



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 13 marzo 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 28

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 36
— Ammortamenti	» 36
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 38
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 38
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 38

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 38
— Bandi di gara	» 39

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 76
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ...	» 78
— Consigli notarili	» 78

Rettifiche	» 78
------------------	------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

IMI - S.p.a.

Banca d'Intermediazione Mobiliare

Sede in Milano, corso Matteotti n. 6

Capitale sociale L. 330.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 157394

R.E.A. di Milano n. 873182

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01988810154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Matteotti n. 6, per il giorno 31 marzo 1999, ore 14,30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno successivo, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio per il 1998 e ripartizione dell'utile di esercizio;
2. Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio per gli anni 1999-2000-2001;
3. Autorizzazione all'acquisto e alla vendita di azioni della controllante;
4. Nomina dei due sindaci supplenti e di un sindaco effettivo;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale mediante conferimento in natura. Modifica degli articoli 4 e 6 dello statuto.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede sociale oppure presso la Banca Fideuram S.p.a.

Il presidente: dott. Vittorio Serafino.

S-3383 (A pagamento).

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 79
--	---------

S.A.F.E. - S.p.a.**Società Autotrasporti Fiduciari Europei**

Sede legale in Genova, via Macaggi n. 18/12
 Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
 Tribunale di Genova, registro delle imprese n. 33610
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01013030109

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la filiale di Pavia, viale Bramante n. 145, per il giorno 29 marzo 1999 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 aprile 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di un consigliere di amministrazione e provvedimenti conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: ing. Emanuele Mazzini.

S-3387 (A pagamento).

FILATURA DI VALDUGGIA - S.p.a.

Sede sociale Valduggia, via Monte Fenara n. 17
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 3910 ufficio di Vercelli
 Codice fiscale n. 01238610024

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Borgosesia, via Casazza n. 7, frazione Agnola, per le ore 8 del 29 marzo 1999 in prima convocazione e per la stessa ora e luogo del 30 marzo 1999, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Siro Brigliano

S-3385 (A pagamento).

CAPPELLIFICIO CERVO - S.r.l.

Sede sociale Sagliano Micca, via Libertà n. 16
 Capitale sociale L. 204.750.000 (versato L. 143.445.000)
 Registro delle imprese n. 749 ufficio di Biella
 Codice fiscale n. 00151340023

È convocata l'assemblea straordinaria della società per il giorno 29 marzo 1999 alle ore 18,30 in prima convocazione presso la sede sociale in Sagliano Micca, via Libertà n. 16 e per il giorno 30 marzo 1999, alla stessa ora e presso lo stesso luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del capitale sociale in L. 143.445.000 suddiviso in quote da nominali L. 1.000 cadauna e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Modifica dell'art. 6 dello statuto sociale concernente le modalità di convocazione dell'assemblea;
3. Modifica dell'art. 11 dello statuto sociale concernente la possibilità di nomina di un amministratore unico;
4. Soppressione dell'art. 16 dello statuto sociale (controllo del Collegio sindacale).

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che risultano iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Sara Grosso

S-3384 (A pagamento).

LANERIE AGNONA - S.p.a.

Sede sociale: Borgosesia, via Casazza n. 7, frazione Agnola
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 3425 ufficio di Vercelli
 Codice fiscale n. 00465150027

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Borgosesia, presso la sede sociale per le ore 10 del giorno 29 marzo 1999 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 30 marzo 1999 alla stessa ora, presso lo stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ilorini Mo Alberto

S-3386 (A pagamento).

INSIEL - S.p.a.

Informatica per il Sistema degli Enti Locali
 Sede sociale in Trieste, via San Francesco d'Assisi n. 43
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 5959 del registro delle imprese di Trieste

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Trieste, presso la sede sociale in via San Francesco d'Assisi n. 43, il giorno 29 marzo 1999, alle ore 15,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 30 marzo 1999, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punti 1 e 2 del Codice civile;
2. Deliberazioni ai sensi del decreto legislativo n. 472/1997, a favore degli amministratori.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Trieste, 8 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Daniele Galasso

S-3395 (A pagamento).

GENOA CRICKET AND FOOTBALL CLUB - S.p.a.

Sede sociale in Genova, via Garibaldi n. 3
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Registro Tribunale di Genova società n. 26493
Fascicolo n. 43455/349
Codice fiscale n. 80033270101

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per martedì 30 marzo 1999 in prima convocazione, ore 18 presso l'Hotel Jolly Plaza di via M. Piaggio n. 11, Genova e, ove occorrendo, mercoledì 31 marzo 1999 alle ore 18, in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 31 gennaio 1999, relazione del Consiglio di amministrazione, rapporto del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;

2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile con copertura perdite esercizi precedenti e del periodo e ricostituzione del capitale sociale sino a L. 6.000.000.000.

Ai fini dell'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Genova, 5 marzo 1999

Genoa Cricket and Football Club S.p.a.
Il presidente: on. Massimo Mauro

S-3396 (A pagamento).

RI.TRIMAT. - S.p.a. Materana Servizio Riscossione Tributi

Società del Gruppo creditizio

Banca Popolare dell'Emilia Romagna

Capitale sociale deliberato L. 1.462.973.650 interamente versato
Iscritta nella sezione ordinaria del registro imprese al n. 3746 presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Matera
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00489920777

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società, in Matera, vico XX Settembre n. 10, alle ore 16, in prima convocazione per il giorno 12 aprile 1999 e, occorrendo, in seconda convocazione per il successivo 13 aprile 1999, nella stessa sede e per la stessa ora, per deliberare sugli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1998, con relativa nota integrativa; Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Per l'intervento all'adunanza gli azionisti dovranno depositare i propri titoli azionari presso la sede degli uffici di segreteria generale della società, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea, salvo che tali titoli si trovino ivi già depositati in via provvisoria.

Matera, 5 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Eustachio Nino Sasaniello

S-3397 (A pagamento).

SOCIETÀ PER LA BONIFICA E LA VALORIZZAZIONE DI AREE INDUSTRIALI per azioni

Sede legale in Genova, via Greto di Cornigliano n. 6/r
Capitale sociale L. 500.000.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03100870108

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via Greto di Cornigliano n. 6/r, per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 11 in prima adunanza e, occorrendo per il giorno 16 aprile 1999, stessi luogo ed ora, in seconda adunanza, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1998. Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale: delibere conseguenti;

Conferimento incarico a società di revisione per certificazione bilancio esercizio 1999.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Società per la bonifica e valorizzazione di aree industriali p.a.
Il presidente: dott. Giorgio Massone

S-3399 (A pagamento).

CARIPLO - S.p.a. Cassa di Risparmio delle Province Lombarde *Iscritta all'Albo delle banche e appartenente al «Gruppo Intesa» iscritto all'Albo dei Gruppi bancari*

Sede legale in Milano, via Monte di Pietà n. 8
Capitale sociale lire 3.500 miliardi interamente versato
Riserve dopo l'approvazione del bilancio
al 31 dicembre 1997 L. 5.202.824.557.121
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 320963
del Tribunale di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10516020152

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Monte di Pietà n. 8, per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 aprile 1999 alle ore 9 e nello stesso luogo in seconda convocazione, avente il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio della società al 31 dicembre 1998, relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale e deliberazioni relative;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione per gli esercizi 1999-2000-2001, previa determinazione del numero dei suoi componenti, e fissazione dei relativi compensi; nomina del presidente e di uno o due vice presidenti del Consiglio di amministrazione.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Ancarani

S-3407 (A pagamento).

CONIEL - S.p.a.
Compagnia Nazionale Finanziaria
(In liquidazione)

Sede in Roma, piazza G. Mazzini n. 27
Capitale sociale L. 2.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma registro società n. 2132/47
Codice fiscale n. 02215650587
Partita I.V.A. n. 03575081009

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 aprile 1999 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1998, deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, n. 1.

Deposito delle azioni a termine di legge presso la sede sociale.

Il liquidatore: prof. Ugo Nicoli.

S-3408 (A pagamento).

CONSORZIO INDUSTRIE FIAMMIFERI

Sede in Roma, via delle Tre Madonne n. 12

Convocazione di assemblea

I consorziati sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 aprile 1999, alle ore 22 in Roma, via delle Tre Madonne n. 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1999 stesso luogo alle ore 11, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un amministratore ai sensi dell'art. 14 dello statuto;
Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative.

A ciascun consorziato verrà inviato, con lettera raccomandata, il biglietto di ammissione all'assemblea con l'indicazione del numero dei voti spettanti.

Ogni consorziato avente diritto ad intervenire all'assemblea può farsi rappresentare con regolare mandato espresso anche sul biglietto di ammissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enrico Palazzi

S-3418 (A pagamento).

SERVIZI TECNICI INTEGRATI ITALIA

Società Consortile per azioni

Capitale L. 1.000.000.00

Iscritta al n. 6356/95 del registro delle imprese di Roma

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso i locali siti in Roma, piazza Farnese n. 44, per il giorno 30 del mese di marzo alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998; Relazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Scioglimento e messa in liquidazione della società;

Nomina liquidatore e relativi poteri;

Nomina del Collegio sindacale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1963, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Clementi Leonello Giuseppe

S-3422 (A pagamento).

MEDIASET - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Paleocapa n. 3

Capitale sociale L. 1.178.473.864.000 interamente versato

Iscritta registro imprese di Milano n. 276785 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Cologno Monzese (MI), via Cinelandia n. 5, per il giorno 14 aprile 1999 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 aprile 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di amministratori;

2. Deliberazioni in tema di assunzione di rischi manageriali da parte della società, anche ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Parte straordinaria:

1. Modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale: art. 2 (oggetto), art. 6 (Capitale), articoli 10 e 12 (assemblea), articoli 15, 17, 19, 20 e 21 (amministrazione) art. 24 (Collegio sindacale).

Hanno diritto di partecipare all'assemblea i signori azionisti che esibiranno l'apposita certificazione, da richiedere, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, agli intermediari autorizzati, ai sensi della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

I signori azionisti titolari di azioni ordinarie non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, e chiedere il rilascio della citata certificazione.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno sarà depositata presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a., nei termini previsti dalla vigente normativa; gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

Il presidente: Fedele Confalonieri.

S-3428 (A pagamento).

AVIOFER - S.p.a.

Sede sociale in Roma, piazza Monte Grappa n. 4

Capitale sociale L. 2.265.633.000 versato

C.C.I.A.A. di Roma

Registro imprese n. 3134/78 del Tribunale di Roma

Codice fiscale n. 00800510158

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria presso la sede sociale in Roma, piazza Monte Grappa n. 4 per il giorno 7 aprile 1999 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 aprile 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti n. 1, n. 2, n. 3;
2. Deliberazioni inerenti il decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Per l'intervento in assemblea le azioni devono essere depositate, nei termini di legge, presso la sede sociale.

Roma, 8 marzo 1999

Il presidente: ing. Giovanni d'Arminio Monforte.

S-3402 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA ETNEA - S.p.a.

Sede Legale in Catania, via Michele Scammacca n. 5

Capitale sociale L. 27.613.5000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6521 del registro delle imprese di Catania

C.C.I.A.A. di Catania n. 94922

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00208030874

Gli azionisti della Banca Agricola Etnea società per azioni sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Catania, via Michele Scammacca n. 5 il 29 marzo 1999 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il 6 aprile 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Integrazione del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie e adozione del nuovo testo dello Statuto sociale;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Deliberazioni riguardanti il fondo riserve da rivalutazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa e che abbiano depositato, nel medesimo termine, le loro azioni presso la sede legale, contro ritiro del relativo biglietto di ammissione.

Catania, 5 marzo 1998

p. Delega del Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: rag. Emanuele Gallotta

S-3441 (A pagamento).

OLEIFICI ITALIANI - S.p.a.

Ostuni (BR), via Nino Sansone n. 49

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Brindisi al n. 2827

Codice fiscale n. 00393770722

Partita I.V.A. n. 00722220746

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria da tenersi presso la sede amministrativa in Monopoli (BA), alla s.s. 16 km 841,700 il giorno 2 aprile 1999 alle ore 10, in prima convocazione, e occorrendo il 9 aprile 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare i seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

1. Proposte di impiego delle eccedenze di liquidità originate dalla gestione: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

All'assemblea hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede amministrativa in Monopoli (BA), alla s.s. 16 km 841,700, ai sensi dell'art. 11, del vigente statuto sociale, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Ostuni, 3 marzo 1999

L'amministratore unico: Pasquale Marseglia.

S-3411 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MILANO**Società Cooperativa a responsabilità limitata***Capogruppo del Gruppo Bancario**Bipiemme - Banca Popolare di Milano*

Capitale sociale al 31 dicembre 1998: L. 1.341.695.935.000

Registro delle imprese n. 51 del Tribunale di Milano

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I soci della Banca Popolare di Milano S.c.r.l., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima adunanza il giorno 23 aprile 1999, alle ore 9, presso la sede sociale in Milano, piazza Filippo Meda n. 4, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio dell'esercizio 1998; esame del bilancio e deliberare relative;
2. Determinazione dei compensi al Consiglio di amministrazione e al comitato esecutivo ai sensi dell'art. 35 dello statuto sociale;
3. Nomine per integrazione del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 32 dello statuto sociale;
4. Nomine per integrazione del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 41 dello statuto sociale;
5. Nomina del comitato dei probiviri ai sensi dell'art. 42 dello statuto sociale.

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Banca 2000 S.p.a. nella Banca Popolare di Milano Soc. coop. a r.l. sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1998. Deliberazioni inerenti e conseguenti e delega di poteri;
2. Modifica dell'art. 36 dello statuto sociale.

Possono prendere parte all'assemblea i soci che:

risultino iscritti nel libro soci da almeno tre mesi e pertanto dal 23 gennaio 1999; abbiano altresì depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse della società o presso la Monte Titoli S.p.a. per le azioni dalla stessa amministrate.

I soci, le cui azioni risultino già immesse in depositi a custodia ed amministrazione presso la Banca, devono comunque richiedere entro il medesimo termine la certificazione prevista dal decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dal decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213:

presso tutti gli sportelli dell'Istituto;

presso il settore soci in Milano, Galleria De Cristoforis n. 7/8;

a partire dal 1° aprile 1999, durante l'orario di lavoro, mediante la speciale «linea verde» 1670/13090.

Qualora nella riunione di prima convocazione del giorno 23 aprile 1999 risultasse insufficiente il numero dei soci presenti prescritto dall'art. 30 dello statuto sociale per la valida costituzione dell'assemblea, questa è sin d'ora convocata in seconda convocazione per il giorno 24 aprile 1999, alle ore 9, presso la Fiera di Milano, padiglione n. 9, via Spinola, con il medesimo ordine del giorno.

Milano, 2 marzo 1999

p. Il consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Paolo Bassi

S-3430 (A pagamento).

REYNOLDS EUROPE RECYCLING - S.p.a.

Sede in Pozzilli (IS), frazione Agglomerato Industriale
Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Isernia IS023-1912
Codice fiscale n. 03792471009

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Pozzilli, agglomerato industriale, per il giorno 31 marzo 1999 alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 20 aprile 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 numeri 1, 2 e 3 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni, a norma di legge, potrà essere effettuato presso le casse sociali e presso l'UniCredito Italiano filiale di Isernia.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Vittorio Bruno Bellò

S-3438 (A pagamento).

SOCIETÀ TC SISTEMA - S.p.a.

Sede Garbagnate Milanese, viale Forlanini n. 36
Capitale sociale L. 5.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 289308 Tribunale di Milano
R.E.A. n. 1104900
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06590500150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria dei soci, presso la sede della società in Garbagnate Milanese, via Forlanini n. 36 per il giorno 29 marzo 1999 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 1999 alle ore 9,30 per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione delibere di fusione per incorporazione delle società A.TC S.r.l. e TC Graph S.r.l. per incorporazione nella società TC Sistema S.p.a.

Gli azionisti dovranno depositare le azioni, a sensi di legge presso la cassa sociale o presso la Corner Bank di Lugano.

Garbagnate Milanese, 5 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Pietro Andrea Cioffi

S-3412 (A pagamento).

IRITECH - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Monte Grappa n. 4
Capitale sociale L. 31.080.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma
Registro società n. 6131/87
Iscrizione C.C.I.A.A. n. 637548
Codice fiscale n. 07978000581
Partita I.V.A. n. 01924761008

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria per il giorno 7 aprile 1999 alle ore 10 presso la sede sociale di piazza Monte Grappa n. 4, Roma, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 1999 stesso luogo e stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento dell'incarico per la revisione e certificazione dei bilanci del triennio 1999-2001;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, 1° comma, n. 1, n. 2 e n. 3 del Codice civile.

Deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso il Credito Italiano, sede di Roma.

Roma, 8 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Alessandro De Dominicis

S-3417 (A pagamento).

ITALTEL TECNOELETTRONICA - S.p.a.

Sede a L'Aquila, s.s. 17 località Boschetto
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di L'Aquila al n. 2774
Codice fiscale n. 01139820664

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società, in L'Aquila, s.s. 17 località Boschetto, in prima convocazione per il giorno 8 aprile 1999 alle ore 12 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Deliberazioni a' sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 1 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Ogni azionista avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare da un estraneo ai sensi di legge e di statuto.

Milano, 8 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianni Bertolini

S-3419 (A pagamento).

S.A.L. - S.p.a.

Società Artieri del Legno

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Lariana n. 15

Capitale sociale L. 11.200.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 2180/55

Codice fiscale n. 00600850580

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria dei soci della Società Artieri del Legno «S.A.L.» S.p.a., in liquidazione, è convocata presso la sede sociale in Roma, via Lariana n. 15, per il giorno 28 aprile 1999, alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 maggio 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e relative relazioni; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Comunicazioni del liquidatore circa lo stato della gestione liquidatoria;
3. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: rag. Luciano Calicchio.

S-3423 (A pagamento).

DELTA - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Negri n. 10

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 274917

Codice fiscale n. 08938600155

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Delta S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Gaetano Negri n. 10, il giorno 30 marzo 1999 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione dell'amministratore unico sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1998; deliberazioni relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, via Gaetano Negri n. 10.

L'amministratore unico: dott. Enrico Limonta.

S-3424 (A pagamento).

ALFA DUE - S.p.a.

Sede in Milano, via Gaetano Negri n. 10

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 93099

Codice fiscale n. 00860330158

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Alfa Due S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Gaetano Negri n. 10, il giorno 30 marzo 1999 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1998; delibere inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione degli emolumenti ai sindaci effettivi.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, via Gaetano Negri n. 10.

Milano, 26 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Pietro Tesoro

S-3425 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO - S.p.a.

Oggetto sociale: credito e risparmio

Sede legale in Biancavilla (CT), via Vittorio Emanuele n. 450

Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1447 del registro delle imprese di Catania

C.C.I.A.A. di Catania n. 25700

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00250360872

I signori azionisti della Banca di Credito S.p.a. sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che avrà luogo in Biancavilla, presso la sede sociale in via Vittorio Emanuele n. 450, in prima convocazione per il giorno 29 marzo 1999, alle ore 16, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il successivo giorno 30 marzo 1999 alla stessa ora e presso lo stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame bilancio di esercizio 1998, relazione di gestione, relazione del Collegio sindacale e delibere relative e conseguenti.

Potranno intervenire alla seduta assembleare gli azionisti che siano stati iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato, nel medesimo termine, le loro azioni presso la sede sociale.

Biancavilla, 3 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Emanuele Gallotta

S-3442 (A pagamento).

FINVAR - S.p.a.

Sede Tortona, via L. Perosi n. 40
Capitale sociale L. 3.600.000.000

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Tortona, corso Repubblica n. 25, presso lo studio commercialisti, rag. Cattaneo, in prima convocazione per il giorno 29 marzo 1999 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione sindaco dimissionario;
2. Richiesta dell'amministratore della fiducia da parte della totalità del capitale sociale e, in caso di diniego, eventuali deliberazioni conseguenti riguardo alle cariche sociali.

Potranno intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Franco Cattaneo.

S-3429 (A pagamento).

HYPO ALPE ADRIA BANK ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Udine, via Marinoni n. 55
Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Udine del registro società n. 14493
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01452770306

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede amministrativa in Udine, viale Venezia n. 100, per il giorno 29 marzo 1999, alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 aprile 1999, stesso luogo ed ora, per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Progetto di bilancio al 31 dicembre 1998 (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione sulla gestione);
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
3. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione, per il triennio 1999-2001, previa fissazione del numero dei componenti, nonché determinazione del compenso;
4. Delibere inerenti ai decreti legislativi n. 472/1997 e n. 626/94 e legge n. 675/1996;
5. Delibere inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie inerenti e connesse al ruolo di capogruppo del gruppo bancario Hypobank: articolo 2 oggetto, articolo 25 competenze esclusive del Consiglio di amministrazione;
2. Proposta di aumento di capitale sociale da L. 60.000.000.000 a L. 67.000.000.000 mediante emissione alla pari di n. 7.000.000 di nuove azioni da nominali L. 1.000 cadauna, da riservare agli azionisti nel rispetto del diritto di opzione in ragione di una nuova azione da nominali L. 1.000 per ogni vecchia azione posseduta;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

Udine, 2 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mag. Günter Striedinger

S-3439 (A pagamento).

UNDIS - S.p.a.

Sede legale: Sulmona (AQ), via Carrese n. 32
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta al n. 38942 della C.C.I.A.A. di l'Aquila
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01416700662

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti di «Undis S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede amministrativa della società, in via P. Mazara n. 2 Sulmona, il giorno 31 marzo 1999 alle ore 16 in prima convocazione ed il giorno 2 aprile 1999 alle ore 19 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede sociale.

Sulmona, 2 marzo 1999

Il presidente: Renato Bonifacio Gentile.

S-3434 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE ASOLO E MONTEBELLUNA
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede in Montebelluna (TV), piazza G.B. dall'Armi n. 1
Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1998 L. 423.858.975.617
Iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 4616

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione il giorno di venerdì 23 aprile 1999 alle ore 9 ed in seconda convocazione il successivo giorno di sabato 24 aprile 1999 alle ore 9, presso la palestra scolastica polifunzionale Palazzetto Silvano Mazzalovo, sito in Montebelluna, via Malipiero, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Oggetto 1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberare conseguenti ed inerenti;

Oggetto 2. Conferimento dell'incarico di revisione contabile dei bilanci per il triennio 1999/2001;

Oggetto 3. Assunzione in via esclusiva da parte della banca, ai sensi dell'art. 11, sesto comma del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, del debito per le sanzioni amministrative che fossero irrogate ad amministratori, sindaci, rappresentanti e dipendenti della banca stessa per i casi di violazione di norme tributarie dai medesimi commesse senza dolo o colpa grave nell'esercizio delle loro funzioni e dell'onere delle eventuali spese legali di difesa;

Oggetto 4. Determinazione dei gettoni di presenza da corrispondere ai consiglieri di amministrazione per l'esercizio 1999;

Oggetto 5. Determinazione degli emolumenti da corrispondere ai sindaci effettivi per il triennio 1999/2001;

Oggetto 6. Nomina di cinque amministratori, del Collegio sindacale e del suo presidente e del Collegio dei probiviri.

A' termini dell'art. 24 dello statuto sociale, l'assemblea ordinaria si ritiene validamente costituita in prima convocazione quando intervengono, fra i presenti e rappresentati, almeno un quarto dei soci e, in seconda convocazione, con qualsiasi numero di intervenuti.

A' sensi dell'art. 22 dello statuto sociale hanno diritto di intervenire e di votare in assemblea i soci che, alla data di prima convocazione, risultano iscritti nel libro soci da almeno tre mesi e che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede sociale o le dipendenze uno o più certificati azionari regolarmente intestati.

Le azioni già depositate in dossier a custodia e amministrazione presso la banca si intendono, salvo diversa indicazione del socio, depositate anche ai fini della partecipazione all'assemblea.

Ogni socio ha un voto, qualunque sia il numero delle azioni a lui intestate. È ammessa la rappresentanza di un socio da parte di altro socio che non sia amministratore, sindaco o dipendente della società. Le deleghe, compilate con l'osservanza delle norme di legge, valgono tanto per la prima che per la seconda convocazione e devono essere autenticate da un notaio oppure, con timbro e firma leggibile, da un dirigente, funzionario o titolare di dipendenza della banca.

Ogni socio non può rappresentare più di un socio, salvo i casi di rappresentanza legale.

Montebelluna, 3 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Flavio Trinca

S-3443 (A pagamento).

RIVERWOOD INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale in Lainate (MI), via Milano n. 9/9a
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta Tribunale di Milano n. 346131 registro società
Partita I.V.A. n. 11258650156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Lainate (MI), via Milano n. 9/9a per il giorno 30 marzo 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 novembre 1998 e deliberazioni relative da adottare;
2. Varie ed eventuali.

All'assemblea potranno intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea di prima convocazione, abbiano depositato le loro azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Valeriano Pozzali

S-3447 (A pagamento).

MODART FINANZIARIA - S.p.a.

Milano, via Turati n. 29
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro imprese Milano n. 327.202/8121/2

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione martedì 30 marzo 1999 alle ore 19 presso la sede sociale e, in eventuale seconda convocazione, mercoledì 14 aprile 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a sensi art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 4 marzo 1999

L'amministratore unico: Ezio Maria Simonelli.

S-3445 (A pagamento).

MODART - S.a.p.a. di Silvano Gerani e C.

Milano, via Turati n. 29
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Registro imprese Milano n. 323.947

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea in prima convocazione lunedì 29 marzo 1999 alle ore 15 presso gli studi associati ragionieri di Rimini, via Bertola n. 55 e, in eventuale seconda convocazione, martedì 13 aprile 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 4 marzo 1999

Il socio accomandatario: Silvano Gerani.

S-3446 (A pagamento).

ERNESTO STOPPANI - S.p.a.

Sede legale in Sarnico (BG), via Monte Grappa n. 3
Capitale sociale L. 9.900.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 40468 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Sarnico (BG), via Monte Grappa n. 3, per il giorno 6 aprile 1999 alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 7 aprile 1999 alle ore 10,30 stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relazioni accompagnatorie;
2. Rinnovo cariche sociali e determinazione relativi compensi;
3. Polizze di assicurazione contro i rischi;
4. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto al voto, i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino ai sensi dell'art. 4 della legge 19 dicembre 1962, n. 1745.

Sarnico, 4 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Raul Palazzetti

S-3450 (A pagamento).

TELEMEDIA ENGINEERING - S.p.a.

Sede legale Ivrea (TO), via G. Jervis n. 77
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 4480
 Iscritta al R.E.A. di Torino n. 700414
 Codice fiscale n. 01298740067
 Partita I.V.A. n. 05320790016

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della Società Olivetti Telemedia S.p.a., in Milano, via Lorenteggio n. 257, per il giorno 30 marzo 1999 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1999 stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, relative deliberazioni;
2. Nomina sindaci supplenti;
3. Assunzione di delibere ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi art. 2447 del Codice civile;
2. Trasformazione in società a responsabilità limitata;
3. Modifiche statutarie conseguenti.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. A. De Luca

S-3448 (A pagamento).

GALDERMA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via dell'Annunciata n. 21
 Registro imprese di Milano n. 296016
 Capitale sociale L. 214.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa in Agrate Brianza, Palazzo Sirio n. 4/A, Centro Direzionale Colleoni, l'8 aprile 1999 ad ore 9,15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il 16 aprile 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 5 marzo 1999

p. Delega del Consiglio di amministrazione
 Un sindaco: dott. Alessandro Isacco

S-3449 (A pagamento).

MARIETTI LOGISTICA EDITORIALE - S.p.a.

Sede in Torino, corso Raffaello n. 28
 Capitale sociale L. 900.000.000 versato
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 3241/95
 R.E.A. di Torino al n. 826843
 Codice fiscale n. 01256820067

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Torino, corso Raffaello n. 28, per il giorno 29 marzo 1999, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 marzo 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 1, del Codice civile;
2. Nomina di un sindaco effettivo e di un supplente per integrazione Collegio sindacale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Torino, 1° marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Roberto Rossi

S-3451 (A pagamento).

DALMINE - S.p.a.

Sede in Dalmine (BG), piazza Caduti 6 Luglio 1944 n. 1
 Capitale versato L. 347.004.000.000
 Registro delle imprese di Bergamo n. 42628
 Codice fiscale n. 00680620150

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che si terrà, in prima convocazione, il giorno 23 aprile 1999 alle ore 12, a Dalmine (BG), piazza Caduti 6 Luglio 1944 n. 1 e, in eventuale seconda convocazione, il giorno 24 aprile 1999 alla medesima ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio e bilancio consolidato al 31 dicembre 1998; Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione e relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti. Determinazione dei compensi;
3. Nomina del Collegio sindacale. Determinazione dei compensi.

Per quanto riguarda la nomina del Collegio sindacale si precisa che, nell'osservanza della disposizione dell'articolo 27 dello statuto sociale, la presentazione delle liste dei candidati dovrà avvenire mediante il deposito delle stesse presso la sede sociale almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Si precisa che copia dello statuto sociale adeguato alle norme contenute nel testo unico della Finanza è a disposizione del pubblico presso la Borsa Italiana S.p.a.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di apposita certificazione rilasciata, ai sensi di legge, da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Si rammenta ai possessori di azioni Dalmine S.p.a., non accentrate presso Monte Titoli S.p.a., che l'esercizio relativo ai diritti su dette azioni può essere effettuato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un Intermediario per l'immissione nel sistema di gestione accentrata.

Le relazioni degli amministratori per gli argomenti all'ordine del giorno, previste dalla normativa vigente, saranno a disposizione del pubblico presso la sede sociale in Dalmine (BG), piazza Caduti 6 luglio 1944 n. 1 e la Borsa Italiana S.p.a. in Milano, piazza degli Affari n. 6 nei quindici giorni precedenti all'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Alberto Valsecchi

S-3459 (A pagamento).

CASTER - S.p.a.

Sede in Senago (MI), viale Risorgimento, n. 20
Capitale sociale L. 875.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 153890/3779/40 registro società Tribunale di Milano
C.C.I.A.A. n. 861244
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00853660157

Convocazione di assemblea ordinaria soci

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Andreoli Maurizio, con sede in Modena, via Stradello del Fiume n. 23 per il giorno 2 aprile 1999 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio della società al 31 dicembre 1998;
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 3 aprile 1999 stesso luogo ed ora.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n.1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale. In considerazione dell'importanza degli argomenti sarebbe auspicabile la presenza di tutti i soci.

Milano, 2 marzo 1999

L'amministratore unico: Enzo Zucca.

S-3453 (A pagamento).

SOCIETÀ SISPI - S.p.a.

Palermo, piazza Pretoria n. 1
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Palermo al n. 33548
R.E.A. n. 147127
Codice fiscale n. 03711390827

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 31 marzo 1999 alle ore 10,30 presso la sede legale della Sispi S.p.a. in Palermo, piazza Pretoria n. 1, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 2 aprile 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 punti 1, 2, 3, del Codice civile;
2. Assunzione da parte della Società degli oneri per sanzioni tributarie amministrative.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso gli uffici della Società in Palermo, via Cartari n. 18.

Il presidente: Giuseppe Salmé.

S-3455 (A pagamento).

OREB - S.p.a.

Sede Legale Tito (PZ) - Zona Industriale
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Potenza al n. 1802
Codice fiscale n. 00528760762
Partita I.V.A. n. 00528760762

I signori soci della Oreb S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria da tenersi presso la sede sociale in Tito (PZ), zona industriale, per il giorno 8 aprile 1999 ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 9 aprile 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del codice civile;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, presso la cassa sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Tito, 5 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gioacchino La Rosa

S-3457 (A pagamento).

PORTO SAN ROCCO - S.p.a.

Sede in Pordenone, corso Garibaldi n. 19
Capitale sociale L. 8.606.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 6351 del registro delle imprese di Pordenone
Codice fiscale n. 00188730329

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Pordenone, corso Garibaldi n. 19, per il giorno 30 marzo 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 31 marzo 1999 stesso luogo e ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile, comma 1.1, 1.2 e 1.3.

Parte straordinaria:

Proposta aumento capitale sociale da L. 8.606.000.000 a L. 16.606.000.000 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale o presso le seguenti casse incaricate: Interbanca S.p.a. sede di Milano, Banca Popolare FriulAdria sede di Pordenone almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Pordenone, 6 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Azzaro rag. Dario

S-3470 (A pagamento).

ISTITUTO EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE DI CATANIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale Catania, piazza V. Emanuele III n. 24
Capitale sociale L. 10.000.000

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata il 12 aprile 1999, alle ore 11, in Catania, presso lo studio del notaio Vincenzo Ciancico, piazza Trento n. 6, in prima convocazione, ed occorrendo, il 13 aprile 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Stato della liquidazione, deliberazioni relative;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il liquidatore: dott. Mario D'Urso.

S-3452 (A pagamento).

ANSALDO SISTEMI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede in Genova, via Pieragostini n. 50

Capitale sociale L. 61.473.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 47006/97

Codice fiscale n. 00167500248

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 aprile 1999 alle ore 11,30 presso la sede della società in Genova in via Pieragostini n. 50, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile; proposta ricostituzione e aumento del capitale sociale a L. 61.473.000.000; delega poteri;
2. Proposta di modifica dell'art. 10 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 14 aprile 1999 stessi ora e luogo.

Lì, 4 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Renato Conti

S-3472 (A pagamento).

SERNAGIOTTO - S.p.a.

Sede in Casteggio (PV), via Torino n. 114

Capitale sociale L. 480.337.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Pavia al n. 1368

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00167730183

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 2 aprile 1999 alle ore 10,30 presso gli uffici Ansaldo Industria in Genova, via Pieragostini n. 50, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2447 del Codice civile: modifiche statutarie; delega poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 9 aprile 1999 stessi ora e luogo.

Lì, 5 marzo 1999

Il presidente: Piergiovanni Di Lorenzo.

S-3473 (A pagamento).

WEST - S.p.a.

Wind Energy System Taranto

Sede in Taranto, via Ariosto n. 12

Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Taranto al n. 10211

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01795070737

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 7 aprile 1999 alle ore 11 presso la sede sociale in Taranto, via Ariosto n. 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2447 del Codice civile; modifiche statutarie: delega poteri;
2. Proposta di modifica dell'art. 16 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 13 aprile 1999 stessi ora e luogo.

Lì, 4 marzo 1999

Il presidente: Riccardo Valdata.

S-3474 (A pagamento).

AR-TEX - S.p.a.

Sede in Viadanica, via Rasetti n. 12

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 7107 del registro delle imprese del Tribunale di Bergamo

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Viadanica, via Rasetti n. 12, per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 18,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 completo di relazioni e delibere relative;
2. Nomina Collegio sindacale.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Bellini Mario

S-3476 (A pagamento).

TERMOSUD - S.p.a.

Sede in Gioia del Colle (BA), via Milano km 1,600

Capitale sociale L. 27.800.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Bari al n. 5305

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00261350722

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 aprile 1999 alle ore 11 presso gli uffici Ansaldo Energia in Genova, via N. Lorenzi n. 8 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 13 aprile 1999 stessi ora e luogo.

Lì, 4 marzo 1999

Il presidente: Ferruccio Bressani.

S-3477 (A pagamento).

S.I.F.I. - S.p.a.**Società Italiana Finanziaria Immobiliare**

Sede sociale in Verona, corso Cavour n. 10

Capitale sociale L. 3.418.333.000 (di cui L. 2.483.833.000 versate)

Registro imprese n. 17168

Codice fiscale n. 01300470018

Partita I.V.A. n. 01578880237

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti in S. Martino B. A. (Verona), viale del Lavoro n. 11, presso Athesis S.p.a., per il giorno 30 marzo 1999, alle ore 17,30, in prima convocazione e, ove occorra, in seconda convocazione, per il giorno 31 marzo 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di riparto straordinario;
2. Varie eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni da essi possedute, presso la sede sociale e/o presso la Banca Popolare di Verona S.G. e S.P., sede di Verona.

Il presidente: Arrigo Armellini.

S-3464 (A pagamento).

A.W.S. - S.p.a.

Sede in Genova, piazza Carignano n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Genova al n. 51010

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03062200104

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 7 aprile 1999 alle ore 12.30 presso gli uffici Ansaldo Energia, in Genova, via N. Lorenzi n. 8, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Proposta di modifica dell'art. 21 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 14 aprile 1999 stessi ora e luogo.

Lì, 3 marzo 1999

L'amministratore delegato: Ferruccio Bressani.

S-3465 (A pagamento).

CORBELLINI - S.p.a.

Sistemi e Componenti Antiusura

Sede sociale in Gorizia, via Brigata Casale n. 70
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Gorizia n. GO007-2959
R.E.A. di Gorizia n. 47951
Codice fiscale n. 01284290309

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

Gli azionisti della Corbellini S.p.a. Sistemi e Componenti Antiusura sono convocati presso lo studio dott. Piccinini - dott.ssa Peresson a Udine, via Gorgi n. 16, in assemblea per il giorno 30 marzo 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1999 stessa ora e luogo, per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale;
2. Cambiamento sede sociale;
3. Integrazione oggetto sociale;
4. Modifiche conseguenti degli articoli 2, 4, 5 e 6 dello statuto sociale;
5. Varie ed eventuali.

Intervento ai sensi di legge.

Gorizia, 5 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renato Railz

S-3466 (A pagamento).

FIN.IND. - S.p.a.

Finanziaria Industriale

Pordenone, corso Garibaldi n. 52 - Galleria Ariston
Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Pordenone n. 3595
Codice fiscale n. 00235400934

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Pordenone, corso Garibaldi n. 52 - Galleria Ariston, per il giorno 7 aprile 1999 alle ore 17,30 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 aprile 1999 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti;
2. Nomina cariche sociali e determinazione compensi.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale;
2. Cambio denominazione sociale;
3. Aumento di capitale sociale a pagamento fino a lire 30 miliardi.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno, ai sensi di legge e statuto, effettuare il deposito delle azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società sita in Pordenone, corso Garibaldi n. 52 - Galleria Ariston.

Finanziaria Industriale FIN.IND. S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renato Penzo

S-3467 (A pagamento).

I.P.S. - S.c.p.a.

Insedimenti Produttivi Savonesi

Savona, via Orefici n. 3/7
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Registro imprese di Savona n. 7752

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria alle ore 17 del 30 marzo 1999 in Savona, presso la sede sociale, in via Orefici n. 3/7 ed in seconda convocazione il 31 marzo 1999 alle ore 17 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale.

Parte ordinaria:

1. Approvazione documento di indirizzo biennale 1999-2000;
2. Manleva in favore degli amministratori per le eventuali sanzioni tributarie.

Savona, 1° marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Federico Berruti

S-3468 (A pagamento).

SPORTENNIS - S.p.a.

S. Gregorio di Catania, via Contello n. 2
Capitale sociale L. 337.500.000 interamente versato
Registro società del Tribunale di Catania n. 8432
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00370580879

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in San Gregorio di Catania, via Contello n. 2 per il giorno 31 marzo 1999 alle ore 19,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 aprile 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relativa relazione;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

S. Gregorio, 3 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giovanni Ventimiglia

S-3469 (A pagamento).

INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza E. Duse n. 4, in prima adunanza per il giorno 29 marzo 1999 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'articolo 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari in loro possesso presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Milano, 1° marzo 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Orsenigo

S-3478 (A pagamento).

KALL KWIK ITALIA - S.p.a.

Sede in Segrate (Milano)
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta registro imprese di Milano al n. 142164/97
Partita I.V.A. n. 11974880152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Cernusco sul Naviglio, Milano, strada Padana Superiore n. 2/8, il giorno 30 marzo 1999, alle ore 10,30, in prima convocazione, e per il giorno 27 aprile 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio per l'esercizio chiuso il 30 novembre 1998, con la relativa nota integrativa, la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei membri dello stesso;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Stefano Pravettoni

S-3480 (A pagamento).

OCÈ-ITALIA - S.p.a.

Sede in Segrate (Milano)
Capitale sociale L. 43.450.000.000
Iscritta registro imprese di Milano al n. 295791
Partita I.V.A. n. 09709550157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cernusco sul Naviglio, Milano, strada Padana Superiore n. 2/B, il giorno 30 marzo 1999, alle ore 8,30, in prima convocazione, e per il giorno 27 aprile 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio per l'esercizio chiuso il 30 novembre 1998, con la relativa nota integrativa, la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Stefano Pravettoni

S-3481 (A pagamento).

AUTO SUTURE ITALIA - S.p.a.

Sede Milano, via G. Crespi n. 12
Capitale sociale L. 500.000.000
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 282692
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08641790152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via G. Crespi n. 12, per il giorno 29 marzo 1999, alle ore 12, in prima convocazione, e per il giorno 31 marzo 1999, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio per l'esercizio chiuso il 30 novembre 1998, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Michael Kirkham

S-3482 (A pagamento).

CAPITALGEST SgR - S.p.a.

Sede in Brescia, via della Posta n. 9
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Brescia n. 26431

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede del Banco di Brescia San Paolo Cab, in Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13, il giorno 8 aprile 1999 alle ore 15 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 9 aprile 1999 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi art. 2364, punti 1, 2 e 3 del Codice civile;
2. Incarico alla società di revisione ai sensi degli artt. 9 e 159 decreto legislativo n. 58/1998;
3. Approvazione modifiche al regolamento di gestione dei fondi;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso la sede centrale del Banco di Brescia San Paolo Cab.

Brescia, 2 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Renzo Catellani

S-3483 (A pagamento).

SOGETEL - S.p.a.

Sede legale Torino, corso Ferrucci n. 112
Capitale sociale L. 1.800.000.000
Registro delle imprese ufficio di Torino n. 3134/1993

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, corso Ferrucci n. 112 per le ore 11 del 7 aprile 1999 e del successivo 9 aprile 1999 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2384 del Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico di revisione contabile;
3. Sanzioni amministrative in materia tributaria.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Serena Giordano

S-3491 (A pagamento).

OCÈ FACILITY SERVICES ITALIA - S.p.a.

Sede in Segrate (Milano)
Capitale sociale L. 3.250.000.000
Iscritta registro imprese di Milano al n. 1534304/96
Partita I.V.A. n. 11903650155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cernusco sul Naviglio, Milano, strada Padana Superiore n. 2/B, il giorno 30 marzo 1999, alle ore 9,30, in prima convocazione, e per il giorno 27 aprile 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio per l'esercizio chiuso il 30 novembre 1998, con la relativa nota integrativa, la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Stefano Pravettoni

S-3484 (A pagamento).

CALZATURIFICIO FONTANA - S.p.a.

Sede in Montegranaro, via del Castello s.n.c.
Capitale sociale L. 705.000.000 interamente versato
Iscrizione al Tribunale di Fermo registro società n. 3247

Gli azionisti del calzaturificio Fontana S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Montegranaro, via del Castello n.c. per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1999, stesso luogo, ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 con relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Montegranaro, 4 marzo 1999

Calzaturificio Fontana S.p.a.
L'amministratore unico: Di Battista Vincenzo

S-3485 (A pagamento).

NEW HOLLAND ITALIA - S.p.a.

Sede legale Modena, viale delle Nazioni n. 55
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese - ufficio di Modena n. 7146/73

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale per le ore 11 del 6 aprile 1999 e del successivo 9 aprile 1999 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico di revisione contabile;
3. Sanzioni amministrative in materia tributaria.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Vezzalini Gian Carlo

S-3490 (A pagamento).

GELD - S.p.a.

Firenze, via Ricasoli n. 41
Capitale sociale L. 8.600.000.000
Tribunale di Firenze n. 54653

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 marzo 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 1999 alle ore 12 presso la sede della società Logitron S.r.l. in Firenze, via de' Cattani n. 220/G, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica del periodo di riferimento dell'esercizio sociale;
2. Varie modifiche statutarie.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro soci e che hanno effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la Banca Popolare Commercio Industria, via Moscovica n. 33, Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Andrea Ripasarti

S-3487 (A pagamento).

GASPARINI - S.p.a.

Sede in Mirano (Venezia), via Pigafetta n. 2
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Venezia n. 15550

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Mirano (VE), via Pigafetta n. 2, per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 17,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

Il presidente: Gasparini Filippo.

S-3488 (A pagamento).

SARA LEE BRANDED APPAREL ITALIA - S.p.a.

Sede in Pomezia (Roma), via Laurentina n. 191
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 10821/88
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03501771004

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 marzo 1999, alle ore 12, in Roma, via delle Quattro Fontane n. 20 presso lo studio legale Gianni Origoni & Partners, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 1° aprile 1999, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del sistema europeo di tesoreria centralizzata e conseguenti deliberazioni;
2. Varie ed eventuali.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti legittimati ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un procuratore: avv. Giovanna Giansante

S-3497 (A pagamento).

TEST VIDEO SYSTEM - S.p.a.

Sede in Nova Milanese
Codice fiscale n. 02356910964

Gli azionisti della Test Video System S.p.a., con sede in Nova Milanese, via Vesuvio n. 2, sono convocati in assemblea generale straordinaria dei soci che si terrà in Monza, via Manzoni n. 25, presso lo studio del notaio Aldo Bellomo, il giorno 30 marzo 1999 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Aumento capitale sociale a L. 2.500.000.000 (duemiliardi cinquecentomilioni);
2. Delibere inerenti e conseguenti;
3. Modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

1. Utilizzo del maggior termine previsto dall'art. 10 dello statuto sociale per la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Nomina Collegio sindacale per il triennio 1999/2001;
3. Emolumenti amministratore unico.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Nova Milanese, 2 marzo 1999

L'amministratore unico: Orrù Roberto.

S-3499 (A pagamento).

TIESSE - S.c.p.a.

Sede legale in Roma, vicolo Antoniniano n. 13
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 0840386 del registro delle imprese di Roma
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0508281009

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria della Tiesse S.c.p.a., presso la sede legale in Roma, vicolo Antoniniano n. 13 per il giorno 1° aprile 1999 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 aprile 1999, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e relative deliberazioni;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Deliberazioni inerenti l'assunzione da parte della Società delle sanzioni tributarie non penali a norma dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997;
4. Conferimento incarico di revisione e certificazione del bilancio a Società di revisione.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Roma, 4 marzo 1999

Il presidente: dott. Enzo Cisilotto.

S-3500 (A pagamento).

HT ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Osio Sopra (BG),

Strada statale del Brembo 525, angolo via dei Dossi n. 7/9

Capitale sociale L. 9.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 40979

Codice fiscale n. 02732470154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 marzo 1999 alle ore 16, presso la casa sita in Milano, piazza della Repubblica n. 28, ed eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1999, alle ore 12,30, presso la casa sita in Milano, piazza della Repubblica n. 28, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Punto primo:**

Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Fomatex S.r.l. nella società HT Italia S.p.a. Delibere inerenti e conseguenti.

Punto secondo:

Proposta di variazione della durata sociale e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale e proposta di modifica degli articoli 5, 14, 16 e 17 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Bernd Raymund Maria van Husen

S-3501 (A pagamento).

STIASSI - S.p.a.

Sede in Calderara di Reno (BO), via Garibaldi n. 7

Capitale sociale L. 10.298.888.000

Registro delle imprese di Bologna n. 450358/96

Codice fiscale n. 02452310960

Partita I.V.A. n. 01762531208

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 marzo 1999 alle ore 14, presso la sede sociale in Calderara di Reno (BO), via Garibaldi n. 7, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 13 aprile 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma n. 1, del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le Banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Pier Luca Mazza

S-3505 (A pagamento).

HELMET INVEST - Società per azioni

Sede in Varese

Capitale L. 2.865.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese della C.C.L.A.A. di Varese n. 187648/1996

Codice fiscale n. 01410200065

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Varese, vicolo San Michele n. 2/8 per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione, il 1° maggio 1999 nella stessa sede ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Varese, 24 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
Alberto Vergani

C-5397 (A pagamento).

CALZIFICIO FRATELLI CARABELLI - S.p.a.

Sede sociale in Varese, via Cavour n. 44

Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Varese n. 5591

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00216070128

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 marzo 1999 ad ore 11 in Varese in via Cavour n. 44, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica di operazioni preliminari intraprese dagli amministratori rag. Danilo Carabelli e dott. Marco Riganti in punto ai rami dell'azienda sociale;
2. Conferimento di mandato per l'ulteriore svolgimento delle operazioni;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, presso la sede sociale, entro i termini di legge oppure presso Istituti di Credito operanti in Italia o presso Monte Titoli.

Varese, 1° marzo 1999

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Danilo Carabelli

S-3506 (A pagamento).

SINTESI - S.p.a.

Sede di Caresanablot (Vercelli), via Vercelli n. 43
Capitale sociale L. 825.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 3816 del registro delle imprese di Vercelli

I signori azionisti della Società Sintesi S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Caresanablot via Vercelli n. 43, per il giorno 30 marzo alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 31 marzo 1999, alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale a pagamento da lire 825.000.000 a lire 1.200.000.000;
2. Modifica del prestito obbligazionario in corso; suo aumento a lire 800.000.000 e sua convertibilità in azioni, nuova scadenza e tasso. Adozione nuovo regolamento;
3. Conseguenti modifiche statutarie;
4. Varie ed eventuali.

Ciascun socio potrà farsi rappresentare a termine dell'art. 8 dello statuto sociale.

Mortara Giuseppe.

C-5382 (A pagamento).

CRAVEDI RETTIFICHE - S.p.a.

Sede Villorba (TV), viale della Repubblica n. 16
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Registro imprese Treviso n. 3773
R.E.A. di Treviso n. 73396
Codice fiscale n. 00177270261

È convocata l'assemblea generale ordinaria della società presso la sede sociale per il giorno 29 aprile 1999 ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 maggio 1999 stessa ora e luogo

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione a sensi di legge.

L'amministratore unico: Cravedi Giancarlo.

C-5413 (A pagamento).

NORD-EST TERMINAL - S.p.a.

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. di Padova n. 68938/1998
R.E.A. di Padova n. 305854
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03362210282

L'assemblea ordinaria della società è convocata in Padova presso la sede sociale, in Galleria Spagna n. 35, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1998 e delibere conseguenti;
2. Ratifica ed approvazione dell'operato degli amministratori e delibere relative alla loro responsabilità personale;
3. Adempimenti in ordine agli organi sociali: determinazioni;
4. Determinazione degli emolumenti agli amministratori;
5. Varie ed eventuali.

L'assemblea ordinaria è convocata in prima convocazione per il giorno 5 aprile 1999 alle ore 12, ed in seconda convocazione per il giorno 7 aprile 1999 alle ore 12 presso la sede sociale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per la seduta.

Padova, 1° marzo 1999

Il presidente: Massimo Carraro.

C-5388 (A pagamento).

SINTESI - S.p.a.

Sede di Caresanablot (Vercelli), via Vercelli n. 43
Capitale sociale L. 825.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 3816 del registro imprese di Vercelli

I signori obbligazionisti della società Sintesi S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Caresanablot via Vercelli n. 43, per il giorno 30 marzo ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 31 marzo 1999 ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica del prestito obbligazionario in corso: suo aumento a lire 800.000.000 e sua convertibilità in azioni, nuova scadenza e tasso. Adozione nuovo regolamento.

Mortara Giuseppe.

C-5383 (A pagamento).

CRYOVAC - S.p.a.

Sede legale in Passirana di Rho (MI), via Trento n. 7
Capitale sociale L. 24.500.000.000 interamente versato
Iscritta registro delle imprese di Milano al n. 131645
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00734320153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso n. 2, in data 30 marzo 1999 alle ore 15 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione in data 31 marzo 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare del seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di riserve disponibili; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un procuratore: avv. Daniel Vonrufs

C-5386 (A pagamento).

ASTRA INVEST - S.p.a.

Vicenza, Contrà Carpagnon n. 11

Capitale sociale L. 1.000.000.000 di cui L. 300.000.000 versato

R.E.A. di Vicenza n. 263475

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02649030240

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Noventa Vicentina (Vicenza), via Garibaldi n. 16, presso il proprio ufficio amministrativo, per il giorno 29 marzo 1999 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 marzo 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998; delibere conseguenti;
2. Dimissioni del Consiglio di amministrazione; delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea o farsi rappresentare gli azionisti che, ai sensi di legge e di statuto, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede legale in Vicenza, Contrà Carpagnon n. 11.

L'amministratore delegato: Pocobelli Marco.

C-5416 (A pagamento).

SIAMIC FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Padova, corso Milano n. 63

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 12815

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso l'amministrazione provinciale di Padova, piazza Antenore n. 3, Padova, per il giorno 30 marzo 1999 alle ore 11, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica articoli 1 (denominazione), 3 (oggetto), 4 (sede), 6 (durata), 28 (poteri del Consiglio di amministrazione), 34 (Collegio sindacale);
2. Varie ed eventuali.

Padova, 1° marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pier Luigi Acilotto

C-5417 (A pagamento).

APPLE COMPUTER - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Principessa Clotilde n. 8

Capitale sociale L. 6.510.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Milano, piazzale Principessa Clotilde n. 8, per il giorno 29 marzo 1999 ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno successivo, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione utili;
2. Provvedimenti relativi ad eventuale cessione dell'immobile sito in Cologno Monzese, via Milano n. 150;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Milano, 2 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Diego Piacentini

C-5402 (A pagamento).

FUNIVIE SECEDA - S.p.a.

Ortisei (Bolzano)

Capitale sociale L. 5.392.800.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 1636

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso sede sociale in Ortisei, via Val d'Anna n. 2, per il giorno 8 aprile 1999, alle ore 14, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale da L. 5.392.800.000 a L. 10.785.600.000 mediante emissione di nuove azioni al valore nominale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che sono in regola con le disposizioni che regolano la nominatività dei certificati azionari.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Erich Prinoth

S-5419 (A pagamento).

VOLTA - S.p.a.

Sede in Bolzano

Capitale sociale lire 600 milioni interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. 1019

Codice fiscale n. 00236200218

Convocazione di assemblea generale straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Bolzano, via del Vigneto n. 23, per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 9 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 5 maggio 1999 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Prolungamento della durata della società;
2. Modifica degli articoli 2, 3, 17, 19, 21 24 e 98 dello statuto e conseguente approvazione di un nuovo testo dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e relative deliberazioni;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per il triennio 1999/2001 e determinazione dei compensi;
4. Varie ed eventuali.

Gli azionisti che intervengono all'assemblea devono depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del termine suindicato.

Il presidente: ing. Heinrich Kubicek.

C-5421 (A pagamento).

MI.TE.A. - S.p.a.

Sede in Fara Filiorum Petri (Chieti), via S. Eufemia s.n.

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6267 del registro società del Tribunale di Chieti

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01639700697

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale per le ore 16 del giorno 28 aprile 1999 e occorrendo in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, il giorno 29 aprile 1999, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 1998 e relazione della gestione del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della riunione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mauro Scioli

C-5424 (A pagamento).

INDUSTRIA ADRIATICA CONFEZIONI - S.p.a.

Sede legale in Chieti Scalo, via Erasmo Piaggio n. 20

Capitale sociale L. 9.875.000.000 interamente versato

Registro società n. 593/61 del Tribunale di Chieti

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Chieti, presso la sede sociale in via Erasmo Piaggio n. 20, il giorno 29 marzo 1999 alle ore 15 e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 marzo 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria - ore 15:

Finanziamento soci infruttifero lire 500 milioni in conto futuri aumenti di capitale;

Nomina organi sociali;

Determinazione compensi.

Parte straordinaria - ore 16:

Aumento di capitale da L. 9.875.000.000 a L. 10.975.000.000 con annesso warrant; modifiche conseguenti art. 5 dello statuto sociale;

Costituzione comitato esecutivo e consultivo; modifiche conseguenti articoli 8, 16 e 17 dello statuto sociale.

L'amministratore delegato: Guido Poletti.

C-5431 (A pagamento).

S. & R. SUD - S.p.a.

Nusco (AV), Area Industriale F/1

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Avellino n. 79209/1996

Codice fiscale n. 06604540630

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Piaggio & C. S.p.a. in Pontedera (PI), il giorno 29 marzo 1999 alle ore 15.30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 marzo 1999 alla stessa ora e nel medesimo luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione nella Almec S.p.a. delle società controllate possedute interamente Pro-Mo Sud S.p.a. e S & R Sud S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 ottobre 1998. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento dei relativi poteri per la loro esecuzione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alessandra Simonotto

S-3643 (A pagamento).

PRO-MO SUD - S.p.a.

Nusco (AV), area industriale F/1

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Avellino n. 79164/1996

Codice fiscale n. 06604530631

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Piaggio & C. S.p.a., in Pontedera (PI), il giorno 29 marzo 1999 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 marzo 1999 alla stessa ora e nel medesimo luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione nella Almec S.p.a., delle società controllate possedute interamente Pro-Mo Sud S.p.a. e S&R Sud S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 ottobre 1998. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento dei relativi poteri per la loro esecuzione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Marcello Lisi

S-3641 (A pagamento).

OLIVETTI RICERCA
Società Consortile per azioni

Pozzuoli (NA), via Campi Flegrei n. 34
 Capitale sociale L. 51.250.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Napoli n. 6181/87
 Codice fiscale n. 05360750631

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

È convocata l'assemblea, in forma ordinaria e straordinaria, in Ivrea (TO), via Jervis n. 77, per il giorno 29 marzo 1999 alle ore 14,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 1999, nello stesso luogo ed alla medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione Bilancio al 31 dicembre 1998 e relativi provvedimenti;
2. Rinnovo cariche sindacali;
3. Approvazione proposta integrativa della Arthur Andersen, decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;
4. Manleva responsabilità non penale degli amministratori e dei dipendenti per sanzioni di cui ai decreti legislativi n. 471/472 e 473 del 18 dicembre 1997.

Parte straordinaria:

1. Ripianamento perdita d'esercizio;
2. Ricostituzione capitale sociale a L. 51.250.000.000;
3. Modifica atto costitutivo per possibilità di effettuare Consigli di amministrazione per video/tele-conferenza.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Pozzuoli, 4 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Corrado Ariaudo

S-3444 (A pagamento).

HOTEL RAITO - S.p.a.

Salemo, Vietri sul Mare

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Fimiani Francesco in Nocera Inferiore (Salerno), via Matteotti n. 46 per il giorno 14 aprile 1999 alle ore 16 in prima convocazione ed in seconda convocazione il giorno 15 aprile 1999 alla stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina degli amministratori.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale fino ad un massimo di lire 4.950.000.000.

Vietri sul Mare, 10 marzo 1999

Gli amministratori:
 Guido Capuano - Palma Giuseppe

S-3647 (A pagamento).

SITECNICA - S.p.a.

Milano, via Vipiteno n. 4
 Capitale sociale L. 293.800.000
 Registro delle imprese di Milano n. 345169
 Codice fiscale n. 00571000371

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cassina de' Pecchi (MI), via Roma n. 108, per il giorno 30 marzo 1999 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 20 aprile 1999 stesso luogo e alla stessa ora in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Provvedimenti conseguenti alla entrata in vigore del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali.

Milano, 8 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Aldo Pintossi

S-3599 (A pagamento).

GIOVE - S.p.a.

Sede in Torino, corso Matteotti n. 49
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Codice fiscale n. 02541390015

Convocazione di assemblea ordinaria

Prima convocazione 30 marzo 1999 alle ore 11, seconda convocazione 31 marzo 1999 alle ore 11 presso la sede legale

Ordine del giorno:

Ricorso alla clausola statutaria dei sei mesi per la tenuta dell'assemblea ordinaria di approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
 Rinnovo Collegio sindacale.

Partecipazione all'assemblea secondo legge e statuto.

L'amministratore unico: Costabile Durazzo.

S-3659 (A pagamento).

ALTHAEA - S.p.a.

Sede in Gressoney La Trinité
 Capitale sociale L. 5.556.600.000
 Registro delle imprese di Aosta n. 2573
 Codice fiscale n. 00363160078

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 marzo 1999, alle ore 11, presso Finaosta S.p.a., località Grand Chemin n. 34 - 11020 Saint Christophe (AO), in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° aprile 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio di esercizio al 30 settembre 1998;
 Approvazione relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
 Rinnovo cariche sociali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i propri titoli azionari, ai sensi e nei termini di legge, presso la sede sociale, presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino o presso la Cassa di Risparmio di Torino.

Gressoney La Trinité, 1° marzo 1999

L'amministratore delegato: Ferruccio Fournier.

S-3656 (A pagamento).

SITEKNE - S.p.a.

Roma, via del Pescaccio n. 30
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro delle imprese di Roma n. 100363/1998
 Codice fiscale n. 02829420658

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cassina de' Pecchi (MI), via Roma n. 108, per il giorno 30 marzo 1999 alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 20 aprile 1999 stesso luogo e alla stessa ora in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Provvedimenti conseguenti alla entrata in vigore del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali.

Roma, 8 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: Peter Baumann

S-3600 (A pagamento).

VIANOVA RESINS - S.p.a.

Sede in Romano d'Ezzelino (VI), via Matteo Bianchin n. 62
 Capitale sociale L. 5.800.000.000
 Codice fiscale n. 11982960152
 Partita I.V.A. n. 02647100243

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Manzoni n. 43 presso lo studio Brosio, Casati e associati, per il 29 marzo 1999, alle ore 18,45, in prima convocazione e per il giorno 31 marzo 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1998, con le relazioni accompagnatorie; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Viking Resins Italia S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali redatte al 31 dicembre 1998.

2. Deliberazioni relative e conferimento di poteri.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Giorgio Bottinelli

S-3630 (A pagamento).

ALMEC - S.p.a.

Nusco (AV), Area Industriale F/1
 Capitale sociale L. 13.192.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Avellino n. 1472
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01693200642

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Piaggio & C. S.p.a., in Pontedera (PI), il giorno 29 marzo 1999 alle ore 14,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 marzo 1999 alla stessa ora e nel medesimo luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione nella Almec S.p.a., delle società controllate possedute interamente Pro-Mo Sud S.p.a. e S&R Sud S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 ottobre 1998. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento dei relativi poteri per la loro esecuzione.

L'amministratore delegato: ing. Marcello Lisi.

S-3640 (A pagamento).

AVIOCART - S.p.a.

Sede sociale in Avio (Trento) - Loc. Campagnole n. 1
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Rovereto, registro delle società n. 4229
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00644760225

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici commerciali della società in Assago, via Galileo Galilei n. 9/C, il giorno 31 marzo 1999 ad ore 10.30 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 1° aprile 1999 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile con approvazione del bilancio al 30 novembre 1998 con relazione sulla gestione;
2. Modifiche cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Avio, 5 marzo 1999

Il vice presidente: Mario Ratti.

S-3649 (A pagamento).

MTA ITALIA - S.p.a.

Sede in Conselve (PD), viale Venezia n. 4
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Padova, registro delle imprese n. 43.655
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00053380283

Convocazione assemblea

I signori azionisti della società MTA Italia S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 marzo 1999 alle ore 17,30 in prima convocazione e per il giorno 31 marzo 1999 alle ore 17,30 stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Trasferimento azioni;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Pengo

S-3657 (A pagamento).

REGGENTE - S.p.a.

Sede in Lucera (Foggia)
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Lucera al n. 1481
 Codice fiscale n. 01409280714

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in San Donato Milanese, via Emilia n. 1, per il giorno 29 marzo 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 aprile 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, relazione della società di revisione; Deliberazioni conseguenti;
2. Revoca dell'incarico di certificazione e nuovo conferimento, ai sensi dell'art. 165 del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, dell'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio per il periodo 1999-2000.

Deposito azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: dott. Gianni Parmeggiani.

S-3658 (A pagamento).

DEPOSITO PRODOTTI PETROLIFERI - DPP - S.p.a.

Sede in Torino, corso Matteotti n. 49
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Codice fiscale n. 01780970016

Convocazione di assemblea ordinaria

Prima convocazione 30 marzo 1999 alle ore 10, seconda convocazione 31 marzo 1999 alle ore 10 presso la sede legale

Ordine del giorno:

Ricorso alla clausola statutaria dei sei mesi per la tenuta dell'assemblea ordinaria di approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
 Cariche sociali.

Partecipazione all'assemblea secondo legge e statuto.

L'amministratore unico: Costabile Durazzo.

S-3660 (A pagamento).

TERME DI CASTROCARO - S.p.a.

Sede in Castrocaro Terme, Terra del Sole, piazza Garibaldi n. 52
 Capitale sociale L. 3.339.686.400 interamente versato
 Registro delle imprese di Forlì - Cesena n. 4240
 Codice fiscale n. 00124390402

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 30 marzo 1999 alle ore 15.30 presso la sede sociale ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 8 aprile 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Valutazione offerte vincolanti pervenute ai sensi invito di cui assemblea del 27 ottobre 1998 e lettera invio del 3 febbraio 1999; selezione e delibere conseguenziali;
2. Varie ed eventuali.

Castrocaro Terme, 8 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gianfranco Gorini

S-3661 (A pagamento).

FINCISA - S.p.a.

Sede in Faenza, via G. Oberdan n. 42
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Ravenna n. 2450
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00068560390

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Faenza, via Oberdan n. 42, per il giorno 29 marzo 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge presso la sede sociale.

Il presidente: Massimo Bucci.

S-3662 (A pagamento).

CISA - S.p.a.
Costruzioni Italiane Serrature Affini

Sede in Faenza, via G. Oberdan n. 42
 Capitale sociale L. 26.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Ravenna n. 6724
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00698190394

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Faenza, via Oberdan n. 42, per il giorno 30 marzo 1999 alle ore 9 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge presso la sede sociale o presso il Mediocredito Umbro.

Il presidente: Rodolfo Errani.

S-3664 (A pagamento).

SOCIETÀ MAI - S.p.a.

Sede in Caselle di Sommacampagna (Verona), via E. Torricelli
 Capitale sociale L. 2.300.000.000
 Registro imprese di Verona al n. 6183
 R.E.A. n. 118634
 Codice fiscale n. 00229390232

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio Cesare Peloso in Verona, via C. Scalzi n. 20 in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 marzo 1999 alle ore 16, in prima convocazione, e per il giorno 31 marzo 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dello statuto sociale, anche con previsione dell'organo amministrativo sotto forma di amministratore unico.

Parte ordinaria:

1. Modifica dell'organo amministrativo dalla forma collegiale alla forma singola;
2. Attribuzione delle deleghe al nuovo organo amministrativo in forma singola;
3. Nomina di procuratori speciali;
4. Determinazione del compenso all'organo amministrativo e ai procuratori.

Gli azionisti potranno intervenire all'assemblea in proprio o per delega se avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Caselle di Sommacampagna, 9 marzo 1999

Mai S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mai Leonardo

S-3696 (A pagamento).

FERRIERA VATTOLO CIESSEBI - S.p.a.

(In liquidazione)

Tolmezzo (Udine), piazza Garibaldi n. 2
 Capitale sociale L. 3.310.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Tolmezzo n. 757
 Camera di commercio di Udine n. 9613
 Codice fiscale n. 000272610304

Convocazione di assemblea ordinaria

Signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del liquidatore in Brescia, via Aldo Moro n. 10, per il giorno 30 marzo 1999, alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e relativi allegati;
2. Varie, eventuali e conseguenti.

Deposito azioni a norma di legge e di statuto.

Tolmezzo, 4 febbraio 1999

Il liquidatore: dott. Umberto Pavoni.

S-3666 (A pagamento).

LINEA GIG - S.p.a.

(In liquidazione)

Sede in Sesto Fiorentino (Firenze), via Voltorno n. 3/12
 Capitale sociale L. 39.034.014.000 interamente versato
 Iscritta al n. 27740 del registro imprese di Firenze
 Codice fiscale n. 00757380373
 Partita I.V.A. n. 01534750482

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 marzo 1999 alle ore 9 presso la sede sociale via Voltorno n. 3/12 in Sesto Fiorentino (Firenze), in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° aprile 1999 stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione dei compensi ai liquidatori;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il liquidatore: Silvano Berlincioni.

S-3667 (A pagamento).

EUROPEA
MICROFUSIONI AEROSPAZIALI - S.p.a.

I signori azionisti della Europea Microfusioni Aerospaziali S.p.a., con sede legale in Morra De Sanctis (Avellino), zona industriale ASI, capitale sociale L. 8.000.000.000, iscritta al registro imprese di Avellino n. 3196/99, partita I.V.A. n. 02142920640 sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione il 31 marzo 1999 alle ore 12 in Napoli presso la studio del notaio Sabatino Santangelo in via dei Mille n. 61 ed occorrendo in seconda convocazione il 29 aprile 1999 stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma primo, punti 1, 2 e 3 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Proposta di ricostituzione del capitale sociale a L./mld 8; delega poteri.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Filippo De Luca

S-3698 (A pagamento).

SOCIETÀ MONDOLFO FERRO - S.p.a.

Mondolfo (Pesaro), viale dell'Industria n. 20
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Pesaro al n. 1361

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci della società Mondolfo Ferro S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Nexion S.p.a. in Correggio (Reggio Emilia), via San Martino n. 3/A, per il giorno 31 marzo 1999 alle ore 9.30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali e determinazione relativi emolumenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea in prima convocazione non risultasse in numero legale, la seconda convocazione è fissata per il giorno 7 aprile 1999 alle ore 9.30 nella medesima sede.

Mondolfo, 4 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giulio Corghi

S-3668 (A pagamento).

SOCIETÀ MAI - S.p.a.

Sede in Caselle di Sommacampagna (Verona), via E. Torricelli n. 8
Capitale sociale L. 2.300.000.000
Registro imprese di Verona al n. 6183
R.E.A. n. 118634
Codice fiscale n. 00229390232

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Caselle di Sommacampagna in assemblea ordinaria per il giorno 29 marzo 1999 alle ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 1999 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile e deliberazioni conseguenti.

Gli azionisti potranno intervenire all'assemblea in proprio o per delega se avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Verona, 5 marzo 1999

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Giorgio Merighi

S-3695 (A pagamento).

CENTRO DI RICERCA AGROALIMENTARE DELLA CALABRIA - S.p.a.

Sede di Lamezia Terme
c/o Area Nucleo Industriale (ex SIR)
Capitale sociale L. 1.000.000.000
C.C.I.A.A. n. 30130/97
Partita I.V.A. n. 00984550798

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 31 marzo 1999 alle ore 16 presso la sede del Centro in Lamezia Terme, in prima convocazione ed in seconda convocazione, il giorno 1° aprile 1999 alle ore 16 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
3. Approvazione piano operativo annuale;
4. Varie ed eventuali.

Lamezia Terme, 4 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Adolfo Massimo Collice

C-5528 (A pagamento).

SODIMARK - S.p.a.

Sede in Corsico (Milano), via G. Di Vittorio n. 10
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Registro imprese di Milano registro società n. 221868
Codice fiscale n. 05070190151

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale nei giorni: 30 marzo 1999 alle ore 12 in prima convocazione, 31 marzo 1999 alle ore 12 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale della società o presso la Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino di Milano, corso Italia n. 22.

L'amministratore unico: Behar Luigi

S-3697 (A pagamento).

**SOCIETÀ SPORTIVA
SCHIA MONTE CAIO - S.p.a.**

Sede legale Schia di Tizzano Val Parma
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Registro imprese di Parma n. 6648

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata, in prima convocazione, per il giorno 31 marzo 1999 alle ore 17, presso la sede del C.A.I. a Parma, viale Piacenza n. 40 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° aprile 1999 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Delibere ex art. 2448 del Codice civile, messa in liquidazione e nomina liquidatore.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che risultino iscritti nel libro di soci e che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale di Schia, o presso la sede centrale Uno della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., oppure presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. - Agenzia di Tizzano Val Parma.

Parma, 5 marzo 1999

L'amministratore unico: Marchelli geom. Enzo.

C-5527 (A pagamento).

DISTRIBORG ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Segrate (MI), via L. Modigliani n. 27
Capitale sociale L. 1.380.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese di Milano MI 149-47422

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà il 9 aprile 1999, alle ore 11, 30, presso la sede legale della Società in Segrate, via Modigliani n. 27 in prima convocazione ed il 12 aprile 1999, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 del Codice civile: approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, e rapporto del Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pelen Regis

C-5529 (A pagamento).

MOTOMAR YACHTING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Sesto Calende, via delle Ferriere n. 15
Capitale sociale L. 5.100.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 marzo 1999, ore 11, essendo andata deserta la prima convocazione, in Triuggio (Milano), via Vittorio Emanuele II, n. 62/b, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo Collegio Sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Ai fini dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede della società.

Il liquidatore: Baio Graziano.

C-5530 (A pagamento).

INDUSTRIAL TECHNICAL TOOLS - S.p.a.

Sede sociale Tarcento Strada Pontebbana n. 74
Capitale sociale L. 2.100.000.000 (versato 1.750.000.000)
Iscritta all'Ufficio Imprese di Udine al n. 18478 registro società
Codice fiscale n. 00775920283

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Padova in viale della Navigazione Interna n. 70 per il giorno 31 marzo 1999, alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 2 aprile 1999 stesso luogo ed ora per discutere del seguente:

Ordine del giorno:

Postergazione termine di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e statuto.

Tarcento, 26 febbraio 1999

Rodolfo Taverna.

C-5532 (A pagamento).

BST - S.p.a.

Sede in S. Marco Evangelista (CE), S.S. 87, Km. 20,700
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 02528120617

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 marzo 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione e per il giorno 31 marzo 1999 alle ore 15,30 in seconda convocazione presso lo studio del notaio Ezio Ricci in Milano, via Appiani n. 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale fino a L. 21.000.000.000;
2. Deliberazioni inerenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano.

p. BST S.p.a.

L'amministratore unico: James Brian Stake

S-3724 (A pagamento).

FINCIMEC CENTRO - S.p.a.

Sede legale in L'Aquila, zona industriale Bazzano
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Tribunale di L'Aquila n. 3508

I signori azionisti, ed il Collegio sindacale della Fincimec Centro S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Fincimec S.p.a., Milano, viale Lunigiana n. 22, per il giorno 30 marzo 1999 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 31 marzo 1999 alle ore 15 stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 30 settembre 1998;
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno 5 giorni prima abbiano depositato le azioni presso la Banca Antoniana Pop. Veneta ag. 15 Milano o presso la sede amministrativa della Fincimec S.p.a.

L'Aquila, 10 marzo 1999

L'amministratore unico: Manzoni Carlo.

S-3755 (A pagamento).

EOLIE YACHTING - S.p.a.

Sede legale in Termini Imerese, contrada Buonfornello
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscr. al 3268 reg. soc. del Tribunale di Termini Imerese

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Con. Az. Di Maria Concetta rag. Pedalino sito in Palermo piazza Virgilio n. 15 nel giorno 30 del mese di marzo dell'anno 1999 alle ore 9,30 ed eventuale seconda convocazione per il giorno 31 del mese di marzo dell'anno 1999 stessa ora e luogo per deliberare del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 1997;
2. Relazione dell'Amministratore unico e del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea degli azionisti che, almeno cinque giorni prima, avranno depositato i titoli azionari a norma dello statuto presso la sede sociale.

Termini Imerese, 10 marzo 1999

L'amministratore unico: Pasquale Perla.

S-3756 (A pagamento).

CHARMANT ITALIA - S.p.a.

Sede legale a Milano, via Pannunzio n. 4
Capitale sociale versato L. 1.000.000.000
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 287498
Iscritta al R.E.A. di Milano 1541328
Codice fiscale n. 12264070157
Partita I.V.A. n. 12264070157

I signori soci sono convocati in assemblea per il giorno 29 marzo 1999 alle ore 10 presso la sede legale della società in Milano, via Pannunzio n. 4 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 aprile 1999 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Presentazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 1998, della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, della relazione del Collegio sindacale e conseguenti deliberazioni.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile per copertura delle perdite risultanti dalla situazione patrimoniale al 31 gennaio 1999;
2. Ricostituzione del capitale sociale a L. 200.000.000;
3. Modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale: delibere inerenti e conseguenti;
4. Versamento di L. 600.000.000 in conto copertura perdite future.

Milano, 9 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
il vice presidente: Luigi Francavilla

S-3711 (A pagamento).

IMMOBILIARE CEPIMA - S.p.a.

Palermo, via G. Borremans 17
Capitale sociale L. 1.530.000.000 interamente versato
Soc. 25664 - 180/191

Convocazione di assemblea

L'assemblea generale ordinaria degli azionisti della società è convocata per il giorno 29 marzo 1999 alle ore 18,30 in prima convocazione, e per il giorno 30 marzo 1999 alle ore 18,30 in seconda convocazione in Palermo presso la sede sociale via G. Borremans n. 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Pietro Ignazio Patti

C-5702 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DAUNA****Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in San Paolo Civitate, via XX Settembre n. 14
Iscritta al n. 6 registro società Tribunale di Lucera
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00159050715

Avviso di variazione condizioni

La Banca Popolare Dauna comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che vengono apportate le seguenti modifiche alle condizioni in essere con decorrenza 22 febbraio 1999:

- 1) Spese tenuta conto:
 - aumento di L. 500 del costo per operazione su conto corrente;
 - aumento di L. 10.000 del costo liquidazione interessi sia su conti correnti sia su depositi a risparmio ordinario;
 - aumento di L. 10.000 delle spese fisse annue;
 - aumento di L. 15.000 della commissione minima per istruttoria fido;
 - aumento di L. 1.200 della spesa per invio estratto conto;
 - aumento di L. 10.000 della spesa per estinzione conto corrente;
 - aumento di L. 500 della commissione per prelievo presso altri ATM (nuovo standard L. 3.500);

aumento di L. 2.000 del costo per operazione su deposito a risparmio (nuovo standard L. 2.500);

2) Portafoglio:

aumento di L. 5.000 della commissione incasso per effetti al dopo incasso;

aumento di L. 700 della commissione incasso su effetti su piazza presentati allo sconto;

aumento della commissione su effetti protestati di minimo L. 2.500 (nuovo standard L. 17.500) e massimo L. 30.000 (nuovo standard L. 60.000);

3) Titoli:

aumento di L. 40.000 delle spese di gestione dossier titoli con un minimo di L. 20.000 ed un massimo di L. 80.000.

San Paolo Civitate, 23 febbraio 1999

Banca Popolare Dauna
Il direttore generale: Daniele Rivi

S-3461 (A pagamento).

EFIBANCA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo bancario B.N.L. iscritto all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Sede in Roma, via Po nn. 28/32

Capitale L. 316.113.000.000 interamente versato

Cancelleria del Tribunale di Roma, registro società n. 469/39

Codice fiscale n. 00697820587

Rimborso anticipato

Si avvertono i signori obbligazionisti che la Efibanca S.p.a., ha esercitato la facoltà di procedere, alla data del 1° aprile 1999, al rimborso anticipato alla pari del prestito obbligazionario a tasso fisso 6,35% 1997-2007 I serie callable - cod. ISIN IT0001161733, come previsto dall'art. 7 del regolamento del prestito.

I pagamenti saranno effettuati presso la Monte Titoli S.p.a.

Roma, 4 marzo 1999

Efibanca S.p.a.

Un vice direttore: Maurizio Pietropaoli

Un condirettore: Armando Gambardella

S-3398 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI AUGUSTA - S.p.a.

Gruppo Banca Agricola Popolare di Ragusa

Sede sociale Augusta, via P. Umberto n. 18

Iscritta registro imprese Siracusa n. 3

Partita I.V.A. n. 00039940895

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, art. 6 comma 2, si rende noto che, con decorrenza 1° marzo 1999, sulle commissioni e recuperi di spesa verranno effettuate le seguenti variazioni:

i diritti di custodia ed amministrazione di valori mobiliari vengono elevati fino ad un massimo di lire 60.000 semestrali o per frazione di semestre;

recupero di spesa di lire 10.000 per l'estinzione di ciascun libretto di deposito a risparmio.

Augusta, 1° marzo 1999

L'amministratore delegato: dott. Vincenzo Spata.

C-5410 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL VENEZIANO - S.c.r.l.**

Bojon di Campolongo Maggiore (Venezia), via Villa n. 147

Capitale sociale al 31 dicembre 1998: L. 67.674.454.990

Iscrizione registro imprese n. 8480 Tribunale di Venezia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00272940271

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992, art. 6, comma secondo, si comunica alla rispettabile clientela che, con decorrenza 25 febbraio 1999, i tassi applicati sui conti correnti passivi e sui depositi a risparmio sono ridotti di massimo punti 1 (uno). Con pari decorrenza il Top Rate ed il Prime Rate dell'Istituto scendono rispettivamente al 12,25% ed al 6%, il tasso per scoperto di conto corrente e per utilizzo in supero al fido accordato scende al 15%.

Bojon, 19 febbraio 1999

Il direttore generale: Nardo Paolo.

C-5429 (A pagamento).

CELENZA - Società per azioni

CELESIA - Società per azioni

CERVASCA - Società per azioni

*Estratto di atto di fusione pubblicato
(ex art. 2504 del Codice civile)*

Con atto notaio Luigi La Gioia di Roma 21 dicembre 1998 rep. n. 34868/8128 è stata stipulata la fusione della Celenza - Società per azioni, con sede legale in Roma, con le società Celesia - Società per azioni, con sede legale in Roma e Cervasca - Società per azioni con sede legale in Roma mediante incorporazione della seconda e terza nella prima.

L'atto di fusione suddetto è stato depositato per l'iscrizione ed iscritto nel registro delle imprese di Roma al nome di entrambe le società interessate in data 31 dicembre 1998.

La fusione è stata attuata in esecuzione delle delibere assembleari delle società interessate ed in piena conformità al progetto di fusione approvato con dette delibere, debitamente registrate, omologate, depositate, iscritte e pubblicate.

Dall'atto di fusione risulta pertanto posto in essere definitivamente quanto contenuto nel progetto di fusione a suo tempo pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, foglio delle inserzioni, n. 164 del 16 luglio 1998, cui si fa ad ogni effetto pieno riferimento.

Il notaio rogante: dott. Luigi La Gioia.

S-3492 (A pagamento).

FINANZIARIA TINTORETTO - S.r.l.

CAIT - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione

In data 16 dicembre 1998, è stato stipulato l'atto di fusione n. 41781 di repertorio del notaio Lucio Cattaneo di Padova ivi registrato il 18 dicembre 1998, al n. 12790 pubblici tra le società:

Finanziaria Tintoretto S.r.l.;

CAIT - Costruzioni Apparecchiature Idrauliche Termiche S.r.l., con sigla CAIT S.r.l.

È prevista l'assegnazione di n. 1 (una) quota da nominali lire 1.000 (mille), della incorporante per ogni 3.000 (tremila) lire di valore nominale di quota della incorporata.

Non sono previsti conguagli in denaro.

L'assegnazione delle quote della società incorporante avverrà in base al rapporto di cambio come sopra illustrato e ciò a decorrere dalla data di effetto della fusione.

Le quote così assegnate avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

La fusione avrà effetto dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Ai fini dell'imputazione nel bilancio dell'incorporante delle operazioni della società incorporata, nonché ai fini delle imposte sui redditi, la fusione produrrà i propri effetti a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Non sussistono categorie di soci con trattamento differenziato o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Padova in data 23 dicembre 1998.

Padova, 1° marzo 1999

p. la Società Finanziaria Tintoretto S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Brustio Luigi

S-3436 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA - S.c. a r.l.

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI AMATRICE - S.c. a r.l.

Estratto progetto di fusione

Banca di Credito Cooperativo di Roma - Società cooperativa a responsabilità limitata (denominazione assunta nell'assemblea straordinaria del 23 aprile 1995, come omologata Tribunale di Roma 3 giugno 1995, in precedenza denominata Cassa Rurale ed Artigiana di Roma S.c. a r.l.) Gruppo Cassa Rurale ed Artigiana di Roma, con sede in Roma, viale Oceano Indiano n. 13/C, codice fiscale n. 01275240586 e partita I.V.A. n. 00980931000, iscritta presso il registro delle imprese Tribunale di Roma al n. 93/55 ed all'Albo dei Gruppi creditizi al n. 8327.9.

Banca di Credito Cooperativo di Amatrice - Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Amatrice al corso Umberto I n. 141, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00036050573, iscritta presso il registro delle imprese Tribunale di Rieti al n. 32 ed all'Albo degli enti creditizi al n. 310.

1) La fusione avverrà per incorporazione della B.C.C. di Amatrice S.c. a r.l. nella B.C.C. di Roma S.c. a r.l. e pertanto la fusione stessa non darà luogo alla costituzione di una nuova società.

2) Essendo entrambe le società partecipanti alla fusione banche di credito cooperativo, la fusione, in conformità alle norme legali e statutarie che le disciplinano, avverrà sulla base di un rapporto di cambio ragguagliato al valore nominale delle azioni e pertanto per una azione di L. 50.000 della B.C.C. di Amatrice S.c. a r.l. verranno riconosciute dieci azioni della B.C.C. di Roma S.c. a r.l. del valore nominale di L. 5.000 ciascuna.

3) Le azioni di spettanza dei soci della incorporata, in applicazione del rapporto di cambio, saranno ad essi attribuite su richiesta da presentarsi, presso entrambe le sedi delle due società partecipanti alla fusione, specificando il numero di azioni possedute dal richiedente.

4) Ai fini di una eventuale distribuzione di utili, per i soci della società incorporata gli effetti decorreranno dal 1° gennaio 1999.

5) Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999 ai sensi dell'art. 2501-bis, n. 6 del Codice civile, e parimenti, dalla medesima data, decorreranno gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123, comma settimo del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

6) È escluso qualsiasi trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci e dalla fusione non deriveranno particolari vantaggi a favore degli amministratori.

7) Il progetto di fusione è stato depositato in data 5 marzo 1999 presso il registro imprese del Tribunale di Roma e in data 8 marzo 1999 presso il registro imprese del Tribunale di Rieti.

p. B.C.C. di Roma
Il presidente: C. Schwarzenberg

p. B.C.C. di Amatrice
Il presidente: A. Serva

S-3595 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA - S.c. a r.l.

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALLE RAO - S.c. a r.l.

(in amministrazione straordinaria)

Estratto progetto di fusione

Banca di Credito Cooperativo di Roma S.c. a r.l. (denominazione assunta nell'assemblea straordinaria del 23 aprile 1995, come omologata Tribunale di Roma 3 giugno 1995, in precedenza denominata Cassa Rurale ed Artigiana di Roma S.c. a r.l.) Gruppo Cassa Rurale ed Artigiana di Roma, con sede in Roma, viale Oceano Indiano n. 13/C, codice fiscale n. 01275240586 e partita I.V.A. n. 00980931000, iscritta presso il registro delle imprese Tribunale di Roma al n. 93/55 ed all'Albo dei Gruppi creditizi al n. 8327.9.

Banca di Credito Cooperativo Valle Raio S.c. a r.l. in amministrazione straordinaria, con sede in Tornimparte alla Strada Provinciale Amitemina Nord, partita I.V.A. n. 01286160666, iscritta presso il registro delle imprese Tribunale di L'Aquila al n. 3965 ed all'Albo degli enti creditizi al n. 8291.7.

1. La fusione avverrà per incorporazione della B.C.C. Valle Raio S.c. a r.l. nella B.C.C. di Roma S.c. a r.l. e pertanto la fusione stessa non darà luogo alla costituzione di una nuova società.

2. Essendo entrambe le società partecipanti alla fusione Banche di credito cooperativo, la fusione, in conformità alle norme legali e statutarie che le disciplinano, avverrà sulla base di un rapporto di cambio ragguagliato al valore nominale delle azioni e pertanto per una azione di L. 10.000 della B.C.C. Valle Raio S.c. a r.l. verranno riconosciute due azioni della B.C.C. di Roma S.c. a r.l. del valore nominale di L. 5.000 ciascuna.

3. Le azioni di spettanza dei soci della incorporata, in applicazione del rapporto di cambio, saranno ad essi attribuite su richiesta da presentarsi, presso entrambe le sedi delle due società partecipanti alla fusione, specificando il numero di azioni possedute dal richiedente.

4. Ai fini di una eventuale distribuzione di utili, per i soci della società incorporata gli effetti decorreranno dal 1° gennaio 1999.

5. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999 ai sensi dell'art. 2501-bis, n. 6 del Codice civile, e parimenti, dalla medesima data, decorreranno gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123, comma settimo del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

6. È escluso qualsiasi trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci e dalla fusione non deriveranno particolari vantaggi a favore degli amministratori.

7. Il progetto di fusione è stato depositato in data 5 marzo 1999 presso il registro imprese del Tribunale di Roma e in data 8 marzo 1999 presso il registro imprese del Tribunale di L'Aquila.

p. B.C.C. di Roma
Il presidente: C. Schwarzenberg

p. B.C.C. Valle Raio
Il commissario straordinario: L. Perini

S-3596 (A pagamento).

FAMA FINANZIARIA - S.r.l.**FAMA - S.r.l.**

(unipersonale)

Estratto di delibere di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)

La «Fama Finanziaria S.r.l.», con sede in San Lazzaro di Savena (BO), via Vittoria n. 7, in qualità di incorporante, ha deliberato, con atto del notaio S. Mazzetti del 18 dicembre 1998, repertorio n. 2775/1094, depositato il 24 febbraio 1999 al registro delle imprese di Bologna, la fusione per incorporazione della «Fama S.r.l.», unipersonale, con sede in San Lazzaro di Savena (BO), via Vittoria n. 7.

La «Fama S.r.l.» unipersonale, con sede in San Lazzaro di Savena (BO), via Vittoria n. 7, ha deliberato, con atto del notaio S. Mazzetti del 18 dicembre 1998, repertorio n. 2776/1095, depositato il 24 febbraio 1999 al registro imprese di Bologna, la propria fusione, quale incorporata, nella «Fama Finanziaria S.r.l.».

Si dà inoltre atto che:

1. La fusione non prevede alcun rapporto di cambio, essendo la «Fama Finanziaria S.r.l.», unico socio della «Fama S.r.l.».
2. Le quote della «Fama S.r.l.», saranno annullate.
3. Le operazioni della società incorporanda avranno efficacia e saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dalla data in cui verrà redatto l'atto di fusione, mentre gli effetti fiscali decorreranno dal 1° gennaio 1999.
4. Non esistono particolari categorie di soci né sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società.

S-3420 (A pagamento).

(Firma illeggibile).

COOPSERVICE - SERVIZI DI FIDUCIA - S.c.r.l.

Sede legale in Cavriago (RE), via B. Buoizzi n. 2
Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 6846
Codice fiscale n. 00310180351

FEDERALPOL - S.r.l.

Sede legale in Parma, viale Fratti n. 20/a
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese di Parma n. 160929
Codice fiscale n. 01986190344

Estratto del progetto di fusione per incorporazione di Federalpol S.r.l. ne Coopservice - Servizi Fiducia S.c.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:
Società incorporante: Coopservice-Servizi di Fiducia S.c.r.l.;
Società incorporanda: Federalpol S.r.l.
2. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: la fusione per incorporazione della Federalpol S.r.l., ne Coopservice - Servizi di Fiducia S.c.r.l., non comporta alcun rapporto di cambio, essendo la società incorporanda interamente posseduta dalla società incorporante.
3. Modalità di assegnazione delle quote: in dipendenza del fatto che la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda non si procederà ad alcuna assegnazione di quote, ma in conseguenza della stipula dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione, tutte le quote della Federalpol S.r.l., detenute da Coopservice - Servizi di Fiducia S.c.r.l., pari a complessive Lire 20.000.000 nominali.
4. Data dalla quale le nuove quote partecipano agli utili: non avvenendo alcuna nuova assegnazione di quote, non esiste nessuna partecipazione agli utili di nuove quote.
5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante: le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante, sia ai fini economici che fiscali, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti trattamenti specifici riservati a particolari categorie di soci, né a possessori di titoli diversi dalle quote.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Reggio Emilia il 4 febbraio 1999 e presso il registro delle imprese di Parma il 24 febbraio 1999.

Coopservice - Servizi di Fiducia S.c.r.l.
Il presidente: Rinaldini Pierluigi

Federalpol S.r.l.
Il presidente: Massaro Luigi Francesco

S-3471 (A pagamento).

OCEANIA 1988 - S.p.a.**ECOMAR - S.p.a.***Estratto di atto di fusione pubblicato*
(ex art. 2504 del Codice civile)

Con atto notaio Luigi La Gioia di Roma 21 dicembre 1998, rep. n. 34869/8129 è stata stipulata la fusione della Oceania 1988 Società per azioni con sede legale in Roma con la Ecomar S.p.a., con sede legale in Roma, mediante incorporazione della seconda nella prima.

L'atto di fusione suddetto è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma al nome di entrambe le società interessate in data 30 dicembre 1998 e iscritte in data 31 dicembre 1998.

La fusione è stata attuata in esecuzione delle delibere assembleari delle società interessate ed in piena conformità al progetto di fusione approvato con dette delibere, debitamente registrate, omologate, depositate, iscritte e pubblicate.

Dall'atto di fusione risulta pertanto posto in essere definitivamente quanto contenuto nel progetto di fusione a suo tempo pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, foglio delle inserzioni n. 164 del 16 luglio 1998, cui si fa ad ogni effetto pieno riferimento.

Il notaio rogante: dott. Luigi La Gioia.

S-3495 (A pagamento).

ALBERTI & C. - S.r.l.

Sede in Parma (PR), via Pisacane n. 4
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 14548

Estratto del progetto di scissione

Dal progetto di scissione depositato presso la sede della società in data 3 febbraio 1999 e depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Parma il giorno 26 febbraio 1999 al n. PRA/3695/1999/CPR0002 reg. ord., risulta la scissione parziale della società Alberti & C. S.r.l., con concomitante costituzione di nuova società. Le società partecipanti alla scissione sono le seguenti:

a) società scissa: Alberti & C. S.r.l., con sede legale in Parma, via Pisacane n. 4, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Parma al n. 14548, codice fiscale n. 00951900349;

b) società beneficiaria di nuova costituzione: Alberti Immobiliare S.r.l., con sede legale in Parma, via Pisacane n. 4 con capitale sociale previsto di L. 50.000.000 interamente versato, così come rinveniente dal presente progetto di scissione, in quanto società di nuova costituzione;

La scissione, effettuata sulla base del patrimonio netto contabile al 31 ottobre 1998, applica, nei confronti dei soci, il criterio proporzionale di partecipazione al capitale sociale della società beneficiaria rispetto a quello presente nella società scissa. Ne consegue che, sulla base dei valori sopra indicati, spetta ai soci della società beneficiaria della scissione una quota pari a L. 1.000 per ogni quota da L. 1.000 detenuta nella società scissa. Attraverso tale criterio di riparto, non si manifesta comunque l'esigenza di effettuare conguagli in denaro. Le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili della società, e le operazioni della Alberti & C. S.r.l. verranno imputate al bilancio della società beneficiaria, a fare data dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Parma, in cui sarà iscritta la società beneficiaria. Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci né possessori di titoli, emessi da alcuna delle società. Non sussistono particolari vantaggi per gli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla scissione.

p. Alberti & C. S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sirocchi Franco

S-3486 (A pagamento).

GAIA - S.p.a.

Sede in Prata di Pordenone, via L. da Vinci n. 85
Iscritta al reg. imprese presso la C.C.I.A.A. di Pordenone al n. 8060

Estratto di progetto di scissione

1. Società partecipanti alla scissione:

Società scindenda: «S.Im.Ghi - Società Immobiliare Ghiranese S.p.a.», con sede in Prata di Pordenone, via Leonardo da Vinci n. 85, iscritta al n. 4827 del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Pordenone, capitale sociale L. 3.750.000.000 (tremiliardisettecentocinquantomilioni) interamente versato, codice fiscale n. 00291790939;

Società beneficiaria: «Gaia S.p.a.», con sede in Prata di Pordenone (PN), via Leonardo da Vinci n. 85, iscritta al n. 8060 nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Pordenone, capitale sociale L. 1.000.000.000 (unmiliardo) interamente versato, codice fiscale n. 01051500930.

3. Assegnazione delle azioni della società beneficiaria: ai soci della «S.Im.Ghi Società Immobiliare Ghiranese S.p.a.» saranno assegnate azioni della «Gaia S.p.a.» nella misura di n. 32.526 (trentaduecentocinquante e sei) azioni della «Gaia S.p.a.», da nominali L. 1.000 (mille) cadauna per ogni L. 1.250.000 (unmilioneduecentocinquantomila) azioni della «S.Im.Ghi Società Immobiliare Ghiranese S.p.a.», da nominali L. 1.000 (mille) cadauna possedute. Le azioni saranno assegnate ad un prezzo pari al valore nominale.

4. Modalità di esecuzione: la scissione parziale della «S.Im.Ghi Società Immobiliare Ghiranese S.p.a.» avviene con le seguenti modalità:

trasferimento alla società beneficiaria «Gaia S.p.a.» del ramo facente parte dell'azienda di proprietà della società scindenda «S.Im.Ghi Società Immobiliare Ghiranese S.p.a.», comprendente l'azienda agricola «Bosco Albano», il capannone industriale sito in Prata di Pordenone - fraz. Ghirano, via L. da Vinci n. 134 ed altri crediti e attività in modo tale che il valore di trasferimento della parte di patrimonio, a valori di libro, sia pari complessivamente a L. 97.578.000 (novantasettemilioni-cinquecentosettantottomila), anche mediante utilizzo di riserve. Rimangono espressamente esclusi dal trasferimento gli immobili, eccettuati quelli facenti parte dell'azienda agricola trasferita e del capannone in precedenza indicato.

5. Data di decorrenza del godimento delle azioni della società beneficiaria: le azioni della società beneficiaria «Gaia S.p.a.» assegnate ai soci della scindenda «S.Im.Ghi. Società Immobiliare Ghiranese S.p.a.» hanno godimento a partire dal 1° gennaio 1999.

6. Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione decorreranno dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci né per la società scindenda, né si prevede che vi siano per la società beneficiaria.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto nell'ufficio del registro delle imprese di Pordenone il 16 febbraio 1999.

Amministratore unico: Luigi Durante.

S-3651 (A pagamento).

MILES S.p.a.

GESTIONI IMMOBILIARI - S.r.l.

Estratto delibere di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

«Miles S.p.a.», con sede a Vicenza (VI), via dell'Industria n.c. 75, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 17492/Trib. VI. del registro delle imprese di Vicenza, codice fiscale n. 01759210246 (società incorporante);

«Gestioni Immobiliari S.r.l.», con sede a Udine (UD), Vicolo degli Orti n.c. 3, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 17106/Trib. Udine del registro delle imprese di Udine, codice fiscale n. 01625500309 (società incorporanda);

2. Poiché sia l'intero capitale sociale della società incorporanda Gestioni Immobiliari S.r.l. sia l'intero capitale sociale della società incorporante Miles S.p.a. sono posseduti dagli stessi soci nelle medesime proporzioni, la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda e l'aumento del capitale sociale della società incorporante in misura pari al capitale sociale della società incorporanda.

3. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante ai fini contabili e fiscali a decorrere dalla data in cui si è chiuso l'ultimo esercizio della società incorporata o, se più prossima alla data di efficacia civile della fusione, dalla data in cui si è chiuso l'ultimo esercizio della società incorporante.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. In applicazione analogica delle disposizioni contenute nell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non si applicano al presente progetto di fusione le disposizioni degli artt. 2501-*bis*, comma primo nn. 3, 4 e 5, 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

7. Le delibere di fusione sono state depositate presso la Camera di Commercio di Vicenza in data 3 marzo 1999 e alla Camera di Commercio di Udine in data 4 marzo 1999.

Paolo Alberto Amodio, notaio.

S-3475 (A pagamento).

S.IM.GHI

SOCIETÀ IMMOBILIARE GHIRANESE - S.p.a.

Sede in Prata di Pordenone, via L. da Vinci n. 85
Iscritta al reg. imprese presso la C.C.I.A.A. di Pordenone al n. 4287

Estratto di progetto di scissione

1. Società partecipanti alla scissione:

Società scindenda: «S.Im.Ghi - Società Immobiliare Ghiranese S.p.a.», con sede in Prata di Pordenone, via Leonardo da Vinci n. 85, iscritta al n. 4827 del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Pordenone, capitale sociale L. 3.750.000.000 (tremiliardisettecentocinquantomilioni) interamente versato, codice fiscale n. 00291790939;

società beneficiaria: «Gaia S.p.a.», con sede in Prata di Pordenone (PN), via Leonardo da Vinci n. 85, iscritta al n. 8060 nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Pordenone, capitale sociale L. 1.000.000.000 (unmiliardo) interamente versato, codice fiscale n. 01051500930.

3. Assegnazione delle azioni della società beneficiaria: ai soci della «S.Im.Ghi. Società Immobiliare Ghiranese S.p.a.» saranno assegnate azioni della «Gaia S.p.a.» nella misura di n. 32.526 (trentaduecentocinquante) azioni della «Gaia S.p.a.», da nominali L. 1.000 (mille) cadauna per ogni L. 1.250.000 (unmilione duecentocinquanta mila) azioni della «S.Im.Ghi. Società Immobiliare Ghiranese S.p.a.», da nominali L. 1.000 (mille) cadauna possedute. Le azioni saranno assegnate ad un prezzo pari al valore nominale.

4. Modalità di esecuzione: la scissione parziale della «S.Im.Ghi. Società Immobiliare Ghiranese S.p.a.» avviene con le seguenti modalità:

trasferimento alla società beneficiaria «Gaia S.p.a.» del ramo facente parte dell'azienda di proprietà della società scindenda «S.Im.Ghi. Società Immobiliare Ghiranese S.p.a.», comprendente l'azienda agricola «Bosco Albano», il capannone industriale sito in Prata di Pordenone - fraz. Chirano, via L. da Vinci n. 134 ed altri crediti e attività in modo tale che il valore di trasferimento della parte di patrimonio, a valori di libro, sia pari complessivamente a L. 97.578.000 (novantasettemilioni cinquecentosettantottomila), anche mediante utilizzo di riserve. Rimangono espressamente esclusi dal trasferimento gli immobili, eccettuati quelli facenti parte dell'azienda agricola trasferita e del capannone in precedenza indicato.

5. Data di decorrenza del godimento delle azioni della società beneficiaria: le azioni della società beneficiaria «Gaia S.p.a.» assegnate ai soci della scindenda «S.Im.Ghi. Società Immobiliare Ghiranese S.p.a.» hanno godimento a partire dal 1° gennaio 1999.

6. Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione decorreranno dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci né per la società scindenda, né si prevede che vi siano per la società beneficiaria.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto nell'ufficio del registro delle imprese di Pordenone il 16 febbraio 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Vivan

S-3652 (A pagamento).

CIB 95 - S.r.l.

(incorporante)

Sede in Brescia, via Volta n. 187
Capitale sociale L. 100.000.000
Registro imprese di Brescia n. 53548

GARDA GEST - S.r.l.

(incorporanda)

Sede in Brescia, via Solferino n. 51
Capitale sociale L. 35.000.000
Registro imprese di Brescia n. 22540

Estratto progetto di fusione per incorporazione di «Garda Gest S.r.l.» in «Cib 95 S.r.l.» iscritto nel registro imprese di Brescia il 25 febbraio 1999.

1. Società partecipanti alla fusione: «Cib 95 S.r.l.» detiene il 100% del capitale sociale di «Garda Gest S.r.l.».

2. Atto costitutivo: a seguito della fusione anzidetta nessuna variazione interviene nell'ambito dello statuto di «Cib 95 S.r.l.».

3. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, a fini contabili, dal 1° gennaio 1999.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Cib 95 S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angelo Galeazzi

p. Garda Gest S.r.l.

L'amministratore unico: Angelo Galeazzi

S-3648 (A pagamento).

ULTRAGAS - S.p.a.

Sede legale in Francavilla al Mare (CH), contrada Pretaro n. 9

Capitale sociale L. 9.990.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00092160696

L'assemblea della Ultragas S.p.a. del 10 febbraio 1999 di cui al verbale n. 31599 di rep., notaio dott. Giacomo Laurora, di Roma, iscritto nel registro delle imprese di Chieti il 3 marzo 1999, ha approvato il progetto di scissione parziale della società che avverrà, secondo quanto previsto al predetto progetto ed in particolare secondo quanto segue:

1. (Art. 2501-bis, n. 1). Società partecipanti alla scissione e società beneficiarie di nuova costituzione:

1.1) società parzialmente scissa: Ultragas S.p.a., con sede legale in Francavilla al Mare (CR), contrada Pretaro n. 9, capitale sociale L. 9.990.000.000, iscritta al n. 515 del registro imprese di Chieti, codice fiscale n. 00092160696;

1.2) società beneficiarie di nuova costituzione:

1.2.1) Ultragas Nord S.p.a., con sede legale in Francavilla al Mare (CH), contrada Pretaro n. 9, capitale sociale L. 2.643.750.000;

1.2.2) Ultragas Tirrena S.p.a., con sede legale in Francavilla al Mare (CH), contrada Pretaro n. 9, capitale sociale L. 330.750.000;

1.2.3) Italmare S.p.a., con sede legale in Francavilla al Mare (CH), contrada Pretaro n. 9, capitale sociale L. 1.1.075.500.000;

1.2.4) Ultragas G.M. S.p.a., con sede legale in Francavilla al Mare (CH), contrada Pretaro n. 9, capitale sociale L. 4.050.000.000.

2. (Art. 2501-bis, n. 3). Rapporto di cambio delle azioni della società scissa con azioni delle società beneficiarie: ai possessori delle numero 450.000 azioni della Ultragas S.p.a., in circolazione, ed appartenenti a soci Ultragas S.p.a., senza annullamento delle azioni stesse, saranno assegnate, con ripartizione non proporzionale:

o due azioni della costituenda Ultragas C.M. S.p.a.;

oppure, due azioni di ciascuna delle altre tre società costituente (Ultragas Nord S.p.a., Ultragas Tirrena S.p.a. e Italmare S.p.a.); secondo il piano di riparto.

Nel caso in cui un socio opti per la partecipazione a tutte le società interessate all'operazione in proporzione alla sua quota di partecipazione azionaria, per ogni azione della Ultragas S.p.a. saranno assegnate una azione di ciascuna delle quattro società beneficiarie costituente (Ultragas C.M. S.p.a., Ultragas Nord S.p.a., Ultragas Tirrena S.p.a. e Italmare S.p.a.) e, conseguentemente, gli altri soci, a cui eventualmente non potranno essere assegnate le azioni previste dalla ripartizione non proporzionale, otterranno assegnazioni che tengano conto dei necessari aggiustamenti, con sorteggio in caso di necessità.

3. (Art. 2501-bis, n. 4). Modalità di assegnazione delle azioni delle società beneficiarie: le azioni emesse dalle società beneficiarie per il concambio verranno messe a disposizione degli aventi diritto a partire dal giorno successivo a quello di efficacia della scissione presso la sede sociale di ciascuna società emittente, dietro presentazione delle azioni della Ultragas S.p.a.

4. (Art. 2501-bis, n. 5). Data dalla quale le emittende azioni partecipano agli utili: le emittende azioni delle società beneficiarie parteciperanno agli utili dalla data di efficacia della scissione.

5. (Art. 2501-bis, n. 6). Data di decorrenza degli effetti della scissione: la scissione avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie, non essendo stabilite date anteriori per alcun effetto.

6. (Art. 2501-bis, n. 7). Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni ai sensi dell'art. 2501-bis n. 7 del Codice civile.

7. (Art. 2501-bis, n. 8). Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Roma, 10 marzo 1999

Il notaio verbalizzante: Giacomo Laurora.

S-3653 (A pagamento).

L'ARCIERE - Soc. Coop. a r.l.

L'ARCIERE FACCHINAGGIO - Soc. Coop. a r.l.

L'ARCIERE SERVIZI - Soc. Coop. a r.l.

L'ARCIERE PULIZIE - Soc. Coop. a r.l.

ARCIERE PIÙ - Soc. Coop. a r.l.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione delle Società L'Arciere Facchinaggio S.c.r.l., L'Arciere Servizi S.c.r.l., L'Arciere Pulizie S.c.r.l., L'Arciere Più S.c.r.l., nella società L'Arciere S.c.r.l.

Società incorporante: L'Arciere S.c.r.l. con sede in Vercelli, piazza Mazzucchelli n. 3, capitale sociale L. 367.350.000, iscritta al n. 4418 registro società presso il Tribunale di Vercelli, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01368780027;

Società incorporande:

L'Arciere Facchinaggio S.c.r.l. con sede in Vercelli, piazza Mazzucchelli n. 3, capitale sociale L. 49.000.000, iscritta al n. 8144 registro società presso il Tribunale di Vercelli, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01808290025;

L'Arciere Servizi S.c.r.l. con sede in Vercelli, piazza Mazzucchelli n. 3, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 8143 registro società presso il Tribunale di Vercelli, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01808210023;

L'Arciere Pulizie S.c.r.l. con sede in Vercelli, piazza Mazzucchelli n. 3, capitale sociale L. 5.000.000, iscritta al n. 8145 registro società presso il Tribunale di Vercelli, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01808280026;

L'Arciere Più S.c.r.l. con sede in Vercelli, Piazza Mazzucchelli n. 3, capitale sociale L. 9.000.000, iscritta al n. 8427 registro società presso il Tribunale di Vercelli, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01840650020.

Tutte le società partecipanti alla fusione sono società cooperative e, pertanto, non esiste rapporto di cambio.

Il capitale sociale della società risultante dalla incorporazione sarà pari alla somma dei capitali sociali di tutte le società partecipanti alla fusione per incorporazione.

Pertanto, la assegnazione delle partecipazioni avverrà con la semplice attribuzione a ciascuno dei soci di una quota pari alla somma delle quote sottoscritte in ciascuna delle cooperative partecipanti alla fusione.

Per quanto attiene alla decorrenza degli effetti ai quali si riferisce l'art. 2501-bis Codice civile nn. 5 e 6, le assemblee hanno rinviato alle risultanze del futuro atto di fusione dando atto, a norma dell'art. 2504-bis, 3° comma, che il diritto a partecipare agli utili e la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate alla incorporante è stata ipotizzata con decorrenza 11 gennaio 1999.

Non è previsto un trattamento particolare o privilegiato riservato a particolari categorie di soci.

Non vengono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione, assunte dalle assemblee straordinarie tenutesi tutte in data 26 novembre 1998 ad eccezione della società L'Arciere Servizi S.c.r.l. tenutasi in data 14 dicembre 1998, sono state depositate presso il registro imprese di Vercelli tutte in data 28 gennaio 1999 rispettivamente al n. 691/1, al n. 689/1, n. 687/1, al n. 685/1, al n. 690/1, ed iscritte tutte in data 18 febbraio 1999 ad eccezione della Società L'Arciere Pulizie S.c.r.l. iscritta in data 17 febbraio 1999.

p. L'Arciere Soc. Coop. a r.l.
Il vice presidente: Claudio Berlini

p. L'Arciere Facchinaggio Soc. Coop. a r.l.
Il vice presidente: Claudio Berlini

p. L'Arciere Servizi Soc. Coop. a r.l.
Il presidente: Claudio Berlini

p. L'Arciere Pulizie Soc. Coop. a r.l.
Il vice presidente: Claudio Berlini

p. Arciere Più Soc. Coop. a r.l.
Il presidente: Claudio Berlini

C-5415 (A pagamento).

EXPO 2000 TIROL SÜDTIROL ALTO-ADIGE, TRENTINO EWIV/GEIE

Avviso di costituzione di G.E.I.E.
(Art. 4 decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240)

Si comunica che in data 11 gennaio 1999 è stata costituita la «Expo 2000 Tirol, Südtirol Alto-Adige, Trentino Ewiv/Geie».

Sede: 39100 Bolzano, piazza Parrocchia n. 11.

Oggetto del gruppo: il G.E.I.E. ha per oggetto lo svolgimento, per conto e nell'interesse di suoi membri, di tutte le attività inerenti la partecipazione comune dei membri all'Expo 2000 di Hannover.

Membri del gruppo:

Land Tirol, con sede in 6010 Innsbruck (Austria), Eduard-Wallnöfer Platz n. 3

provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige, con sede in I - 39100 Bolzano, via Crispi n. 3;

provincia Autonoma di Trento, con sede in I - 38100 Trento, via Romagnosi n. 9.

Durata del gruppo: il G.E.I.E. è costituito, per il tempo necessario a realizzare e gestire la partecipazione del Gruppo all'Expo 2000 di Hannover e comunque non oltre il 31 dicembre 2000.

Numero di iscrizione: 6131/1999.

Data di iscrizione: 23 febbraio 1999.

Luogo di iscrizione: registro imprese di I - 39100 Bolzano.

Amministratore unico: Manfred Schweigkofler, nato a Bolzano il 2 marzo 1962 ed ivi residente, vicolo Portici n. 22, cittadino italiano, codice fiscale SCHMFR62C02A952B.

Durata della carica: tempo indeterminato.

Poteri di rappresentanza: l'amministratore unico del G.E.I.E. rappresenta il G.E.I.E. con firma singola.

Revisore dei conti: rag. Nino Apolloni, nato a Chiusa (BZ) il 13 ottobre 1941 e residente in I - 38100 Trento, via Torrione n. 11, cittadino italiano, codice fiscale PLLNNI41R130652I.

Durata della carica: fino alla conclusione delle operazioni di scioglimento del G.E.I.E. e comunque non oltre tre anni.

L'amministratore unico: Manfred Schweigkofler.

C-5370 (A pagamento).

AGRICOLA CASERTANA - S.r.l.

Sede in Caserta, via San Carlo n. 150

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Iscritta all'ufficio del registro delle imprese di Caserta al n. 971/1981

MA.SA. COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede in Caserta, via San Carlo n. 150

Capitale sociale L. 1.520.000.000 interamente versato

Iscritta all'ufficio del registro delle imprese
di Caserta al n. 10433/1990

Estratto delibere di fusione per incorporazione della Ma.Sa. Costruzioni S.r.l. nella Agricola Casertana S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società incorporante: Agricola Casertana S.r.l., con sede in Caserta, via San Carlo n. 150, capitale sociale di L. 1.800.000.000 interamente versato, iscritta all'ufficio del registro delle imprese di Caserta al n. 971/1981, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01004240618.

Società incorporanda: Ma.Sa. Costruzioni S.r.l., con sede in Caserta, via San Carlo n. 150, capitale sociale L. 1.520.000.000 interamente versato, iscritta all'ufficio del registro delle imprese di Caserta al n. 10433/1990, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01856400617.

La società incorporante detiene la totalità delle azioni costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Agricola Casertana S.r.l. della incorporanda Ma.Sa. Costruzioni S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di n. 1.520.000 quote da nominali L. 1.000 della incorporanda Ma.Sa. Costruzioni S.r.l.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1998. Dalla data suddetta decorreranno gli effetti fiscali. Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata depositata presso l'ufficio del registro delle imprese di Caserta il 17 dicembre 1998 al n. PRA/21380/1998/ECE 0120 per l'incorporante Agricola Casertana S.r.l. ed il 23 febbraio 1999 al n. PRA/2643/1999/CCE 0088 per l'incorporanda Ma.Sa. Costruzioni S.r.l.

p. Agricola Casertana S.r.l.

L'amministratore unico: Malatesta Francesco

p. Ma.Sa. Costruzioni S.r.l.

L'amministratore unico: Malatesta Giovanni

C-5393 (A pagamento).

OLGRO - S.r.l.**GR.OL. - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Gr.Ol. s.r.l. nella Olgro s.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).

Società incorporante: Olgro S.r.l. con sede in Olbia, loc. Maltana s.s. 127, km 4, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al R.E.A. di Sassari al n. 106911, partita I.V.A. n. 01641360902.

Società incorporanda: Gr.Ol. S.r.l. con sede in Olbia, via Poletti n. 14, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al R.E.A. di Sassari al n. 106461, partita I.V.A. n. 01632740906.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della Gr.Ol. S.r.l. nella Olgro S.r.l., con annullamento senza sostituzione, di numero 20.000 quote da nominali L. 1.000 della incorporanda.

In relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Sassari il 26 febbraio 1999 al n. PRA/2441/1999/CSS0072 per l'incorporante Olgro S.r.l. ed il 26 febbraio 1999 al n. PRA/2440/1999/CSS0072 per l'incorporanda Gr.Ol. S.r.l.

p. Olgro S.r.l.

L'amministratore unico: Pica Giovanni

p. Gr.Ol. S.r.l.

L'amministratore unico: Pica Giovanni

C-5414 (A pagamento).

NOVAL - S.p.a.**UBICAL - S.p.a.****UNICALCESTRUZZI - S.p.a.**

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione delle società Noval S.p.a. ed Ubical S.p.a. nella società Unicalcestruzzi S.p.a.

In data 16 dicembre 1998, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione da società Unicalcestruzzi S.p.a. con sede in Torino, via Cardinal Massaia n. 71, iscritta presso il registro delle imprese al n. 1332827/1997 - Ufficio di Torino, delle società Noval S.p.a., con sede in Torino, via Cardinal Massaia n. 71, iscritta presso il registro delle imprese n. 48070/1998 - Ufficio di Torino, ed Ubical S.p.a., con sede in Torino, via Cardinal Massaia n. 71, iscritta presso il registro delle imprese al n. 111105/1998 - Ufficio di Torino.

Le suddette fusioni per incorporazione delle società Noval S.p.a. ed Ubical S.p.a. nella società Unicalcestruzzi S.p.a. non hanno dato luogo ad emissione di azioni, in quanto l'incorporante possedeva l'intero capitale sociale delle società incorporate.

La fusione ha avuto effetto dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1998.

Le operazioni delle società incorporate Noval S.p.a. ed Ubical S.p.a. sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Alla stipula dell'atto di fusione non esistevano particolari categorie di soci o titoli diversi dalle azioni o quote e non erano previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto, in data 22 dicembre 1998, presso il registro delle imprese - Ufficio di Torino (per le società: «Noval S.p.a.», «Ubical S.p.a.» ed «Unicalcestruzzi S.p.a.»).

Lì, 5 febbraio 1999

p. Unicalcestruzzi S.p.a.

Un amministratore: rag. Gianfranco Barzaghini

C-5398 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TAR SARDEGNA

Con ricorso al TAR Sardegna n. 2416/1995 Simbola Fabrizio, rappresentato dall'avv. Giuseppe Andreozzi, ha impugnato la deliberazione Ersat n. 9349 dell'8 maggio 1995, che ha disposto la graduatoria di merito del concorso pubblico per esami a n. 40 posti (poi elevato a 80) di Istruttore amministrativo segretario della VI qualifica funzionale bandito dall'Ersat con deliberazione n. 6321 del 23 luglio 1991, nonché di qualunque atto connesso, ivi compresi la deliberazione Ersat n. 6604 del 9 dicembre 1991 di nomina dei componenti la commissione esaminatrice e n. 7841 del 9 settembre 1993 che modifica la scelta del presidente della stessa commissione, nonché le determinazioni della commissione esaminatrice concernenti i criteri di valutazione degli elaborati (verbale n. 30 del 16 maggio 1994); la valutazione degli elaborati scritti (verbali da n. 31 a n. 88); l'abbinamento degli elaborati scritti fra di essi e con i nomi dei candidati (verbali da n. 89 a n. 92).

A sostegno del ricorso il ricorrente, che non è stato ammesso alle prove orali, ha dedotto i seguenti vizi di legittimità degli atti impugnati:

violazione della delibera Ersat n. 7590/1993 e dei principi giuridici da essa applicati (scelta dei componenti le commissioni esaminatrici in relazione alla loro qualificazione tecnica), relativamente alla nomina di un componente la commissione esaminatrice, Milia Igino, quale rappresentante di organizzazione sindacale; violazione del principio del collegio perfetto per l'assenza di un componente della commissione in occasione della deliberazione (verbale n. 30 del 26 maggio 1994) che stabiliva i criteri di valutazione delle prove; eccesso di potere per difetto di motivazione, disparità di trattamento, manifesta ingiustizia e illogicità nella valutazione delle prove scritte, anche a causa della mancata corrispondenza fra giudizi letterali e voti numerici attribuiti, della mancata specificazione dei criteri di corrispondenza tra giudizi letterali e giudizi numerici e della irregolare redazione dei verbali, tale da far ritenere la non contestualità della redazione di essi.

Con sentenza n. 165/1999 del 17 febbraio 1999 il TAR Sardegna ha autorizzato la presente notifica per pubblici proclami nei confronti dei controinteressati (i concorrenti inclusi nella graduatoria del concorso per cui è causa).

Avv. Giuseppe Andreozzi.

C-5396 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FORLÌ

Ad istanza di Maccolini Teresa Amalia, Sergio, Milena e Cesare con gli avv. Laura Locatelli e Luca Arginelli si citano Maccolini Térésa, Maccolini Francesco, Maccolini Georges André Eugène, Maccolini Maryse Huguette, Maccolini Marcel Jean, Maccolini Marie Joséphe, Walter Julien Francois, Walter Marie Claire, Walter Alice Georgette, Walter Jacki Charles, Walter Jacqueline, Walter Annie Rolande, Walter Charles Francois, Walter Patricia Thérèse - Francia - per l'udienza del 13 luglio 1999 avanti al Tribunale di Forlì, ore 9, perché dichiarare che gli attori hanno acquistato per usucapione ultravventennale la esclusiva proprietà dell'immobile distinto al N.C.E.U. del comune di Bagno di Romagna alla partita n. 398, foglio 119, particella 240 sub 3, var 2, mut A, Z.C. 1, cat. A/5, cl. 3, cons. 2,0, rendita 186.200; particella 240, sub 4, var 2, mut A, Z.C. 1, cat. A/5, cl. 3, cons. 2,0, rendita 186.200; particella 240 sub 5, var 2, mut A, Z.C. 1, cat. A/5, cl. 3, cons. 2,0, rendita 186.200, nonché alle particelle 385, var 2 e 418, var 2 e da un cortile interno comune anche alle prospicienti proprietà (part. 239).

Avv. Laura Locatelli e Luca Arginelli.

C-5632 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Decreto del pretore di Roma in data 16 febbraio 1999 dichiarante l'ammortamento dell'assegno bancario n. 099702018/00 sul c/c 5513 della Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 22 di piazza Mazzini n. 36, Roma, di L. 2.000.000 dell'intestatario avv. Francesco conte all'ordine dell'avv. Raffaella Mottola con luogo di emissione e data in bianco, sottratto alla beneficiaria.

Giorni quindici per opposizione.

Avv. Raffaella Mottola.

S-3426 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 9 dicembre 1998 il pretore di Pescara - Sezione Distaccata di Pianella ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 36086841-11-ICCREA - Roma, di L. 1.000.000, emesso da Banca Credito Cooperativo S.c.r.l. di Villanova di Cepagatti, intestato a Barno Nicola e da questi girato al ricorrente Creati Sabatino: autorizzando il pagamento a giorni quindici dalla pubblicazione del decreto in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salva nel frattempo opposizione.

Sabatino Creati.

C-5418 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con provvedimento dell'11 febbraio 1999 il pretore di Salerno ha decretato l'ammortamento dell'assegno bancario tratto in Nocera Superiore sul Banco di Napoli, n. 397244070 di L. 11.044.000, emesso dalla M.A.R. S.r.l. in favore della S.p.a. rag. A. Del Priore; ha autorizzato il pagamento al ricorrente decorsi, in difetto di opposizione, giorni quindici dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Salerno, 17 febbraio 1999

Avv. Giovanni Esposito.

C-5427 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Foggia, in data 28 settembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1887044 dell'importo di L. 1.226.943 sulla Banca Credito Cooperativo di Santeramo in data 12 febbraio 1998 da Di Fonzo Maria M. a favore di Acmei S.a.s. Autorizza il pagamento dell'assegno preindicato decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sempreché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Lì, 24 febbraio 1998

Avv. Fabio Verile.

C-5428 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Tolmezzo (UD), con decreto del 20 novembre 1998, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari n. 017928903-05 di L. 17.900.000 e n. 017928902-04 di L. 17.000.000 c/c 1199 tratti sulla Banca Popolare Udinese, emessi a favore della società Ferriere Nord S.p.a.

Opposizione giorni quindici.

Chiari Vincenzo.

S-3479 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Potenza, con decreto del 9 dicembre 1998, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare emesso dalla Banca Mediterranea di Potenza, n. 600618879 del 21 ottobre 1998 dell'importo di L. 3.907.750, avv. Donato Pace, via Livorno n. 148, Potenza.

Avv. Donato Pace.

C-5385 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Reggio Emilia in data 22 febbraio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 095670020 di L. 29.840.001 emesso da Elite Gomma S.a.s. di Neri Mario & C. a valere sul c/c 732705 in essere c/o la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, agenzia Bagnolo in Piano (RE) intestato a Locat S.p.a.

Opposizione in quindici giorni.

Reggio Emilia, 3 marzo 1999

Tiziano Barbieri.

C-5407 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Monza in data 21 dicembre 1998, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1107277935/10 di L. 1.250.000 emesso dall'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Ag. Renate, in data 15 ottobre 1998 all'ordine di Gasparello Romano.

Giorni quindici per opposizione.

Gasparello Romano.

C-5531 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Camposanpiero con decreto del 7 luglio 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 08/8878601 di L. 1.501.000 emesso l'11 maggio 1998 dalla filiale di Campodarsego della Banca Antoniana Popolare Veneta all'ordine di Callegaro Marilena per conto di Ometto Salotti.

Lì, 17 settembre 1998

Marilena Callegaro.

C-5534 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto 21 luglio 1998 ha ordinato l'ammortamento dei titoli cambiari: 1) al 31 agosto 1998 pagherà per questa cambiale a Lucilla Quezel L. 1.000.000 f.to Orlandini Lidia; 2) al 30 settembre 1998 pagherà per questa cambiale a Lucilla Quezel L. 2.000.000 f.to Orlandini Lidia; 3) al 31 settembre 1998 pagherà per questa cambiale a Lucilla Quezel L. 1.500.000 f.to Orlandini Lidia; 4) al 31 ottobre 1998 pagherà per questa cambiale a Lucilla Quezel L. 3.500.000 f.to Orlandini Lidia; 5) al 30 novembre 1998 pagherà per questa cambiale a Lucilla Quezel L. 3.500.000 f.to Orlandini Lidia; 6) al 31 dicembre 1998 pagherà per questa cambiale a Lucilla Quezel L. 3.500.000 f.to Orlandini Lidia.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Padova, 24 luglio 1998

Avv. Graziella Ripa-Vinci.

C-5425 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore della sezione di Eboli della pretura circondariale di Salerno, con decreto del 15 febbraio 1999, su ricorso di Del Grosso Enrico, ha pronunciato l'ammortamento di n. 6 pagherà cambiari smarriti dopo il pagamento e il ritiro degli stessi, di cui n. 1 di L. 10.000.000 e n. 5 di L. 18.000.000 cadauno, tutti emessi il 5 ottobre 1992 con scadenza al 30 novembre 1992 da esso Del Grosso Enrico, residente in Eboli (SA), alla via San Vito Martire n. 7, in favore della società Kuwait Petroleum Italia S.p.a., con sede in Roma, al viale dell'Oceano Indiano n. 13, garantiti da ipoteca iscritta presso la conservatoria RR.II. di Salerno in data 9 novembre 1992 ai nn. 26563/2995 e pagabili presso il Banco di Napoli, agenzia di Eboli.

Opposizione trenta giorni.

Enrico Del Grosso.

C-5426 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto n. 3829/98 RR del 19 novembre 1998 su ricorso del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. ha dichiarato l'ammortamento di n. 10 effetti cambiari di L. 2.000.000 ciascuno emessi in data 9 settembre 1998 in Padova dalla C.E.C.A. S.r.l. a favore di Salmaso Franco con scadenze rispettivamente 31 gennaio 1999, 28 febbraio 1999, 31 marzo 1999, 30 aprile 1999, 31 maggio 1999, 30 giugno 1999, 31 luglio 1999, 31 agosto 1999, 30 settembre 1999, 31 ottobre 1999.

Giorni trenta per l'eventuale opposizione.

Padova, 2 dicembre 1998

Dott.ssa: Giuseppina Braggion.

C-5533 (A pagamento).

Ammortamento certificato al portatore

Con decreto del presidente del Tribunale di Milano 3 novembre 1998, notificato il 10 febbraio 1999, è stato pronunciato l'ammortamento del certificato portatore n. 3446 di quote n. 1.064,239 del Fondo Interbancario Azionario, riferimento n. 01098151, emesso il 1° luglio 1986 dalla società Interbancaria Gestione di Milano, beneficiario Carbonaro Giorgio, per ottenere un duplicato del certificato.

Milano, 23 febbraio 1999

Avv. Carmelo Distefano.

C-5403 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia, con decreto del 15 dicembre 1997, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Coretti Getachew Biniam nato ad Addis Abeba (Etiopia) il 12 novembre 1990 (atto trascritto nei registri degli atti di nascita del comune di Padova, anno 1997, parte II, serie B n. 99) e residente a Padova in via Avisio n. 40/2 venga autorizzato ad abbandonare il cognome «Getachew».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Coretti Raffaele.

C-5405 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia, con decreto del 22 settembre 1998, ha autorizzato le pubblicazioni del riassunto dell'istanza con la quale si chiede che il signor Marco Rampazzo, nato a Camposampiero (PD) il 21 novembre 1976 e residente a Padova in via Savona n. 21, venga autorizzato ad aggiungere al proprio cognome quello materno di «Bazzan» per riconoscenza nei confronti della famiglia della madre.

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Padova, 25 febbraio 1999

Avv. Riccardo Robuschi.

C-5412 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto 22 febbraio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Barba Antonino e piazza Annunziata, residenti in Porto Empedocle, via E. Toti n. 1, chiedono il cambio del nome del loro figlio minore Talgatovic Matvei, nato a Vladimir il 26 aprile 1995, da «Talgatovic Matvei» ad «Alessandro».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Barba Antonino - Piazza Annunziata.

C-5404 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Cassino con decreto del 30 dicembre 1998 ha ordinato con ricorso depositato da Benedictis Giuliano che venga dichiarata la morte presunta della moglie Galileo Rosa, avvenuta a seguito di eventi bellici svoltisi in quella zona.

Dispone la pubblicazione per due volte consecutive nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica a distanza di dieci giorni, con invito a chiunque abbia notizie di farle pervenire al Tribunale entro 6 mesi dall'ultima pubblicazione.

Cassino, 3 marzo 1999

Avv. Lucia Sorrentino.

C-5399 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Oggetto: sentenza dichiarativa di morte presunta relativa al caporal maggiore Bragoni Guerrino nato il 18 febbraio 1914 ad Agugliano.

Con riferimento alla nota di cui all'oggetto, si trasmette estratto conforme della sentenza n. 55/99 del Tribunale di Ancona emessa in data 22 febbraio 1999 con la quale veniva dichiarata la morte presunta per la pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 legge 3 giugno 1949 n. 320.

Il collaboratore della cancelleria:
dott. Francesco Pisacane

C-5401 (Gratuito).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

TESSUTI AGUPI - S.p.a.

Liquidazione concordatizia n. 714 - Avviso ai creditori

Si rende noto il deposito in cancelleria sezione fallimentare Roma, dott. Maselli del rendiconto finale, già suffragato dal parere di conformità del commissario giudiziale e del visto del giudice.

Eventuali osservazioni entro il 30 aprile 1999.

Somme disponibili L. 567.624.482.

Il liquidatore: avv. prof. Alfonso Ilaria.

S-3409 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI PRATO Servizio Notariato

Piazza del Comune n. 2
(Tel. 0574/616032 - Fax 616055)

Avviso di vendita ad asta pubblica dei seguenti immobili

Gruppo A:

1) fondo uso negozio posto in Prato, via Borgioli 32; N.C.E.U. Comune di Prato, foglio 45, part. 593, sub. 1. Prezzo a base d'asta: L. 135.700.000;

2) fondo uso negozio posto in Prato, via Borgioli n. 42; N.C.E.U. Comune di Prato, foglio 45, part. 593, sub. 4. Prezzo a base d'asta: L. 190.900.000;

3) fondo uso negozio posto in Prato, via Borgioli, 44 - locato (sussiste prelazione ex art. 38 legge n. 392/1978); N.C.E.U. Comune di Prato, foglio 45, part. 593, sub. 5. Prezzo a base d'asta: L. 153.900.000;

4) ex casello daziario attualmente adibito a stazione di servizio per distribuzione carburante posto in Prato, via Pistoiese n. 833 - locato (sussiste prelazione ex art. 38 legge n. 392/1978); N.C.T. Comune di Prato, foglio 32, part. 174. Prezzo a base d'asta: L. 120.000.000;

5) podere Poggionuccioli, posto in Carmignano, via di Pontormo, composto da casa colonica e terreno agricolo circostante. Il fabbricato, con resede, è distinto al N.C.E.U. Comune di Carmignano, foglio 23, part. 545. Il terreno è distinto al N.C.T. Comune di Carmignano, foglio 23, part. 21, 23 e 50. Sussiste prelazione a favore di proprietari confinanti coltivatori diretti. Prezzo a base d'asta: L. 474.500.000.

Gruppo B:

6) terreno incolto in località Calambrone (PI), in fregio al viale del Tirreno; N.C.T. Comune di Pisa, foglio 104, part. 108; superficie circa mq. 10.880. Prezzo a base d'asta: L. 54.400.000;

7) ex scuola Cerreto in località Cerreto (Prato), via Cerreto e Solano n. 5; N.C.E.U. Comune di Prato, foglio 2, part. 84, sub. 1 (scuola e resede) e sub 2 (abitazione). Prezzo a base d'asta: L. 102.000.000;

8) ex lavatoio posto in Prato, via del Ferro, S. Maria a Colonica; N.C.E.U. Comune di Prato, foglio 101, part. 346. Prezzo a base d'asta: L. 24.000.000;

9) ex lavatoio posto in Prato, via di Casale, Tobbiana; N.C.E.U. Comune di Prato, foglio 72, part. 250. Prezzo a base d'asta: L. 8.100.000;

10) ex lavatoio posto in Prato, via Strozzi n. 13; N.C.E.U. Comune di Prato, foglio 36, part. 381, sub 1. Prezzo a base d'asta: L. 7.500.000;

11) ex lavatoio Ponzano posto in Prato, via Ferrucci n. 149; N.C.E.U. Comune di Prato, foglio 54, part. 363. Prezzo a base d'asta: L. 44.000.000.

Le cinque distinte aste relative ai beni compresi nel gruppo A si terranno il giorno 8 aprile 1999 a partire dalle ore 9.

Le sei distinte aste relative ai beni compresi nel gruppo B si terranno il giorno 15 aprile 1999 a partire dalle ore 9.

Le vendite avranno luogo a corpo ed ogni asta sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base sopra indicato. Aggiudicazione ad unico incanto per ogni immobile, anche in presenza di una sola offerta valida, purché il prezzo offerto sia superiore o almeno pari a quello fissato nel presente avviso.

Gli interessati dovranno far pervenire al Protocollo Generale del Comune di Prato, piazza del Pesce n. 9 - 59100 Prato, perentoriamente entro le ore 13 del giorno 7 aprile 1999 per gli immobili di cui al Gruppo A ed entro le ore 13 del giorno 14 aprile 1999 per gli immobili di cui al gruppo B - distintamente per ogni immobile che desiderano acquistare - la documentazione indicata nell'avviso integrale pubblicato l'8 marzo 1999 all'Albo Pretorio del comune di Prato ove resterà affisso fino al 15 aprile 1999.

Il presente bando sarà altresì pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Prato e sulla stampa quotidiana come per legge.

Per avviso integrale, informazioni e per concordare eventuale appuntamento per visione in loco degli immobili rivolgersi dalle ore 9 alle ore 13 da lunedì a venerdì presso il Settore Patrimonio e Acquisti del Comune di Prato, via Tintori n. 48, Prato (tel. 0574/616695, 0574/616644, fax 0574/616610).

Prato, 25 febbraio 1999

Il segretario generale: dott. Rosario Capuano

Il sindaco: Fabrizio Mattei

Il dirigente servizio notariato: dott. Giovanni Ducceschi

C-5523 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE ROMA E

Bando di gara integrale

Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale Roma E - Borgo S. Spirito, 3 - 00193 Roma (06/68342805, fax 06/68352420).

N. 1 licitazione privata indetta ai sensi della legge n. 109/1994 e ss.mm. e ii., con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 della predetta legge, modificato dalla legge n. 415/1998.

Luogo di esecuzione: Roma - Località Montespaccato.

Lavori per la realizzazione del Nuovo Poliambulatorio.

Importo a base d'appalto: L. 2.031.885.237.

A1 opere civili: L. 1.537.386.237.

A2 opere impiantistiche: L. 494.498.404.

Categoria ed importo iscrizione A.N.C.: G1 L. 3.000.000.000.

Durata dei lavori: n. 240 giorni naturali e consecutivi.

L'appalto è finanziato dalla Regione Lazio - Legge n. 67/1988, art. 20.

Responsabile del procedimento è il dott. Bruno Sammartino.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante delle imprese concorrenti, dovrà essere corredata a pena di esclusione dalla seguente dichiarazione, resa nella forma di cui agli artt. 4 e 20 della legge n. 15/1968:

a) iscrizione all'A.N.C. con l'indicazione della categoria e dell'importo;

b) inesistenza di stato fallimentare, concordato preventivo o amministrazione controllata, che non ci sia stato di liquidazione e che tali circostanze non si siano verificate nell'ultimo quinquennio;

c) inesistenza di procedimenti penali;

d) inesistenza delle condizioni di cui alla legge n. 645/1982 e ss.mm. e ii. (legge Antimafia);

e) la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi cinque esercizi.

Requisito minimo per la partecipazione è una cifra in lavori L. 3.000.000.000;

f) di aver sostenuto un costo per il personale dipendente per gli ultimi cinque esercizi non inferiore ad un valore pari allo 0.10 della cifra d'affari in lavoro, richiesta ai sensi della lettera e) Requisito minimo L. 300.000.000.

Il plico contenente la domanda e la relativa documentazione dovrà pervenire al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. Roma E - Borgo S. Spirito, 3 - 00193 Roma, a mezzo del Servizio Postale di Stato ovvero tramite agenzie di recapito autorizzate. Il plico, raccomandato, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, dovrà pervenire inderogabilmente entro le ore 13 del giorno 20 aprile 1999.

Roma, 8 marzo 1999

Il direttore generale: dott. Massimo Amadei.

S-3382 (A pagamento).

AUTOSTRADE

Concessioni e costruzioni autostrade S.p.a.

Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via A. Bergamini n. 50

Stazione appaltante: Direzione 3° Tronco di Bologna

Avviso di gara avvenuta

Codice appalto n. 016/Bologna/1998

a) Autostrada A/14 Bologna-Bari-Taranto. Tratti: dal km. 22 + 233 al km. 144 + 247. Diramazione per Ravenna dal km. 0 + 000 al km. 29 + 800. Lavori di manutenzione degli impianti autostradali di sicurezza ripristino danni da incidenti, lavori di manutenzione dei fabbricati autostradali e lavori di manutenzione ordinaria del corpo autostradale, opere d'arte e pertinenze.

b) Autostrada A/13 Bologna-Padova. Tratti: Bologna-Padova dal km 0 + 000 al km 116 + 735; Raccordo s.s. n. 16 a Ferrara Sud dal km 0 + 000 al km 6 + 270; Raccordo s.s. n. 16 a Padova Sud dal km 0 + 000 al km 4 + 338. Lavori di manutenzione degli impianti autostradali di sicurezza e ripristino danni da incidenti lavori di manutenzione dei fabbricati autostradali.

Licitazione privata per l'affidamento dei lavori sopra descritti.

Importo a base d'asta: L. 3.600.000.000.

Elenco delle Imprese invitate:

1) Serafini Costruzioni S.r.l.; 2) Sanmarco S.p.a.; 3) Ing. Domenico Giangioffe; 4) Sibar S.r.l.; 5) Metalmeccanica Fracasso S.p.a.; 6) Tubosider S.p.a.; 7) CO.VE.CO.; 8) A.T.I. ACMAR S.c. a r.l.; Tecnostrade S.r.l.; 9) M.P.M. S.r.l.; 10) Colleoni Giacomo & Figli S.r.l.; 11) ILVA Pali Dalmine S.r.l.

Imprese che hanno partecipato: 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 10) e 11).

Aggiudicataria: A.T.I. A.C.M.A.R. Associazione Cooperativa Muratori e Affini a r.l. di Ravenna Capogruppo - Tecnostrade S.r.l. di Parma. Mandante. Ribasso offerto: 2,10% (diconsi lire due e centesimi dieci per ogni cento lire).

L'aggiudicazione è avvenuta ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

AUTOSTRADE

Concessioni e costruzioni autostrade S.p.a.

Gruppo IRI

Direzione 3° Tronco di Bologna
ing. Pierantonio Visintin

S-3404 (A pagamento).

AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.

Sede legale in Roma, via A. Bergamini n. 50

Stazione appaltante: Direzione 8° Tronco - Bari

Avviso di gare

Codice appalto n. 008/Bari/1998 - Autostrada A.14 Bologna-Bari-Taranto.

Tratto: Canosa-Bari dal Km. 610 + 541 al Km. 672 + 400.

Tratto: Bari-Taranto dal Km. 672 + 400 al Km. 743 + 402.

Uffici della Direzione di Tronco.

Licitazione privata per l'affidamento dei lavori di manutenzione del corpo autostradale, opere complementari, fabbricati e pertinenze, nonché dei lavori di manutenzione degli impianti autostradali di sicurezza; lavori di ripristino degli impianti di sicurezza danneggiati da incidenti.

Importo a base d'asta: L. 5.200.000.000 (cinquemiliardiduecentomilioni).

Imprese invitate:

1) A.T.I. Eurostrade di Di Puerto Nicola, Pacifico Giuseppe, Sudstrade di Di Puerto Cipriano; 2) I.C.S. S.r.l.; 3) Intini Angelo S.r.l.; 4) Valerio Lorenzo; 5) Mediterranea 71 s.c.r.l. p.a.; 6) F.E.S.I. S.r.l.; 7) Italsud Costruzioni S.r.l.; 8) Caporale Ernesto; 9) SO.GE.C.O.S. S.p.a.; 10) Rubino Giuseppe & Pietro s.n.c.; SO.CO.STRA.MO. Società Costruzioni Strade Modenese S.r.l.; 12) Dioguardi S.p.a.; 13) CO.GENE. Costruzioni Generali S.r.l.; 14) Persia Nicolangelo; 15) Francesco Persia & C. S.a.s.; 16) IGECO S.r.l.; 17) Dott. Domenico Dibattista Costruzioni S.r.l.; 18) A.T.I. Pasquale Alò S.a.s.; Giacobelli Costruzioni S.r.l.; 19) Olivieri Costruttori S.r.l.

Imprese partecipanti: 2), 4), 5), 6), 7), 8), 10), 12), 13), 14), 15), 16), 17), 18).

Aggiudicataria: Rubino Giuseppe & Pietro S.n.c., Bari.

Ribasso offerto: 22,115% (lire ventidue e centoquindici centesimi).

Codice appalto n. 009/BARI/1998 - Autostrada A/14 Bologna-Bari-Taranto.

Tratto: Canosa-Bari dal Km. 610 + 541 al Km. 672 + 400.

Tratto: Bari-Taranto dal Km. 672 + 400 al Km. 743 + 402.

Uffici della Direzione di Tronco.

Licitazione privata per l'affidamento dei lavori di manutenzione, conservazione e rinnovo degli spazi verdi dell'autostrada e sue pertinenze, nonché del parco della Direzione di Tronco, comprensivi degli interventi di sfalcio delle erbe.

Importo a base d'asta: L. 3.745.000.000 (tremiliardisettecentoquarantacinquemilioni).

Imprese invitate:

1) Eurogarden S.r.l.; 2) A.T.I. Ittemo S.r.l., Agrimec S.r.l.; 3) De Zottis S.p.a.; 4) A.T.I. Cassone dott. Guerino, Progetto Verde S.r.l.; 5) Valleverde S.p.a.; 6) C.L.A.F.C. Coop. Lavoratori Agricolo Forestale Ceseate S.c. r.l.; 7) A.T.I. Cuculo Terenzio, Vivaio Ponte Orsini S.r.l.; 8) A.T.I. Stanzi Mariano S.r.l., Professional Green S.r.l.; 9) Dimensione Verde S.r.l.; 10) A.T.I. Eurogiardinaggio Nicola Maisto S.r.l., I Giardini del Sud s.n.c.; 11) Chiti Fratelli S.a.s. di Chiti Morando & C.; 12) A.T.I. Prato Verde S.r.l., Palocco Garden S.r.l.; 13) Scarpellini S.p.a.; 14) A.T.I. Di Pietro Luigi S.r.l., Green Service Ambiente S.r.l.; 15) Costruzioni Pozzobon S.r.l.; 16) Linea Verde Nicolini S.r.l.; 17) A.T.I. Bindi Secondo S.r.l., Olympic Garden S.r.l.; 18) Giovetti Sistem S.r.l.; 19) A.T.I. Geoconsult S.r.l., Siccardi Vivai S.a.s.; 20) A.T.I. Intergeos S.r.l.; C.A.S.FO.GI. S.c.r.l.; 21) A.T.I. Az. Agr. Vivaist. Ciccarella & C. S.a.s., Ascione S.a.s.; 22) Giustianiana S.r.l.; 23) ILAT S.r.l.; 24) A.T.I. Poduti Alberto, Società Cooperativa «29 Giugno» a r.l., Ecosud Appalti S.r.l.; 25) A.T.I. Cofar S.c.r.l., Terra Uomini e Ambiente S.c.r.l.; 26) A.T.I. Azienda Vivaistica Romana S.r.l., Cassone Ernesto; 27) A.T.I. Poduti Renzo, Capecci Aladino & Figli S.r.l.; 28) Fichtner Ugo; 29) A.T.I. Verde S.r.l., Ambiente Lavori S.r.l.; 30) A.T.I. Conte Pianta Rieti S.r.l., Agri-sport S.r.l.; 31) A.T.I. T.D.V. Tecnologia del Verde S.r.l., Mara S.r.l.; 32) A.T.I. Caldani Pianta S.r.l., Vivai Pianta Mazzocchi s.n.c.; 33) A.T.I. A. Conti S.r.l., Florovivaistica del Lazio S.c.r.l.; 34) Grandi Vivai Mari S.r.l.

Imprese partecipanti: 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 12), 13), 14), 16), 17), 18), 20), 21), 26), 27), 28), 29), 30), 31), 32), 33), 34).

Aggiudicataria: A.T.I. Azienda Vivaistica Romana S.r.l., Cassone Ernesto - Roma.

Ribasso offerto: 3,97% (lire tre e novantasette centesimi).

Codice appalto n. 10/BARI/1998 - Autostrada A/14 Bologna-Bari-Taranto.

Tratto: Poggio Imperiale-Taranto.

Autostrada A/16 Napoli-Canosa.

Tratto Candela-San Ferdinando.

Licitazione privata per l'affidamento dei lavori di manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale nella sede autostradale e sue pertinenze.

Importo a base d'asta: L. 3.820.000.000 (tremiliardiottocentoventimilioni).

Imprese invitate:

1) F.A.U. S.r.l.; 2) Lav. Fer. S.r.l. dei F.lli Paolini & C.; 3) Gubela S.p.a.; 4) S.I.O.S.S. S.r.l.; 5) Nuova Omege S.r.l.; 6) A.T.I. Aristeia Traffic Service S.r.l., S.T.S. S.r.l.; 7) A.T.I. Digiesse & C. S.r.l., Battistelli S.p.a.; 8) A.T.I. SE.PIEM. S.r.l., S. & S. S.r.l.; 9) A.T.I. Seven S.n.c. di G. Casotti e G. Corcione, I.S.E.S. S.a.s.; 10) A.T.I. Antonino Chillè, Lavori Stradali S.r.l., CO.GE.TER S.r.l.; 11) A.T.I. Edil Spaccaferro di Bruno Spaccaferro, S.I.D.E. S.r.l.; 12) Prismo Universal Italiana S.r.l.; 13) SVAR Appalti e Vernici S.p.a.; 14) Telegrafo Giuseppe; 15) Tamburrini Alessandro S.r.l.; 16) A.T.I. Pinciara S.p.a., I.C.S.E. S.a.s.; 17) Telegrafo Nicola; 18) A.T.I. Acis S.r.l., Manutencoop S.r.l.; 19) A.T.I. Sud Costruzione s.n.c. di Monticciolo Federica & C., Sud Segnaletica S.a.s.; 20) A.T.I. Segnal Strade di Finestrone Grazia, Busana Segnaletica s.n.c. di Busana Paolo & C. S.I.C.O.M. S.r.l., Calore Loris; 21) Tubosider S.p.a.; 22) Segnaletica Stradale Tesoro S.r.l.; 23) A.T.I. LU.CO. di Massara Corrado, NI.MA. S.r.l., Sestra S.r.l.; 24) Sea Segnaletica Stradale S.r.l.

Imprese partecipanti: 3), 4), 5), 9), 10), 11), 12), 14), 17), 21), 23), 24).

Aggiudicataria: A.T.I.LU.CO. di Massara Corrado, NI-MA. S.r.l., Sestra S.r.l. - Bari.

Ribasso offerto: 0,95% (novantacinque centesimi).

Codice appalto n. 019/BARI/1998 - Autostrada A/14 Bologna-Bari-Taranto.

Tratto: P. Imperiale-Canosa dal km. 505 + 037 al km. 610 + 541.

Autostrada A/16 Napoli-Canosa.

Tratto Candela-San Ferdinando dal Km. 127 + 627 al Km. 172 + 470.

Licitazione privata per l'affidamento dei lavori di manutenzione del corpo autostradale, opere complementari, fabbricati e pertinenze, nonché dei lavori di manutenzione degli impianti autostradali di sicurezza; lavori di ripristino degli impianti di sicurezza danneggiati da incidenti.

Importo a base d'asta: L. 6.480.000.000 (seimiliardi quattrocentotantamilionini).

Imprese invitate:

1) A.T.I. Impresa Edile Stradale Ing. Domenico Giangioffe, Impresa Edile Stradale Giangioffe Costruzioni di Giangioffe Domenico & C. S.a.s., Impresa Edile Eliseo Ing. Renato; 2) Italsud Costruzioni S.r.l.; 3) Caporale Ernesto; 4) A.T.I. Ittemo S.r.l., T.E.O.R.E.M.A. S.r.l.; 5) Laudiero Sifi S.p.a.; 6) I.C.S. S.r.l.; 7) Mediterranea 71 S.c.r.l. p.a.; 8) Arcasensa Agostino S.a.s.; 9) Dibattista Costruzioni S.r.l.; 10) Nuzzaci Strade S.r.l.; 11) ACMAR Associazione Cooperativa Muratori & Affini Ravenna, Soc. Coop. a r.l.; 12) Europea Lavori Pubblici S.r.l.; 13) Rubino Giuseppe & Pietro s.n.c.; 14) A.T.I. Impresa Costruzioni Adanti S.p.a., A.C.I.S. Azienda Costruzioni Installazioni Segnaletiche S.r.l.

Imprese partecipanti: 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 9), 12), 14).

Aggiudicataria: Laudiero Sifi S.p.a. - Napoli.

Ribasso offerto: 21,23% (lire ventuno e ventitre centesimi).

Codice appalto n. 020/BARI/1998.

Autostrada A/14 Bologna-Bari-Taranto.

Tratto: P. Imperiale-Canosa dal Km. 505 + 037 al Km. 610 + 541.

Autostrada A/16 Napoli-Canosa.

Tratto: Candela-San Ferdinando, dal Km. 127 + 627 al Km. 172 + 470.

Licitazione privata per l'affidamento dei lavori di manutenzione, conservazione e rinnovo degli spazi verdi dell'autostrada e sue pertinenze, comprensivi degli interventi di sfalcio delle erbe.

Importo a base d'asta: L. 3.332.000.000 (tremiliardi trecentotrentaduemilionini).

Imprese invitate:

1) Giustiniana S.r.l.; 2) Linea Verde Nicolini S.r.l.; 3) Verde S.r.l.; 4) Arcasensa Agostino S.a.s.; 5) Dibattista Costruzioni S.r.l.; 6) Zaffiro Costruzioni S.r.l.; 7) Ittemo S.r.l.; 8) Ico Mascia S.r.l.; 9) Masala S.r.l.; 10) T.D.V. Tecnologia del Verde S.r.l.; 11) Nuzzaci Strade S.r.l.; 12) Valleverde S.p.a.; 13) ACMAR Associazione Cooperativa Muratori & Affini Ravenna - Soc. Coop. a r.l.; 14) Romaniello Leonardo Luigi & C. S.n.c.; 15) A.T.I. Poduti Alberto, Mura S.r.l.; 16) Azienda Vivaistica Romana S.r.l.; 17) Impresa Del Strade del Geom. Sebastiano De Liso; 18) Rocco Magazzile; 19) S.T.E.I.A.M. S.p.a.; 20) Rossi Ruggiero S.r.l.; 21) Impresa Edile Stradale Ing. Domenico Giangioffe; 22) Eurogiardinaggio di Nicola Maisto S.r.l.; 23) Azienda Vivaistica Marrone S.r.l.; 24) De Zottis S.p.a.; 25) Azienda Agricola Vivaistica V. Ciccarella & C. S.a.s.; 26) Malegori Comm. Erminio S.r.l.; 27) Grandi Vivai Mari S.r.l.; 28) Coop. Lavoratori Agricolo Forestale Cesenate S.c.r.l.; 29) Scarpellini S.p.a.; 30) Caldanì Pianta S.r.l.; 31) A.T.I. Cassone Dott. Guerino, Cassone Geom. Bruno; 32) A.T.I. Cassone Ernesto, Progetto Verde S.r.l.; 33) Pianta Chiti Fratelli S.a.s.; 34) Dimensione Verde S.r.l.; 35) Eurogarden S.r.l.; 36) A.T.I. Luigi Di Pietro S.r.l., Greenservice Ambiente S.r.l.; 37) Massimi Angelo & C. S.r.l.; 38) Conti Pianta Rieti S.r.l.; 39) A.T.I. Palmaverde S.r.l., Sabina Garden S.r.l.; 40) Mediterranea 71 S.c.r.l. p.a.; 41) Vivai Pianta Bonifico S.r.l.

Imprese partecipanti: 1), 2), 3), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 12), 16), 17), 18), 19), 20), 22), 23), 24), 25), 26), 27), 28), 30), 31), 32), 33), 34), 35), 36), 37), 38), 39), 40), 41).

Aggiudicataria: Azienda Vivaistica Marrone S.r.l. - Melito di Napoli.

Ribasso offerto: 15,67% (lire quindici e sessantasette centesimi).

Tutte le licitazioni private sono avvenute ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Autostrade S.p.a.
Direzione 8° Tronco-Bari:
dott. ing. Stefano Ascioni

S-3405 (A pagamento).

AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
Stazione appaltante: direzione 9° Tronco Udine
Sede legale in Roma, via A. Bergamini n. 50

Avviso di gara avvenuta

Codice appalto n. 010/Udine/1998- Autostrada A/23 Udine-Tarvisio.

Licitazione privata per l'affidamento dei lavori di manutenzione del corpo autostradale, opere d'arte, opere complementari e pertinenze, degli impianti autostradali di sicurezza. Interventi di ripristino danni da incidenti.

Importo a base d'asta L. 2.541.126.176 (diconsi lire duemiliardi-cinquecentoquarantunomilionicentoventiseimilacentosettantasei).

Imprese invitate:

1) Tomat S.r.l.; 2) I.C.I. S.c.r.l.; 3) CO.I.PI. S.p.a.; 4) ATI Prevedello Isidoro S.r.l.- CO.GE.FOR. S.r.l.; 5) Vidoni S.p.a.; 6) C.G.S. S.p.a.; 7) A.T.I. Edilfognature S.p.a. - S.I.O.S.S. S.r.l.; 8) SO.GE.CO. S.r.l.; 9) A.T.I. Juliastrade S.r.l. - Mingotti S.r.l.; 10) A.T.I. Nagostinis S.r.l. - I.C.E. S.n.c. - I.D.I.R. S.r.l.; 11) A.T.I. Di Piazza Claudio - D'Agaro S.n.c. - D'Andrea S.r.l.; 12) Consolstrade S.r.l.; 13) A.T.I. DI Piazza Vante - Cementi S.a.s. - Ceconi S.a.s.; 14) A.T.I. Cois S.r.l. - Ises S.a.s. - Nord Asfalti S.r.l.; 15) I.CO.S. S.r.l.; 16) Italvia S.p.a.

Aggiudicataria: Associazione temporanea di imprese «Di Piazza Vante - Cementi S.a.s. - Ceconi S.a.s.» con sede in Prato Carnico (UD).

Ribasso offerto: 13,25% (diconsi lire tredici e centesimi venticinque per ogni cento).

L'aggiudicazione è avvenuta ai sensi dell'art. 21 - 1° comma - della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Autostrade S.p.a.

Direzione 9° Tronco Udine: ing. Ernesto Maffei

S-3406 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FROSINONE

Frosinone, piazza Gramsci n. 13

Tel. 2191 - Fax 210980

Codice fiscale n. 01633570609

Esito di gara esperita

Oggetto: interventi di manutenzione ed adeguamento rete viaria provinciale interessata da itinerari turistico-religiosi Giubileo 2000 fondi ex legge n. 651/1996.

Importo a base d'asta L. 9.374.000.000.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, della legge n. 55/1990 si comunica che la gara di asta pubblica in oggetto indicata ha avuto l'esito di seguito riportato.

Ditte partecipanti: n. 66 - Ditte ammesse: n. 62 - Ditta aggiudicataria: Soave Asfalti S.p.a., con sede in Vicenza, strada Pelosa n. 171 - Importo di aggiudicazione: L. 6.669.181.960

Il dirigente F.F.: dott. A. Fiorletta.

S-3416 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a. - Direzione Centrale Acquisti - S.A.I. - Viale Europa, 175 - 00144 Roma - Telefono+39 6 59586834, fax +39 65958.6853 - Settore H - VIII Piano - Stanza H0831.

2. Asta pubblica - servizio manutenzione apparecchiature elettroniche elaborazione dati, compreso servizio assistenza tecnico-sistemistica hw/sw per 50 ore/uomo ed eventuali prestazioni fuori orario per 50 ore/uomo. Previsto obbligo numero verde, attivo 24 ore su 24 ore. Appalto riguarda sistemi Centri Elaborazione Dati costituiti da elaboratori

centrali e apparecchiature collegate (dischi, nastri, stampanti, terminali, unità controllo linee e terminali, lettori ottici, etc.) descritte Capitolato - Cat. CPC 84500.2 - 84990. Prezzo base gara L. 2.500.000.000, pari a € 1.291.142,25 (oltre I.V.A.).

3. Centro Nazionale Elaborazione Dati Poste e sedici CCED periferici, ubicati seguenti città: Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Pescara, Reggio Calabria, Roma, Torino, Trento, Trieste, Venezia.

4.b) Decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, direttiva CEE 97/52 del 13 ottobre 1997;

4.c) Previsto obbligo ditta aggiudicataria comunicare nome e qualifica professionale propri dipendenti incaricati prestazione servizio, che devono avere perfetta conoscenza lingua italiana.

5. Lotto unico;

7. Dalla data stipula contratto al 31 dicembre 1999;

8.a) Capitolato è in visione e può essere richiesto o ritirato indirizzo cui punto 1;

8.b) Improrogabilmente entro 12 aprile 1999;

8.c) Richiesta o ritiro Capitolato dietro versamento L. 200.000 sul c/c 251009 - Poste Italiane - Gestione entrate DC Amministrazione/TIP. Ricevuta allegata alla richiesta o esibita ufficio.

9.a) Rappresentanti legali o incaricati ditte offerenti;

9.b) Aperture offerte giorno 28 aprile 1999, ore 10, presso Poste Italiane, indirizzo cui Capitolato.

10. Cauzione provvisoria a garanzia offerta: L. 75.000.000, come da Capitolato;

11. Pagamenti secondo modalità indicate Capitolato.

12. Possono presentare offerta anche raggruppamenti temporanei di imprese (RTI). Caso aggiudicazione si applicano disposizioni cui art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

13. Ditte, insieme offerta, dovranno presentare, pena esclusione, sottoelencati documenti:

13.a) Certificato iscrizione Camera Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o altro organismo equipollente, secondo legislazione paese appartenenza (art. 12 decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito da art. 10 decreto legislativo n. 402/1998) ovvero dichiarazione sostitutiva autenticata;

13.b) dichiarazione legale rappresentante, resa forme cui legge 4 gennaio 1968, n.15, o, per imprese Paesi CEE, forme cui art. 15 decreto legislativo n. 157/1995, attestante:

13.b1) insussistenza, sensi art. 12 decreto legislativo n. 157/1995, motivi esclusione, cui art. 11, primo comma, lettere b), d), e), decreto legislativo n. 358/1992;

13.b2) fatturato complessivo, triennio 1996/ 1998, non inferiore, complessivamente, L. 15.000.000.000;

13.b3) elenco principali servizi analoghi quelli oggetto gara, prestati triennio suddetto, con indicazione importi, date e destinatari pubblici o privati;

13.b4) struttura organizzativa e capacità operativa con indicazione attrezzature, materiali e mezzi tecnici disponibili per esecuzione appalto;

13.b5) elenco punti assistenza tecnica, diretta o indiretta scala nazionale. È richiesta presenza centro assistenza, come detto, presso sedi Poste Italiane indicate punto 3. Dichiarazione legale rappresentante, pena esclusione, dovrà riportare estremi poteri conferitigli ove stessi non risultino documentazione presentata in sede offerta o altro documento valido allegato dichiarazione stessa;

13.c) Certificazione qualità UNI-EN ISO 9001 o 9002, comprendente servizi assistenza e/o manutenzione prodotti HW;

13.d) idonee dichiarazioni bancarie sensi art. 13 decreto legislativo n. 157/1995.

Caso partecipazione RTI, ogni partecipante dovrà presentare documentazione cui punti 13.a), 13.b1), 13.b4) e 13.d) Requisiti cui punti 13.b2), 13.b3), 13.b5) e 13.c) possono essere dimostrati insieme documentazione prodotta singole imprese raggruppate. Le Poste Italiane si riservano richiedere ditta aggiudicataria provare, mediante appositi certificati, requisiti cui punti 13.b2) e 13.b5). Qualora certificazione non convalidi quanto dichiarato, aggiudicazione sarà annullata. Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata.

14. Validità offerta: 60 giorni dal 27 aprile 1999.

15. Aggiudicazione, sensi art. 23, comma primo, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995, a favore offerta più bassa. Si procederà aggiudicazione anche presenza una sola offerta valida.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste indirizzo cui punto 1; se tecniche, chiamare +39 6 59587559.

17. Pubblicazione avviso preinformazione: 2 febbraio 1999.

18. 4 marzo 1999.

19. 4 marzo 1999.

Direttore Centrale Acquisti:
dott. A. Moliterno

S-3414 (A pagamento).

AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA - S.p.a.

Sede legale in Verona, piazzale Europa n. 12

Sede amministrativa in Verona, via Flavio Gioia n. 71

Avviso di gara avvenuta

Società appaltante: società per azioni Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova.

Oggetto: esecuzione di indagini da effettuare sulle pavimentazioni dell'Autostrada A/4, dell'Autostrada A/31, della tangenziale di Verona e del raccordo da Brescia Est a Buffalora (BS).

Importo a base d'asta: L. 311.220.000.

Procedura e criterio d'aggiudicazione: asta pubblica esperita il 19 ottobre 1998, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi unitari, ai sensi dell'art. 36, comma 1, lettera b) della direttiva 92/50/CEE e 23, comma 1, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Pubblicazione bando CEE: 29 agosto 1998.

Data di aggiudicazione: 27 gennaio 1999 a seguito dell'attuazione della procedura di cui agli articoli 37, Direttiva 92/50/CEE, 25, decreto legislativo n. 157/1995, afferenti la valutazione delle offerte anormalmente basse.

Ditte partecipanti: n. 3 (tre).

Ditte escluse: n. 1 (una).

Ditta aggiudicataria: RO.DE.CO. S.r.l. con sede in via Ridondello, 15 - Voghera (PV), con il ribasso offerto del 44,02% pari a complessive L. 174.220.956.

Il presente avviso è stato trasmesso all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee il 4 marzo 1999 e ricevuto nella stesa data.

L'elenco delle ditte partecipanti sarà inviato a richiesta.

Il direttore generale: dott. Carlo Lepore.

S-3462 (A pagamento).

AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA - S.p.a.

Sede legale, piazzale Europa n. 12

Sede amministrativa, via Flavio Gioia n. 71

Verona

Avviso di gara avvenuta

Società appaltante: società per azioni Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova.

Categoria n. 27 e descrizione: esecuzione di tutte le opere necessarie per la manutenzione, conservazione, completamento e rinnovo delle piantagioni e degli spazi verdi del complesso autostradale e pertinenze interessanti l'Autostrada A/4 Brescia - Padova ed A/31 della Valdadige per il triennio 1999/2001, suddivise in 7 lotti.

Procedura e criterio di aggiudicazione: asta pubblica esperita il 23 novembre 1998, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi della direttiva 92/50/CEE e 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Pubblicazione bando: invio all'ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea il 28 settembre 1998 e pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 6 ottobre 1998, n. 234.

Data di aggiudicazione: 22 febbraio 1999 a seguito dell'attuazione della procedura di cui agli articoli 37, direttiva 92/50/CEE, 25, decreto legislativo n. 157/1995, afferenti la valutazione delle offerte anormalmente basse.

Lotto 1: importo a base d'asta L. 2.253.582.000.

Ditte partecipanti: n. 16, ammesse n. 15.

Ditta aggiudicataria: Giovetti Sistem S.r.l. di Torino, per l'importo triennale di L. 1.099.318.905.

Lotto 2: importo a base d'asta L. 1.946.158.500.

Ditte partecipanti: n. 16, ammesse n. 15.

Ditta aggiudicataria: Arbore S.a.s. di Acquanegra S/C (MN), per l'importo triennale di L. 1.247.665.500.

Lotto 3: importo a base d'asta L. 2.328.637.050.

Ditte partecipanti: n. 14, ammesse n. 13.

Ditta aggiudicataria: S.M.E.I. S.r.l. di Milano, per l'importo triennale di L. 1.560.394.200.

Lotto 4: importo a base d'asta L. 1.471.134.420.

Ditte partecipanti: n. 16, ammesse n. 15.

Ditta aggiudicataria: A.T.I. Cuogi Anselmo + SA.CA S.n.c. di Sermede (MN), per l'importo triennale di L. 1.471.134.420.

Lotto 5: importo a base d'asta L. 2.469.678.900.

Ditte partecipanti: n. 17, ammesse n. 16.

Ditta aggiudicataria: Agricolmac S.a.s. di Pontedassio (IM), per l'importo triennale di L. 1.501.743.000.

Lotto 6: importo a base d'asta L. 2.606.404.500.

Ditte partecipanti: n. 18, ammesse n. 17.

Ditta aggiudicataria: A.T.I. Terranova Giuseppe + F.lli Gaslini S.n.c. di Acquadolci (ME), per l'importo triennale di L. 1.476.495.000.

Lotto 6-bis: importo a base d'asta L. 2.350.181.100.

Ditte partecipanti: n. 16, ammesse n. 15.

Ditta aggiudicataria: Malegori S.r.l. di Monza (MI), per l'importo triennale di L. 1.545.679.140.

Il presente avviso è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 4 marzo 1999 e ricevuto nella stessa data.

L'elenco delle ditte partecipanti sarà inviato a richiesta.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-3463 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA VULTURE ALTO BRADANO

Gaudio di Lavello (PZ)

Tel. 0972/82131/2/3 - Fax 0972/82063

Bando di gara per pubblico incanto

Il Consorzio di Bonifica Vulture - Alto Bradano con sede in Gaudio di Lavello, piazza S.M. Assunta, indice un pubblico incanto, ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, per l'appalto dei lavori di utilizzazione irrigua dell'invaso di Acerenza, primo lotto funzionale, dell'importo a base d'asta «a corpo» di L. 5.378.132.871 (ECU 2.777.573,83).

Il procedimento di gara si estrinsecherà nelle seguenti due fasi:

prima fase: il giorno 13 aprile 1999 alle ore 10 nella propria sede in Gaudio di Lavello (PZ), si procederà al sorteggio pubblico previsto dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998;

seconda fase: il giorno 26 aprile 1999 alle ore 10 nella stessa sede si proseguirà nel procedimento con l'apertura delle buste contenenti l'offerta.

Oggetto dell'appalto: condotta adduttrice in acciaio costituita da una prima tratta DN 600 della lunghezza di 2200 ml circa e da una seconda tratta DN 400 della lunghezza di ml 1500 circa; vasca di compenso della capacità utile di circa 7500 mc ed opere accessorie; rete irrigua costituita da tratti di condotta variabili dal DN 400 in acciaio al DN 110 in PVC.

Sistema di realizzazione dei lavori: «a corpo» ai sensi dell'art. 326, 2° comma della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F.

Criteri di aggiudicazione: con il criterio del massimo ribasso sull'appalto dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998.

Non sono ammesse offerte in aumento. Non vi sono opere scorporabili. In caso di offerte uguali si procederà a norma di legge (art. 77, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, sorteggio).

Ubicazione delle opere: le opere da eseguire ricadono nei comuni di Acerenza, ed Oppido Lucano.

Requisiti per la partecipazione: iscrizione all'A.N.C. alla categoria G6 (ex 10/A, 10/C, e 19/E) per L. 6.000.000.000; possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, esclusi quelli di cui al comma 1, lettera c). Alle riunioni dei concorrenti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998.

L'ente appaltante, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, richiederà ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico il giorno 13 aprile 1999, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati con l'offerta. I concorrenti sorteggiati hanno l'obbligo di trasmettere, nel termine assegnato, la documentazione prevista all'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172. Qualora tale prova non fosse fornita, ovvero non confermasse le dichiarazioni contenute nell'offerta, l'ente procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, alla escussione della relativa cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto al Comitato Centrale per l'A.N.C. La suddetta richiesta sarà, altresì, inoltrata entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario ed al concorrente che segue nella graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti già sorteggiati e nel caso in cui essi non forniscano le prove o non confermino le loro dichiarazioni si applicheranno le suddette sanzioni e si procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente nuova aggiudicazione.

Termine per l'esecuzione dei lavori: mesi 18 (diciotto) decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: i lavori sono finanziati con i fondi della deliberazione CIPE n. 32/1998.

I pagamenti saranno effettuati nei modi e termini indicati nel capitolato speciale di appalto.

Revisione prezzi: non è ammesso procedere alla revisione prezzi ai sensi del l'art. 26, 3° comma, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Cauzione: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base d'asta, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa con impegno del fidejussore a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la cauzione definitiva. La fidejussione deve avere validità di almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione definitiva dovrà essere prestata nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà incrementata di tanti punti percentuali di quanti sono quelli eccedenti il ribasso del venti per cento.

Entrambe le cauzioni dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Inoltre l'appaltatore dovrà prestare una ulteriore cauzione a copertura dei rischi derivanti ai terzi in conseguenza dell'esecuzione dell'opera per i massimali indicati nel capitolato speciale, ai sensi del terzo comma dell'art. 30 della legge n. 109/1994.

Piani di sicurezza: l'aggiudicatario entro trenta giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori deve provvedere, ai sensi dell'art. 31 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998, agli adempimenti previsti dal comma 1-bis. Nel formulare l'offerta il concorrente dovrà tenere conto dei connessi oneri.

Esclusione automatica delle offerte anomale: a termini dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse previa esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Casi di divieto di partecipazione alla gara: non possono partecipare alla gara le imprese che si trovano tra loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

È vietata l'associazione in partecipazione.

Documentazione relativa alla gara: gli elaborati di progetto possono essere visionati o ritirati previo versamento della somma di L. 400.000 sul c/c postale n. 10741858, presso gli uffici del Consorzio in Gaudiano di Lavello, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Marianna Marchitelli.

Modalità di presentazione dell'offerta: la documentazione richiesta deve essere contenuta in due distinte buste sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura sulle quali dev'essere riportata la scritta «Offerta» e «Documentazione amministrativa». Entrambe le buste debbono essere contenute in un unico plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura sul quale devono essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente, l'indirizzo del concorrente e l'esatta indicazione dei lavori e del giorno di effettuazione della gara.

Nella busta riportante la scritta «Documentazione amministrativa» devono essere inseriti i seguenti documenti, in regola con l'imposta di bollo:

a) dichiarazione, con sottoscrizione autenticata, del titolare dell'impresa o del legale rappresentante della società con la quale si attesti:

di aver preso esatta e particolare conoscenza degli atti progettuali posti a base della gara, di riconoscerli completi in ogni loro parte e tali da poter essere utilizzati per l'esecuzione dei lavori e quindi di far proprio, ad ogni effetto legale, il progetto esecutivo, assumendo la responsabilità dell'idoneità e della completezza del medesimo in ordine alla realizzazione dei lavori ed alla loro funzionalità e di essere in grado di eseguirli completi in ogni loro parte nel termine indicato nel capitolato speciale di appalto; di essersi recato sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato puramente indicative le quantità di lavori indicate dall'amministrazione avendo provveduto, per proprio conto, alla effettiva determinazione delle quantità di lavoro e forniture necessarie per eseguire a corpo l'opera in appalto; di essersi reso perfettamente conto e di accettare espressamente, incondizionatamente e senza riserva alcuna, tutte e nessuna esclusa, le clausole, le pattuizioni, le disposizioni e le procedure contenute nel capitolato speciale di appalto ed elaborati progettuali, tenuti a base del pubblico incanto che qui si intendono richiamati e riportati; di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, di tutti i fatti che possono influire sugli oneri di manutenzione di tutte le opere comprese nell'appalto fino al collaudo positivo; di riconoscere a seguito di proprie valutazioni, computazioni e calcolazioni che il prezzo offerto è remunerativo, e che resterà fisso ed invariabile per qualsiasi causa e che l'importo a corpo dell'appalto, al netto del ribasso offerto, comprende e compensa il costo dei lavori, delle forniture, delle proprie spese generali, degli indennizzi, dei canoni, dei contributi, dell'avviamento all'esercizio e di ogni altro onere finanziario comunque preordinato, conseguente o connesso alla realizzazione e manutenzione dell'opera; di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

di aver realizzato una cifra d'affari in lavori, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, almeno pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta, cioè L. 7.700.000.000;

di aver sostenuto nell'ultimo quinquennio un costo per il personale dipendente pari ad almeno il 10% della cifra d'affari in lavori indicata, pari a L. 770.000.000.

In caso di associazione temporanea di imprese i requisiti anzidetti dovranno essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali non dovrà possederli nella misura inferiore al 20%;

b) dichiarazione con sottoscrizione autenticata, con la quale si attesti:

che nei confronti del concorrente non ricorre alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 24, comma 1, della dir. 93/37/CE e che tali circostanze non si sono verificate per gli amministratori e soci muniti di poteri di rappresentanza;

l'insussistenza di rapporti di controllo e di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre imprese concorrenti alla gara;

che nei propri confronti, dei suoi legali rappresentanti e direttori tecnici, non ricorrono le cause ostative previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modifiche ed integrazioni;

c) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa relativa all'iscrizione della ditta alla C.C.I.A.A. - Ufficio registro imprese.

In tale dichiarazione debbono essere riportati i dati essenziali per la identificazione della ditta individuale, o della società così come indicato nella certificazione originale e deve contenere altresì la indicazione della non fallenza.

L'offerente ha la facoltà di produrre il certificato, in originale o copia conforme in bollo competente, di iscrizione alla C.C.I.A.A. - Ufficio registro imprese, di data non anteriore a sei mesi a quella della gara, ad uso appalto, che ugualmente deve riportare la indicazione della non fallenza;

d) certificato di iscrizione all'A.N.C. di data non anteriore ad un anno, in originale o copia autenticata, nella categoria G6 (ex 10/A, 10/C, e 19/E) per un importo non inferiore a 6 miliardi; oppure dichiarazione sostitutiva resa in carta semplice, con sottoscrizione non autenticata, nella quale dovranno essere indicati tutti gli elementi identificativi riportati nel certificato.

In caso di raggruppamento di imprese si applicano le norme di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e comunque dovrà essere garantita una iscrizione complessiva nella categoria G6 non inferiore all'importo a base d'asta.

Nel caso di modifiche alla struttura aziendale (trasformazione, fusione per incorporazione, conferimento di azienda) si applicano le disposizioni di cui alla circolare ministeriale LL.PP. n. 382 del 2 agosto 1985;

e) certificato generale del Casellario giudiziale in bollo competente o copia conforme di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, relativo al titolare dell'impresa ed al direttore tecnico, agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttori tecnici per le società ed all'istitutore o procuratore nell'eventualità in cui l'offerta sia sottoscritta dagli stessi;

f) dichiarazione del titolare dell'impresa, del legale rappresentante in caso di società o consorzio o della capogruppo in caso di associazione temporanea di imprese, in cui si attestino i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo.

In ogni caso le opere della categoria prevalente non possono essere subappaltate in misura superiore al 30%.

Ai soli fini di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994, si riportano di seguito le categorie di progetto ed i relativi importi: G6 (ex 10/A, 10/C e 19/E) per L. 5.378.000.000.

L'appaltatore dovrà trasmettere al consorzio, entro venti giorni dal pagamento, le fatture quietanzate dei subappaltatori.

La mancata presentazione della dichiarazione non costituirà motivo di esclusione dalla gara, tuttavia impedirà la concessione di subappalti;

g) cauzione provvisoria di L. 107.563.000 nelle forme prima indicate.

Per i raggruppamenti di imprese la mandataria dovrà produrre i documenti di cui ai punti a)-b)-c)-d)-e)-f)-g); ciascuna ditta facente parte del raggruppamento, dovrà produrre i documenti di cui ai punti b)-c)-d)-e).

Nel caso di raggruppamento già costituito la capogruppo dovrà inoltre presentare:

a) il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferitole dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata da notaio;

b) la procura relativa al mandato di cui alla precedente lettera a) risultante da atto pubblico ai sensi dell'art. 1392 Codice civile;

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) ed e) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, dovranno presentare il relativo contratto costitutivo.

Nella busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura riportante sul fronte l'oggetto, il giorno della gara e gli estremi di identificazione del concorrente nonché la scritta «Offerta economica» dovrà essere inserita:

l'offerta di ribasso percentuale sull'importo «a corpo» posto a base dell'appalto, in bollo, espressa in cifre e in lettere, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare della ditta o dal legale rappresentante della società o consorzio o dal legale rappresentante della mandataria in caso di raggruppamento di imprese, contenente l'esatta indicazione del luogo e della data di nascita degli stessi.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 415/1998 è consentita la presentazione di offerta da parte di soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della citata legge anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Ricezione delle offerte: il plico contenente la documentazione amministrativa e l'offerta dovrà pervenire al consorzio entro e non oltre le ore 13 del giorno 12 aprile 1999 esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio di Stato.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giungesse a destinazione in tempo utile.

Oltre il termine anzidetto non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva della precedente.

Non sono ammesse offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato; in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido quello in lettere.

Si avverte che si procederà ad escludere dalla gara tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta e quelli che non avranno rispettato le formalità di chiusura e di trasmissione del plico.

Si precisa che il consorzio intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1998.

Gaudiano, 10 marzo 1999

Il presidente: geom. Mauro Mazzarelli.

S-3610 (A pagamento).

FINSIEL

Consulenza e applicazioni informatiche - S.p.a.

Concessionaria del Ministero della sanità
per il completamento della realizzazione e l'esercizio
del sistema informativo sanitario

Bando di gara mediante procedura ristretta (licitazione privata)
(ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157)

1. Ente appaltante: Finsiel S.p.a. - Servizio Acquisti, via Carciano, 4 - 00131 Roma - Tel. (06) 4142.5823 - Fax (06) 4142.5970.

2. Categoria di servizio e descrizione: manutenzione ordinaria e straordinaria di apparecchiature hardware e di software del Sistema Informativo Sanitario.

3. Luogo di esecuzione: Uffici centrali e periferici utilizzati nell'ambito del Sistema Informativo Sanitario.

4. Riferimenti legislativi e regolamentari: decreto legislativo n. 157/1995.

5. Divisione in lotti: manutenzione di: lotto A: Mainframe, sottosistemi, server di classe UNIX ed NT, apparati di rete, apparati speciali; lotto B: personal computers e dispositivi ad essi direttamente collegati,

stampanti. Le imprese possono presentare offerta per entrambi i lotti. La Finsiel si riserva di assegnare la fornitura dei singoli lotti ad imprese diverse, nonché di non aggiudicare una o più lotti.

7. Varianti: non applicabile.

8. Durata del contratto: il servizio avrà inizio quindici giorni dopo la data di sottoscrizione del contratto ed avrà validità fino al 31 dicembre 2001, salva la facoltà prevista dall'articolo 7 comma 2 lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995.

9. Raggruppamenti di imprese: non è richiesta alcuna forma giuridica specifica; possono presentare domanda sia i raggruppamenti temporanei di imprese (RTI), ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, che i consorzi; non è consentito, pena l'esclusione, che un'impresa partecipi alla gara sia in proprio che quale componente di RTI o di consorzi, ovvero partecipi a più RTI o consorzi.

10.b) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: non oltre le 12 del 9 aprile 1999; se pervenute successivamente non saranno prese in considerazione;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1; sul plico contenente la domanda di partecipazione dovrà essere riportata la dicitura «99/2.USN Finsiel - non aprire» con l'indicazione del nominativo dell'impresa. Le domande non vincolano la Finsiel S.p.a.;

d) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: 15 aprile 1999. Alle imprese ammesse sarà indirizzato apposito invito con allegato il fascicolo informazioni sulla gara e modalità di presentazione dell'offerta contenente lo schema di contratto, il capitolato tecnico nonché l'elenco dei documenti da presentare e delle formalità da osservare.

12. Cauzioni: la Finsiel richiederà alle imprese invitate un deposito cauzionale provvisorio a garanzia dell'offerta pari a L. 50.000.000 (cinquantamila milioni), che sarà restituito a gara espletata. L'importo del deposito cauzionale definitivo sarà pari al 10% del corrispettivo contrattuale complessivo.

13. Condizioni economiche e tecniche minime: il plico sigillato, pena l'esclusione, dovrà contenere:

a) la domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante;

b) almeno due idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità economica e finanziaria ad eseguire i servizi, riferite ad affidamenti effettivamente accordabili;

c) dichiarazioni del legale rappresentante, rese ai sensi della legge n. 15/1968 o, per imprese straniere, dichiarazioni giurate o solenni con apostille, da cui risulti:

c.1. l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c.2. il fatturato globale annuo per ciascuno degli ultimi tre esercizi, che non dovrà essere inferiore a 3.000.000.000 (tre miliardi);

c.3. il fatturato annuo per fornitura di servizi analoghi a quelli oggetto della gara, che non dovrà essere inferiore a L. 2.000.000.000 (due miliardi) per ciascuno degli ultimi tre esercizi, con l'indicazione, per ciascun contratto, di: committente, importo e durata del rapporto di fornitura, almeno fino a concorrenza dell'importo annuo indicato; almeno uno dei contratti elencati dovrà avere importo superiore a L. 500.000.000 (cinquecentomila milioni) annui;

c.4. il numero medio annuo dei dipendenti addetti ad attività di manutenzione hardware e software in servizio negli ultimi tre anni;

c.5. l'esistenza e l'applicazione di sistemi di qualità, delle cui specifiche si dovrà allegare copia;

In caso di domanda di RTI e/o di consorzi:

ogni impresa raggruppata o consorziata e il consorzio dovranno presentare la documentazione e le dichiarazioni sub. b) e c.1);

i requisiti sub. c.2) e c.3) dovranno essere comprovati: in caso di RTI, almeno per il 70% dall'impresa cui è stato conferito mandato e dalle altre imprese per almeno il 10% ciascuna e cumulativamente per l'intero 100%; in caso di consorzi, dal consorzio stesso, ovvero da ciascuna impresa consorziata per almeno il 10% ciascuna e cumulativamente per l'intero 100%;

le dichiarazioni sub. c.4) e c.5) dovranno essere prodotte dal consorzio ovvero da ciascuna delle imprese raggruppate o consorziate che svolgeranno una o più attività previste dall'oggetto della gara.

14. Criteri per l'aggiudicazione: alla offerta economicamente più conveniente, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995. Gli elementi di valutazione saranno indicati nel fascicolo di cui al punto 11.

15. Altre indicazioni: ulteriori informazioni potranno essere richieste, dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 13, all'indirizzo di cui al punto 1, non oltre le 12 del 1° aprile 1999.

16. Data di invio e ricezione del bando: 25 febbraio 1999.

17. Data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 9 marzo 1999.

Finsiel S.p.a.

L'amministratore delegato: Andrea Pucci

S-3646 (A pagamento).

SEABO - S.p.a.

Bologna

La Seabo S.p.a. di Bologna, viale C. Berti Pichat, 2/4, tel. 051-287276, telefax 051-287278, intende esperire una gara d'appalto a licitazione privata per: realizzazione «chiavi in mano» della stazione di trasferimento di rifiuti ed annessa area servizi con stazione ecologica attrezzata, sita nell'area prospiciente la rotonda di viale Vighi in comune di Bologna.

L'importo complessivo a base d'appalto ammonta a L. 7.851.000.000, di cui oneri per la sicurezza L. 363.000.000.

Le imprese richiedenti dovranno essere iscritte all'albo nazionale costruttori nella sottoindicata categoria: S14 per l'importo minimo di L. 9.000.000.000.

Le imprese interessate dovranno fare pervenire le loro domande di partecipazione al protocollo generale della scrivente società, entro il 25 marzo 1999, indirizzandole a: Seabo S.p.a., viale C. Berti Pichat, 2/4 - 40127 Bologna - Italia.

La partecipazione alla gara è aperta alle imprese cooperative, artigiane e loro rispettivi consorzi, nonché alle imprese private. Saranno escluse dalla gara imprese o consorzi nei confronti dei quali sia stata pronunciata sentenza di condanna per effetto di loro inadempienze verso Seabo S.p.a.

Alla gara saranno ammesse anche imprese riunite in associazione temporanea, alle condizioni individuate e previste dall'art. 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109; in tal caso la documentazione e le dichiarazioni richieste dal presente bando di gara dovranno essere presentate per tutte le ditte associate, unitamente all'indicazione dell'impresa mandataria.

I consorzi o i raggruppamenti di imprese dovranno indicare, all'atto della presentazione dell'offerta, a pena di esclusione, i singoli consorziati o le imprese per conto dei quali concorrono. Tali consorziati o imprese non potranno pertanto partecipare in qualsiasi altra forma alla gara medesima.

La richiesta di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla sotto elencata documentazione, relativa alla singola impresa e a ciascuna delle imprese riunite in associazione temporanea, al fine di dare la possibilità alla committente di valutare la capacità tecnica ed operativa per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto:

1) il certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori, in originale o copia autenticata, rilasciato in data non anteriore ad un anno rispetto a quella di scadenza per la partecipazione alla presente gara;

2) il certificato di iscrizione al registro delle imprese, in originale o copia autenticata, rilasciato dall'ente camerale ove ha sede la ditta, in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza della presentazione delle domande di partecipazione;

3) un certificato rilasciato dall'I.N.P.S., in originale (o copie dei modelli DM 10 degli ultimi tre mesi anteriori alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione) dal quale risulti la regolarità contributiva relativa ai dipendenti in carico all'impresa almeno nel terzo mese antecedente la data di scadenza per la partecipazione alla presente gara;

4) idonee attestazioni rilasciate da almeno due primari Istituti bancari comprovanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

5) una dichiarazione con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 18, 1° comma del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

6) l'organico medio annuo del personale riferito agli ultimi tre esercizi e ripartito tra dirigenti, quadri, impiegati ed operai;

7) l'elenco delle attrezzature di cui dispone l'impresa, utilizzabili per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto;

8) l'elenco dei principali lavori analoghi a quelli oggetto del presente appalto realizzati negli ultimi tre anni contenente anche la specificazione dei rispettivi importi e corredato, per almeno due dei lavori suddetti, della certificazione rilasciata dall'ente appaltante attestante il buon esito finale; quando ciò non sia possibile sarà sufficiente una semplice dichiarazione firmata dal legale rappresentante della ditta.

In luogo dei sopra richiesti certificati potranno essere presentate dichiarazioni sostitutive sottoscritte dal legale rappresentante, riportanti quanto contenuto nei certificati stessi.

Per quanto riguarda la produzione di copie autentiche, si precisa che l'autenticazione delle copie può essere fatta dal funzionario Seabo S.p.a. autorizzato a ricevere l'atto, come previsto dall'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

La mancanza anche di una sola delle dichiarazioni o dei documenti prescritti comporterà la non ammissione alla partecipazione alla gara.

In relazione a speciali condizioni e circostanze, Seabo S.p.a. si riserva comunque la facoltà di valutare l'idoneità dei documenti e delle dichiarazioni presentate, ai fini della qualificazione delle imprese candidate.

L'aggiudicazione dei lavori avverrà con il metodo ed il procedimento previsti dall'art. 21, 1° comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109, con ammissione di offerte solo in ribasso e con le modalità specificate dal presente bando.

I requisiti, le forme ed i termini previsti dall'art. 21, 1° comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e dal presente bando di gara sono da considerarsi tassativi: l'inosservanza di tali requisiti, forme e termini comporterà l'invalidità della domanda e l'esclusione dalla gara.

Ai sensi dell'articolo 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415, saranno escluse dalla gara, in quanto considerate anomalmente basse, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media tale procedura non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. In questo caso sarà comunque facoltà di Seabo S.p.a. applicare le disposizioni in materia di offerte anomalmente basse richiamate dall'art. 29, quinto comma del decreto legislativo n. 406/1991.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-ter, così come introdotto dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, Seabo S.p.a. si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, Seabo S.p.a. si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Il direttore generale: dott. ing. Roberto Barilli.

B-177 (A pagamento).

SCUOLA UFFICIALI CARABINIERI

Servizio amministrativo

Roma, via Aurelia n. 511

Bando di gara

1. Ente appaltante: Scuola Ufficiali Carabinieri - servizio amministrativo ufficio gestione del danaro - via Aurelia n. 511 - I - 00165, codice fiscale n. 80231610587, tel. 06/66.39.46.72, fax 06/66.39.46.49.

2. Categorie di servizio: 14, servizio di pulizia; numero di riferimento CPC 874 da 82201 a 82206.

3. Luogo di esecuzione: Roma, caserma «Magg. Ugo De Carolis», sede della Scuola Ufficiali Carabinieri.

4.a) —.

4.b) Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: R.D. n. 827/1924; direttiva 92/50 C.E.E.; decreto legislativo n. 358/1992; legge n. 82/1994; decreto legislativo n. 157/1995; D.M. n. 274/1997.

4.c) —.

5. Divisione in lotti: la presentazione dell'offerta deve riguardare la totalità del servizio.

6. Ai sensi dell'art. 27, comma 2 della direttiva 92/50 C.E.E., pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea, in data 24 luglio 1992, questo servizio amministrativo procederà ad invitare da un minimo di 5 ad un massimo di 20 prestatori di servizi, tra quelli che hanno inoltrato domanda ed allegato tutta la documentazione richiesta.

Saranno invitati i primi 20 prestatori di servizi, ritenuti di maggiore capacità tecnica, finanziaria ed economica scelti, nell'ordine, sulla base delle seguenti referenze:

fatturato globale dell'impresa per il servizio cui si riferisce l'appalto, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari;

numero medio annuo dei dipendenti e numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni.

7. Varianti: non sono ammesse varianti. È vietato il subappalto e la cessione del contratto.

8. Durata del contratto: 11 maggio 1999-31 dicembre 1999 con possibilità di rinnovo, con reciproco consenso delle parti contraenti, di anno in anno fino al 31 dicembre 2002.

9. Forma giuridica del raggruppamento delle imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

Non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare una dichiarazione nella quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

10.a) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: per limitare al massimo il periodo di vuoto contrattuale, considerati i tempi occorrenti in relazione all'elevato costo del servizio.

10.b) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 19 marzo 1999.

10.c) Indirizzo: vedi parag. 1.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere formulate per lettera, carta da bollo da L. 20.000 solo per le ditte italiane.

Lingua: italiano (anche per informazione e corrispondenza).

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: 3 aprile 1999.

12. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria del 5% dell'importo annuo a base d'asta.

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione redatta su carta da bollo da L. 20.000, devono essere allegati, pena la non ammissione alla gara, i seguenti documenti di data non anteriore a centottanta giorni (rispetto al 19 marzo 1999):

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. registro delle imprese e all'albo di cui alla legge n. 82/1994 e D.M. n. 274/1997 per la fascia «h» (fino a 12.000.000.000) quale impresa esercente attività di pulimento.

In caso di A.T.I. la capogruppo deve possedere almeno l'iscrizione alla fascia «g» (fino a 8.000.000.000) mentre le imprese mandanti dovranno possedere almeno l'iscrizione alla fascia «f» (fino a 4.000.000.000). In caso di consorzi il requisito per la fascia «h» deve essere posseduto dal consorzio stesso mentre almeno una consorziata deve possedere l'iscrizione alla fascia «g» e le restanti alla fascia «f».

Da detta certificazione dovrà risultare che l'attività esercitata è quella di pulizia. Il certificato dovrà inoltre attestare che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissioni in concordato o amministrazione controllata, e che tali situazioni non si sono verificate nell'ultimo quinquennio. Per le società commerciali detto certificato dovrà indicare il nominativo delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa;

b) idonee referenze bancarie, in originale, rilasciate da almeno due istituti di credito dalle quali risulti che la ditta ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e continuità e che è in possesso di affidamenti complessivi non inferiori a 2.000.000.000;

c) copia autentica della certificazione di qualità UNI EN ISO 9002, in corso di validità e corrispondente al servizio di pulizia di ambienti «civili»;

d) copie autentiche dei bilanci depositati relativi agli esercizi 1995-1996-1997;

e) copie autentiche delle dichiarazioni I.V.A. relative agli esercizi 1995-1996-1997;

f) dichiarazione, resa ai sensi dalla legge n. 15/1968, nella quale si attesti:

1) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, art. 14 decreto legislativo n. 157/1995, art. 13, lettera c) decreto legislativo n. 358/1992 (da detta dichiarazione l'impresa deve indicare di avere avuto un fatturato complessivo negli anni 1996/1997/1998 di almeno L. 27.000.000.000 al netto di I.V.A.);

2) di aver avuto nei tre mesi precedenti alla data del bando un organico medio mensile di almeno n. 500 dipendenti;

g) copia autentica dei DM/10 I.N.P.S. riferiti ai tre mesi precedenti la data del bando;

h) attestazione in originale o copia autentica rilasciata da un unico committente comprovante l'avvenuta esecuzione di un contratto per servizio di pulizia per il triennio 1996/1997/1998 per un importo medio annuo non inferiore ai 2.000.000.000 ITL, al netto di I.V.A.

i) attestazione in originale o copia autentica, di data non anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione del bando, di regolarità contributiva rilasciata dall'I.N.P.S. e dall'I.N.A.I.L. relative a tutte le posizioni aperte presso i suddetti istituti;

l) dichiarazione, autenticata in base alla legge n. 15/1968, in cui si dichiara, sotto la propria responsabilità, il numero delle posizioni e la provincia relativa I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. aperte a livello nazionale;

m) attestazione della Direzione provinciale del lavoro competente, in originale o copia autentica, di data anteriore a sei mesi dalla data di pubblicazione del bando, dalla quale risulti che l'impresa è iscritta nell'elenco delle ditte autorizzate ad esercitare l'attività di pulimento e che non esistono situazioni di inadempienza denunciate e/o accertate nel pagamento delle retribuzioni, nonché dei relativi contributi al personale dipendente in relazione a quanto previsto dal vigente CCNL.

In caso di A.T.I. o di consorzi i requisiti richiesti di cui ai punti 13, lettera b); 13, lettera f) 1 e 13, lettera f) 2, devono essere presentati:

in caso di A.T.I., almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e dalle altre imprese per il residuo 40% e comunque non inferiore al 20% del totale per ciascuna impresa;

in caso di consorzi, almeno una delle consorziate deve possedere il 60% dei requisiti richiesti e le restanti il residuo 40% e comunque non inferiore al 20% per ciascuna consorziata.

I requisiti di cui ai punti 13, lettera c) e 13, lettera h) devono essere posseduti in caso di A.T.I. almeno dalla capogruppo e in caso di consorzi dal consorzio stesso.

La documentazione sopra citata dovrà essere presentata in caso di A.T.I. dalla capogruppo e da tutte le consociate ed in caso di consorzio da tutte le società consorziate e dal consorzio stesso.

L'amministrazione si riserva il diritto di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara, di chiedere alle ditte che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, di verificare, con ogni mezzo, dati ed attestazioni, prodotti e dichiarati dalle ditte in sede di domanda di invito.

14. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con aggiudicazione al prezzo più basso rispetto al prezzo base palese ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 104 datata 6 maggio 1995 - Serie generale.

15. Altre informazioni: il prezzo di aggiudicazione sarà soggetto a revisione, ad esclusivo vantaggio dell'A.D. ai sensi dell'art. 6 della legge n. 537/1993.

La gara è fissata per il giorno 17 aprile 1999. In tale sede si procederà alla verifica della documentazione, all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione del servizio.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Difesa.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

16. Data invio del bando: 4 marzo 1999.

17. Data di ricevimento del bando: 4 marzo 1999.

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-5367 (A pagamento).

COMANDO 1^a REGIONE AEREA
Direzione Territoriale Telecomunicazioni e A.V.
 Milano, piazza Novelli n. 1

Bando di gara indicativo

In applicazione dell'art. 6 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, recante norme per la semplificazione dei procedimenti di aggiudicazione di pubbliche forniture di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario, si rende noto che questa Direzione territoriale, nel corso del corrente esercizio finanziario, intende aggiudicare con procedura ristretta, mediante licitazione privata, pubbliche forniture per i seguenti valori, suddivisi per settori di prodotto, ma attinenti a realizzazioni molteplici presso enti e reparti vari della 1^a Regione Aerea ed a conseguenti molteplici contratti da stipulare:

1° settore: completamento ed adeguamento sistemi per la meteorologia. Valore complessivo L. 1.100.000.000 (€ 568.102,59);

2° settore: completamento ed adeguamento reti e sistemi di telefonia. Valore complessivo L. 600.000.000 (€ 309.874,14);

3° settore: completamento ed adeguamento sistemi di radiocomunicazioni. Valore complessivo L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90);

4° settore: adeguamento di centri radio terra-bordo-terra. Valore complessivo L. 1.200.000.000 (€ 619.748,28);

5° settore: completamento ed adeguamento sistemi antintrusione. Valore complessivo L. 1.900.000.000 (€ 981.268,11).

I valori sopraindicati sono approssimativi e comprensivi di I.V.A. Non devono essere presentate al momento domande, in quanto l'estratto dei singoli avvisi di gara verrà pubblicato di volta in volta, secondo le norme del prefato D.P.R. n. 573/1994, precisando i termini di presentazione delle relative domande di partecipazione alla gara e le modalità per l'acquisizione del bando di gara.

Al momento della pubblicazione del singolo estratto di avvisi di gara, le ditte che siano interessate alla fornitura, potranno richiedere la partecipazione alla relativa gara a licitazione privata facendo pervenire apposita domanda in bollo, per ciascuna gara al: Comando 1^a Regione Aerea-Direzione Territoriale delle Telecomunicazioni e A.V. - 3° ufficio amministrazione - Piazza Ermete Novelli n. 1 - I - 20129 Milano - telefono 02/73902340.

I predetti estratti avvisi di gare saranno pubblicati sui quotidiani «Il Sole 24 Ore» ed il «Corriere della Sera», preferibilmente nelle giornate di sabato, o mercoledì e per più pubblicazioni nel corso dell'anno.

Le ditte potranno prendere visione dei bandi delle singole gare pubblicate di volta in volta, dal «bollettino delle forniture» messo in apposita bacheca presso l'ingresso del Comando 1^a Regione Aerea, via Tiepolo, e per via telematica all'utenza virtuale 02/73903830 con identificativo «Ditta» e password «Bandi», oppure ritirarli presso il Comando 1^a R.A. - Direzione territoriale delle Telecomunicazioni e A.V. - 3° ufficio amm/ne - Piazza Novelli n. 1 (ingresso via Tiepolo) Milano, tel. 02/73902340. Unitamente alla domanda di partecipazione, la ditta dovrà presentare, sotto pena di non ammissione:

a) qualora non iscritta all'albo dei fornitori ed appaltatori della Difesa, i certificati di cui all'art. 11, lettere a), b), d), e), f), secondo quanto previsto al comma 2 del medesimo articolo; dichiarazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. con i dati relativi ai campi di attività e capitale sociale (o fotocopia del certificato C.C.I.A.A. previsto dall'art. 12); quelli relativi all'art. 13, lettere a), c), nonché la documentazione relativa alla capacità tecnica del concorrente prevista all'art. 14, lettere a), b), c), e) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) qualora iscritta all'albo dei fornitori, ma non per le categorie relative all'oggetto della gara, copia dell'iscrizione, nonché adeguate referenze tecniche attestanti la capacità ad operare nel settore della fornitura interessata;

c) qualora iscritta all'albo e per le categorie relative all'oggetto della gara, unitamente alla domanda di partecipazione, copia dell'iscrizione all'albo stesso.

L'amministrazione si riserva la facoltà, se ritenuto necessario i disporre indagini sulle potenzialità e capacità tecniche ed economiche delle ditte che richiedono di partecipare alle singole gare, qualora tali ditte non risultino iscritte all'AFA.

Qualora la ditta intenda partecipare a più gare, la stessa potrà presentare per la prima gara la documentazione in originale e per le restanti, documentazione in fotocopia, precisando il numero del bando ove è inserita la documentazione originale. La ditta dovrà presentare comunque domande singole per ciascuna gara.

Alle gare saranno invitate solo del ditte che risultino, a giudizio insindacabile della direzione territoriale, idonee ad assicurare il regolare svolgimento della commessa per potenzialità tecnica ed economica. L'eventuale esclusione verrà motivata.

Le lettere di invito, corredate dalle specifiche tecniche e/o capitoli, saranno inviate alle ditte ammesse alla gara secondo le modalità e i tempi previsti dalle normative vigenti.

Le gare saranno espletate con l'osservanza dei RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 marzo 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni e saranno aggiudicate con il sistema di cui all'art. 19, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modificazioni, con applicazioni delle misure relative alle offerte anomale.

Il presente bando e le domande di partecipazione prodotte dalle ditte non vincoleranno l'amministrazione militare.

Il direttore territoriale: Col. A.Aran A. Ruggiero.

C-5368 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA PER AZIONI
PER IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Società Italiana per azioni per il Traforo del Monte Bianco - Sede legale: Avenue Dent du Géant, 43 - 11010 Pré Saint Didier AO - Direzione generale: via Salaria, 243 - 00199 Roma (tel. 06-85372713, fax 06-85372720), direzione di esercizio: piazzale Italiano del Traforo del Monte Bianco - 11013 Courmayeur, casella Postale n. 71 - (tel. 0165-89421, fax n. 0165-89548).

2. Procedura di aggiudicazione: secondo l'art. 21, primo comma, della legge n. 109/1994, che d'ora in poi si intende sempre come modificata dalla legge n. 415/1998, con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari. Nel caso di più offerte eguali fra loro, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, secondo comma, del regio decreto n. 827/1924.

Si procederà alla esclusione automatica di offerte anomale, così come individuate dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994. La procedura di esclusione automatica non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

3. Luogo di esecuzione, descrizione dei lavori ed importo dei medesimi:

a) reg. Valle d'Aosta, Traforo del Monte Bianco - Courmayeur (AO);

b) l'appalto ha per oggetto i lavori di ripristino delle opere a sostegno del piano viario della galleria, dalla progressiva 0.00 alla progressiva 5+800, come riportato nel contratto di appalto e suoi allegati; ed in particolare:

risanamento del calcestruzzo degradato in corrispondenza dell'intradosso della soletta e delle pareti verticali dell'impalcato;

risanamento delle zone sottostanti l'appoggio della soletta sulle pareti della galleria;

regolarizzazione della captazione delle venute d'acqua delle pareti laterali della galleria, nelle zone sottostanti il piano stradale;

interventi per migliorare lo smaltimento dell'acqua sulla rigola sottostante il piano stradale, eliminando le zone di ristagno della acqua;

completamento della copertura della cunetta di drenaggio longitudinale e relativo ripristino dell'esistente, nel canale di ventilazione n. 5;

interventi di captazione e smaltimento delle acque dalle pareti della galleria, al di sopra della soletta dell'impalcato.

Per ulteriori indicazioni, rinviasi agli elaborati tecnici di cui al successivo punto 5;

c) importo a base di gara: L. 4.737.000.000 (lire quattromiliardi settecentotrentasettemilioni), di lavori ricadenti nella categoria A.N.C. prevalente G3 (iscrizione per L. 6.000.000.000); ex art. 18, comma 3, legge n. 55/1990 si segnalano lavori non prevalenti per L. 1.750.000.000, ricadenti nella categoria A.N.C. G6.

I lavori sono appaltati a misura, in base alle norme contenute nel capitolato speciale d'appalto.

In conformità a quanto previsto dall'art. 21, primo comma, della legge n. 109/1994, il prezzo convenuto viene desunto dall'applicazione dei prezzi unitari alle quantità delle opere a misura. In particolare, detto prezzo comprende e compensa tutti gli oneri ed alee a carico dell'impresa, per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, dei lavori ad essa affidati.

Si richiama espressamente, quale parte integrale e sostanziale del presente bando, il disposto di cui all'art. 31, comma 1-bis lettere b) e c) della legge n. 109/1994, relativo ai piani di sicurezza, evidenziando che i relativi oneri sono a carico dell'impresa appaltatrice e non sono soggetti, in modo alcuno, a ribasso d'asta.

4. Durata dell'appalto: giorni 360 (trecentosessanta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna, con la possibilità per la committente di sospendere i lavori anche per lunghi periodi.

5. Documenti tecnico-amministrativi per l'esecuzione dello appalto: tutti i documenti tecnico-amministrativi (relazione generale; tavole di localizzazione degli interventi, elenco descrittivo delle categorie di lavoro, lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'appalto, capitolato speciale d'appalto, norme tecniche d'appalto, consegne di sicurezza della Soc. It. per Az. per il Traforo del Monte Bianco, computo metrico, tavole progettuali) saranno disponibili presso le Direzioni generale e di esercizio, all'indirizzo di cui sub. 1, previa prenotazione anche telefonica, in visione o per l'acquisto, al prezzo di L. 150.000 (centocinquantomila).

6. Presentazione dell'offerta e requisiti di partecipazione:

6.1) entro le ore 9 del giorno 20 aprile 1999 a pena di esclusione dalla gara;

6.2) all'indirizzo della Direzione generale, alla via Salaria n. 243 - 00199 Roma. Le buste sigillate saranno custodite in plico, anch'esso sigillato, presso tale Direzione generale sino al momento della loro apertura, che avrà luogo come specificato al successivo punto 7;

6.3) in lingua italiana (compresa la documentazione) e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa.

La lista delle categorie di lavoro e forniture dovrà essere compilata, firmata in ogni pagina e chiusa, da sola, in apposita busta, controfirmata e sigillata sui lembi di chiusura (a pena di esclusione dalla gara), riportante all'esterno la dicitura «Offerta», nonché il nominativo dell'impresa mittente. In calce all'offerta dovrà essere espressamente dichiarato che i prezzi offerti tengono conto anche degli oneri previsti per i piani di sicurezza, per assicurare le condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

In separata busta, recante all'esterno la dicitura «Documenti» ed il nominativo dell'impresa, dovrà essere quindi prodotta, a pena di esclusione dalla gara, la seguente documentazione in corso di validità:

a) il certificato (originale o documento equipollente ai sensi delle vigenti leggi) di iscrizione all'albo nazionale costruttori o all'albo o lista ufficiale del Paese di residenza per le imprese interessate aventi sede negli stati aderenti alla Comunità europea, da cui dovrà risultare l'iscrizione nella categoria G3 per importo non inferiore a L. 6.000.000.000. In luogo di detto certificato, l'impresa può presentare una dichiarazione, a firma autenticata, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare, da cui risultino le categorie di iscrizione all'A.N.C. e relativo importo;

b) il certificato del casellario giudiziale (in originale o documento equipollente ai sensi delle vigenti leggi) relativo a:

imprese individuali: per il titolare, per i Direttori tecnici, se questi sono persone diverse dal titolare;

società commerciali, consorzi, cooperative e loro consorzi: per i Direttori tecnici e per tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice, per tutti i soci per le società in nome collettivo e per gli amministratori negli altri casi;

c) il certificato della C.C.I.A.A. o documento equivalente, dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni richieste dal presente bando;

d) il certificato della C.C.I.A.A. con dicitura antimafia;

e) dichiarazione nella quale l'impresa attesti di essere a conoscenza delle clausole e prescrizioni del bando di gara e del capitolato speciale d'appalto;

f) dichiarazione a firma autenticata, di possedere i requisiti (successivamente verificabili) di cui agli artt. 17 e 18 della legge n. 584/1977, nonché quelli di cui all'art. 5 comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, come di seguito precisati:

f1) cifra d'affari in lavori, derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa, pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

f2) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al precedente punto f1);

f3) in caso di raggruppamento di imprese, i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti secondo quanto stabilito dall'art. 8 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991; si precisa, in relazione al primo comma di tale art. 8, che la capogruppo deve possedere il 40% di detti requisiti e ciascuna delle mandanti il 10%;

g) le seguenti dichiarazioni, cumulabili in un solo atto:

g1) dichiarazione con la quale l'impresa attesta di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito od influire sull'esecuzione dei lavori e sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, ivi comprese le consegne di sicurezza della Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco;

g2) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale e di giudicare il ribasso offerto remunerativo e, quindi tale da consentire l'offerta, avendo preso piena conoscenza del progetto esecutivo in oggetto, ritenendo lo stesso perfettamente realizzabile con assunzione di responsabilità piena per l'esecuzione dei lavori;

g3) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, ove l'impresa si impegna a non accampare diritti di sorta nei confronti della società appaltante in dipendenza di limitazioni del transito ovvero prescrizioni in genere relative all'uso di strade pubbliche, impartite, per qualsiasi motivo, dagli enti proprietari delle stesse;

g4) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, ove l'impresa si impegna a mantenere l'offerta ferma ed irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del Codice civile per un periodo pari a 180 (centottanta) giorni dalla data limite per il ricevimento delle offerte e comunque, decorso tale termine, fino a che non intervenga revoca scritta da parte dell'offerente stesso;

g5) dichiarazione, a firma autenticata del legale rappresentante, ove l'impresa espliciti di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione a procedure di appalto di lavori pubblici, delle quali all'art. 8 comma 7 della legge n. 109/1994;

h) cauzione nella misura del 2% dell'importo a base d'asta, da presentarsi secondo quanto stabilito all'art. 30, comma 1, legge n. 109/1994; e che verrà restituita ai sensi di tale norma.

In caso di imprese riunite, la suddetta documentazione dovrà essere presentata da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento, fatta eccezione per le documentazioni di cui ai punti e), f) e g) che potranno essere prodotte dalla sola capogruppo, in nome e per conto delle mandanti. La cauzione dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese associate.

Potranno, altresì, essere esclusi i raggruppamenti nei quali anche una sola delle imprese che li costituiscono sia incorsa in omissioni della documentazione richiesta.

Le buste concernenti l'offerta economica ed i documenti, dovranno essere incluse in unico plico sigillato da recapitarsi all'indirizzo sub 6.2) entro e non oltre i termini di cui sub 6.1), sul quale dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora stabiliti per la presentazione dell'offerta, nonché il nominativo dell'impresa mittente con suo recapito fax.

Non saranno prese in considerazione le offerte pervenute successivamente al termine di cui al precedente punto 6.1);

6.4) l'ente appaltante si riserva di esercitare la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994;

6.5) ai sensi e per gli effetti della legge n. 675/1996, l'ente appaltante informa che i dati forniti dai partecipanti verranno trattati nel rispetto della citata normativa e per finalità strettamente connesse ad obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché in adempimento ed esecuzione del contratto di appalto stipulato con l'aggiudicatario. In relazione alle suddette finalità, il trattamento dei dati sarà effettuato con strumenti manuali ed informatici, tutti comunque idonei a garantire la sicurezza dei dati stessi. L'ente appaltante, sempre per le finalità sopra menzionate e, quindi, in ipotesi rientranti nella fattispecie disciplinata dall'art. 12 citata legge, potrà comunicare a terzi i dati dei partecipanti. Gli interessati potranno comunque esercitare i diritti loro riconosciuti dall'art. 13 della citata legge n. 675/1996, che qui si ha per integralmente riprodotto. Qui si ricorda, in particolare, che gli

interessati possono richiedere la cancellazione o il blocco dei dati trattati in violazione della legge, nonché la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati. Si precisa che, ai sensi della normativa *de qua*, «Titolare» è il dott. Francesco Colombo, quale legale rappresentante della società, e «Responsabili» sono il rag. Mauro Dardanelli per il settore amministrativo, il dott. Costantino Fiorillo per il settore legale e l'arch. Giancarlo Pennestri per quello tecnico. Ai «Responsabili» potranno essere richieste ulteriori informazioni, purché per iscritto.

7. Seduta pubblica: la commissione, con le formalità di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, si riunirà il giorno 20 aprile 1999, alle ore 10, presso la Direzione generale all'indirizzo di cui sub 1.

8. Cauzione e garanzia:

cauzione nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Qualora il ribasso offerto dalla impresa in sede di gara sia superiore al 20%, tale garanzia verrà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso, ai sensi della legge n. 109/1994;

trattenuta a garanzia dello 0,50% ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962.

l'esecutore dei lavori è tenuto a stipulare la polizza assicurativa della quale all'art. 30 comma 3 della legge n. 109/1994, con massimali non inferiori a L. 5.000.000.000 (cinque miliardi) per le opere e L. 5.000.000.000 (cinque miliardi) per responsabilità civile.

9. Finanziamento dei lavori e pagamenti all'appaltatore:

lavori autofinanziati e non soggetti a contributo dello Stato;

pagamenti dell'appaltatore per stati di avanzamento lavori e secondo le modalità previste dall'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1063 del 16 luglio 1962 per quanto attiene l'autorizzazione della società all'emissione del titolo di spesa; il relativo pagamento sarà effettuato a sessanta giorni dalla data di ricevimento della fattura; essendo la nostra società non imponibile I.V.A., ai sensi del primo comma, punto 2) dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972, come la dichiarazione d'intento che verrà trasmessa alla stipula del contratto, si dovrà tenerne conto nell'emissione delle fatture.

10. Associazioni temporanee di imprese e consorzi: oltre alle imprese singole, italiane o di altri Paesi membri della Comunità europea, potranno presentare offerta imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994. Le eventuali imprese riunite dovranno produrre, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; sono, in ogni caso, altresì espressamente richiamate le disposizioni di cui all'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994. L'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento o consorzio, non può fare parte di altri raggruppamenti o consorzi. In caso di consorzi di produzione e lavoro gli stessi dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono. Le imprese che in gara d'appalto risultino tra loro in rapporto di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, così come modificato dall'art. 1 del decreto legislativo n. 127/1991, saranno escluse. Le associazioni in partecipazione sono vietate.

11. Subappalto: il subappalto è disciplinato secondo il dettato dell'art. 18 della legge n. 55/1990, come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994. L'indicazione degli eventuali lavori o parti di opera che si intendano subappaltare, dovranno essere contenuti nella busta relativa ai «Documenti» e non in quella dell'offerta economica. I pagamenti ai subappaltatori saranno effettuati dall'appaltatore con gli obblighi di cui al comma 3-*bis* del citato art. 18.

12. Partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato della Comunità europea: si richiamano, integralmente, le previsioni di cui all'art. 8, comma 11-*bis*, della legge n. 109/1994.

13. Aggiudicazione provvisoria: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il migliore offerente, mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria, in quanto subordinata:

a) all'accertamento che non sussistano cause ostative ai sensi del decreto legislativo n. 490/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) alla produzione della documentazione di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 187/1991;

c) alla verifica dei requisiti economici e finanziari dichiarati dal concorrente aggiudicatario provvisorio;

d) alla verifica dei requisiti indicati nella documentazione anzidetta;

e) all'approvazione dell'ente appaltante, che avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario possa avanzare alcuna pretesa. Si precisa, inoltre, che tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita neanche parzialmente.

14. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste alla Direzione generale (vedi punto 1).

15. Pubblicazione: il presente bando è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 60 del 13 marzo 1999.

Società Italiana per azioni per il Traforo del Monte Bianco
L'amministratore delegato e direttore generale:
dott. Francesco Colombo

C-5369 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Venezia, Palazzo Balbi, Dorsoduro n. 3901

Avviso di post-informazione

Gara per pubblico incanto per la fornitura di Personal Computer, stampanti e software vario, in attuazione del Docup ob. 2, anni 1997 - 1999, indetta con D.G.R. n. 2606/1998 e Decreto del Segretario Regionale al Settore Secondario e ai Programmi Comunitari n. 14/1998.

Aggiudicata in data 29 gennaio 1999 all'Impresa Intercomp S.p.a., con sede in Verona, per la somma di L. 119.468.000 (oltre I.V.A.).

Il segretario regionale al settore secondario
e ai programmi comunitari:
dott. Adriano Rasi Caldugno

C-5371 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari

Bando di gara per la fornitura in lotti di pellicole radiografiche e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio

1. Azienda Provinciale Servizi Sanitari, via Degasperi, n. 79, 38100 Trento, I.

2.a) Procedura aperta.

2.b) Pubblico incanto.

3.a) Magazzino APSS Viale Verona, Trento.

3.b) Acquisto di pellicole radiografiche e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio, suddivisi per singolo lotto; categoria 24.42.23 CPC 35290.4, spesa annua presunta L. 2.440.000.000 I.V.A. esclusa, pari ad € 1.260.155.

4. Durata del contratto: quattro anni, rinnovabile fino a nove anni.

5.a) Le norme di partecipazione ed il capitolato speciale di fornitura potranno essere richiesti in contrassegno o ritirati c/o il Servizio Approvigionamenti (piano terra, stanza 02), via Degasperi, 79, 38100 Trento, Tel. 0461/364004, Fax 0461/364015 - 6 o reperiti al sito Internet <http://www.aziendasanitaria.trentino.it/>.

5.b) Entro le ore 12 del giorno 22 aprile 1999.

5.c) Per spedizione, rimborso spese in contrassegno.

6.a) Consegna perentoria del plico e del pacco entro le ore 12, del giorno 3 maggio 1999.

6.b) Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria, via Degasperi, n. 79, 38100 Trento.

6.c) Lingua italiana, anche per la documentazione.

7.a) Sedute aperte al pubblico presso la Sala Riunioni dell'Azienda Sanitaria, via Degasperi, n. 79, Trento (piano seminterrato).

7.b) Apertura pacchi e buste n. 1 e 2: dalle ore 9 del giorno 4 maggio 1999;

apertura buste n. 3: dalle ore 9 del giorno 15 giugno 1999.

13. Aggiudicazione per singolo lotto col criterio di cui all'art. 19, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, da effettuare a favore dell'offerta risultata economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri stabiliti dalle norme di partecipazione.

17. - 18. Data di invio e di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 4 marzo 1999.

Trento, 4 marzo 1999

Il direttore generale: dott. Marino Nicolai.

C-5372 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 35/99

Recupero e riqualificazione del sagrato della Basilica di Superga - Giubileo 2000.

Importo base I.V.A. esclusa:

opere a corpo L. 1.783.750.000, opere a misura L. 2.016.250.000 per un totale di L. 3.800.000.000; oltre L. 37.459.319 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. Totale dell'appalto L. 3.837.459.319 (pari ad € 1.981.882,34).

Categoria A.N.C.: «G3» (4 - 6 - 8) per L. 6.000.000.000.

Finanziamento: D.M. 21 aprile 1998, Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per Roma capitale e Grandi eventi.

Pagamenti: si rinvia all'art. 14 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 190 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di giovedì 8 aprile 1999 da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di venerdì 9 aprile 1999 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94 e s.m.i., con rinvio a successiva seduta di gara.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno 21 aprile 1999, si procederà alla verifica delle condizioni di partecipazione delle ditte offerenti, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge citata, all'apertura delle offerte economiche, alla verifica dei conteggi presentati dall'aggiudicatario ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/94 e s.m.i.

L'offerta dovrà essere redatta sull'apposito modulo indicante le categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto che il concorrente dovrà ritirare unitamente al capitolato particolare d'appalto presso la Divisione Ambiente e Mobilità, Settore Suolo Pubblico, Nuove Opere.

Sul modulo il concorrente dovrà indicare, in cifre e in lettere, il prezzo unitario offerto per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro e/o forniture, il relativo totale rispetto alle quantità richieste, il prezzo complessivo offerto nonché la percentuale di ribasso corrispondente al prezzo complessivo offerto.

Il modulo deve essere sottoscritto in ciascun foglio dal concorrente e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte.

In caso pervengano offerte in Euro la valutazione, ai fini dell'aggiudicazione, sarà comunque effettuata in Lire.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, il numero telefonico e di fax, nonché la scritta «Contiene offerta per recupero e riqualificazione del sagrato della Basilica di Superga - Giubileo 2000».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/97, come modificato dalla legge n. 191/98 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile.

I Consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lett. b) e c) legge n. 109/94 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il Consorzio concorre;

i) disponibilità ad iniziare subito i lavori ed eseguirli, anche in pendenza dell'approvazione dell'aggiudicazione.

2) dichiarazione, di cui all'art. 5, comma 2, del D.P.C.M. n. 55/1991, da cui risulti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 1972/1989, pari a 1,25 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 2) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sorteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94 e s.m.i., mediante produzione di copia:

delle dichiarazioni annuali I.V.A. da parte delle ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative e consorzi tra imprese artigiane; dei bilanci, con nota di deposito in tribunale, da parte delle società di capitali o di altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione.

3) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «G3» (4 - 6 - 8) per L. 6.000.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

4) Ricevuta rilasciata dalla Divisione Ambiente e Mobilità, Settore Suolo Pubblico, Nuove Opere, attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione al-

l'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto, degli elaborati grafici, del piano di sicurezza e della lista delle categorie di lavorazione e forniture.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato e sopra citati allegati: entro venerdì 2 aprile 1999.

5) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 76.749.000 (€ 39.637,55) in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982, in particolare non saranno accettate garanzie rilasciate da Società di intermediazione finanziaria), con validità non inferiore a centottanta giorni, contenente:

l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/94 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata.

6) Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge n. 109/94 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 4) e 5), richieste per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti i requisiti di cui al punto 2) devono essere posseduti nella misura del 50% dalla capogruppo e la restante parte nella misura del 15% dalla/e mandanti.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola.

Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i.

Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/94 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/94 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico 011/442-2439, dott. Valero.

Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi alla Divisione ambiente e mobilità, Settore suolo pubblico, Nuove opere, piazza San Giovanni n. 5, Torino, tel. (011) 442-3572/3575, fax (011) 53.06.81; previo pagamento di L. 100.000 (€ 51,65), da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al tesoriere della Città di Torino ed indicante la causale del versamento.

Torino, 3 marzo 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-5373 (A pagamento).

11ª DIREZIONE GENIO MILITARE PALERMO Selezione di curricula professionali per progettazione esecutiva

Codice esigenza: 99/A/R./3.

Oggetto della presentazione: adeguamento a norma impianto elettrico interno ed esterno delle palazzine n. 1-2-3-6.

Immobile: Cas. Sommaruga.

Località: Catania.

Importo presunto dei lavori: L. 1.300.000.000 + I.V.A. al 20%.

Incarico di progettazione stimato: tra 40.000 e 200.000 ECU. Requisiti di partecipazione (in ottemperanza all'art. 17 della legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 6 della legge n. 415/1998).

Possono partecipare liberi professionisti singoli od associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939 n. 1815 e successive modificazioni; società di professionisti.

Il professionista o i professionisti o le società dovranno far pervenire un plico chiuso, per posta a mezzo raccomandata o a mezzo agenzia autorizzata entro le ore 12 del 15 maggio 1999 alla 11ª Direzione Genio Militare - Sezione studi e coordinamento tecnico, via Emanuela Loi n. 6 - 90129 Palermo, recante la dicitura «Selezione di curricula professionali per la progettazione esecutiva relativa ai lavori di adeguamento a norma impianto elettrico interno ed esterno delle palazzine 1-2-3-6 Caserma Sommaruga in Catania, codice esigenza: 99/A/R./3» contenente la seguente documentazione:

istanza di partecipazione in carta semplice;

iscrizione all'ordine professionale in originale o copia autenticata o autocertificazione secondo le norme di legge vigenti;

relazione riguardante la composizione dello studio in termini di uomini e mezzi;

curricula professionali che dovrà contenere, oltre ai dati anagrafici e alle informazioni fornite dal professionista, esclusivamente l'indicazione della redazione, negli ultimi 10 (dieci) anni, di almeno 2 (due)

progetti esecutivi di impianto elettrico di importo lavori superiore a 1.300 milioni eseguiti nelle infrastrutture di grosse comunità tipo scuole, ospedali, complessi turistici, caserme etc dove risulti, in modo chiaro, la realizzazione di:

impianto di trasformazione dal m.t. a b.t. con gruppo elettrogeno di emergenza;

quadro elettrico generale e quadri elettrici di zona;

illuminazione di piazzali e strade;

impianti elettrici interni;

impianti di terra.

Ai soli fini di verificare l'esperienza e la capacità professionale (vds art. 17 della legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 6, comma 12 della legge n. 415/1998) è auspicabile che il professionista presenti anche una documentazione probatoria certificata e/o attestata dal committente pubblico e/o privato allegando anche copia delle parcelle liquidate.

Il responsabile del procedimento
Il direttore: col. Carmelo Rotondo

C-5374 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Avviso di postinformazione

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Torino, via G. Verdi n. 8 - 10124 Torino, tel. 011/6702433-4, telex 220225 UNIVTO I, telefax 011/6702439.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura negoziata.

3. Categoria di servizio e descrizione. Numero di riferimento CPC. Quantità dei servizi aggiudicati: servizi assicurativi: polizze danni materiali ai beni «All Risks», o in alternativa incendio, furto, guasti meccanici, elettronica; responsabilità civile a sezioni differenziate; tutela giudiziaria, assicurazione legale e peritale; infortuni specializzandi in medicina e chirurgia; infortuni tirocinanti *post-lauream* di psicologia, medicina e chirurgia, medicina veterinaria, scienze biologiche, ed eventuali altre categorie; infortuni borsisti e dottorandi di ricerca non borsisti; infortuni professori a contratto; infortuni studenti e studenti con attività amministrativa a tempo parziale; infortuni guidatori e trasportati automezzi di servizio; infortuni/kasko auto dei dipendenti autorizzati all'uso mezzo proprio in missione o per motivi di servizio; periodo 31 dicembre 1998/31 dicembre 2003.

Numero di riferimento CPC: 812.

Quantità dei servizi aggiudicati: 11 coperture assicurative.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 24 dicembre 1998.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: aggiudicazione ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157: a parità di merito tecnico al prezzo più basso.

6. Numero di offerte ricevute: copertura danni materiali ai beni all risks: offerte ricevute n. 3; copertura danni materiali ai beni incendio, guasti meccanici: offerte ricevute n. 1; copertura responsabilità civile a sezioni differenziate: offerte ricevute n. 2; copertura responsabilità civile patrimoniale di rettore, pro-rettore, presidenti dei Centri di Gestione Autonoma, Consiglio di amministrazione, dirigenti e funzionari che svolgono attività formale con rilevanza esterna: offerte ricevute n. 2; copertura tutela giudiziaria, assicurazione legale e peritale: offerte ricevute n. 3; copertura infortuni specializzandi in medicina e chirurgia: offerte ricevute n. 5; copertura infortuni tirocinanti *post-lauream* varie Facoltà: offerte ricevute n. 5; copertura infortuni borsisti e dottorandi di ricerca non borsisti: offerte ricevute n. 5; copertura infortuni professori a contratto: offerte ricevute n. 5; copertura infortuni studenti e studenti con attività amministrativa a tempo parziale: offerte ricevute n. 4; copertura infortuni studenti: offerte ricevute n. 1; copertura infortuni trasportati automezzi di servizio: offerte ricevute n. 5; copertura kasko automezzi di servizio: offerte ricevute n. 2; copertura infortuni auto dipendenti autorizzati all'uso mezzo proprio in missione o per motivi di servizio: offerte ricevute n. 4; copertura kasko auto dipendenti autorizzati all'uso mezzo proprio in missione o per motivi di servizio: offerte ricevute 2.

7. Nome ed indirizzo dei prestatori dei servizi: copertura danni materiali ai beni/«all risks» società Assitalia - Le Assicurazioni d'Italia, via Roma n. 101, 10123 Torino; copertura responsabilità civile verso terzi - Società Navale Assicurazioni, piazza C.L.N. n. 255, 10123 Torino; copertura Tutela Giudiziaria, assicurazione legale e peritale, Società Assita-

lia - Le Assicurazioni d'Italia, via Roma n. 101, 10123 Torino; copertura infortuni specializzandi in medicina e chirurgia - Società Gerling Italia S.r.l., via Appiani n. 12, 20124 Milano; copertura infortuni tirocinanti *post-lauream* in psicologia, medicina veterinaria, medicina e chirurgia, scienze biologiche - Società Gerling Italia S.r.l., via Appiani n. 12, 20124 Milano; copertura infortuni borsisti e dottorandi di ricerca non borsisti - Società Gerling Italia S.r.l., via Appiani n. 12, 20124 Milano; copertura infortuni professori a contratto - Società Assitalia - Le Assicurazioni d'Italia, via Roma n. 101, 10123 Torino; copertura infortuni studenti e studenti con attività amministrativa a tempo parziale - Società Assitalia - Le Assicurazioni d'Italia, via Roma n. 101, 10123 Torino; copertura infortuni guidatori e trasportati automezzi di servizio - Società Assitalia - Le Assicurazioni d'Italia, via Roma n. 101, 10123 Torino; copertura infortuni auto dipendenti autorizzati all'uso del proprio mezzo in missione o per motivi di servizio - Società Assitalia - Le Assicurazioni d'Italia, via Roma n. 101, 10123 Torino; copertura kasko auto dei dipendenti autorizzati all'uso del proprio mezzo in missione o per motivi di servizio - Società Reale Mutua di Assicurazioni, piazza Castello n. 113, 10121 Torino.

8. Prezzo o gamma dei prezzi (minimo/massimo) pagati.

9. Valore dell'offerta a cui è stato aggiudicato l'appalto: copertura danni materiali ai beni/«All risks» importo del premio annuo lordo pari a L. 104.000.000. Copertura responsabilità civile verso terzi importo del premio annuo lordo pari a L. 77.702.000. Copertura tutela giudiziaria, assicurazione legale e peritale importo del premio annuo lordo pari a L. 8.800.000. Copertura infortuni specializzandi in medicina e chirurgia importo del premio annuo lordo pro-capite pari a L. 86.000. Copertura infortuni tirocinanti *post-lauream* di psicologia, medicina e chirurgia, medicina veterinaria, scienze biologiche importo del premio annuo lordo pro-capite pari a L. 80.000. Copertura borsisti e dottorandi di ricerca non borsisti importo del premio annuo lordo pro-capite pari a L. 76.000. Copertura infortuni professori a contratto importo del premio annuo lordo pro-capite pari a L. 5.500. Copertura studenti e studenti con attività amministrativa a tempo parziale importo del premio annuo lordo pro-capite pari a L. 4.990. Copertura infortuni guidatori e trasportati automezzi di servizio importo del premio annuo lordo pari a L. 7.000.000. Copertura infortuni auto dei dipendenti autorizzati all'uso del mezzo proprio in missione o per motivi di servizio importo del premio annuo lordo pari a L. 886.500. Copertura kasko auto dei dipendenti autorizzati all'uso del mezzo proprio in missione o per motivi di servizio importo del premio annuo lordo pari a L. 11.000.000.

10. Eventuale, valore o quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: è vietato il subappalto.

11. Altre informazioni:

La copertura responsabilità civile patrimoniale di rettore, pro-rettore, presidenti dei Centri di Gestione Autonoma, Consiglio di amministrazione, dirigenti e funzionari che svolgono attività formale, verrà assegnata con trattativa privata.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'area patrimonio e servizi generali dell'Università degli Studi di Torino, via Verdi n. 8 - 10124 Torino, tel. 011/6702433.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: supplemento n. 105 del 3 giugno 1998.

13. Data dell'invio dell'avviso: 2 febbraio 1999.

14. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 2 febbraio 1999

Il direttore amministrativo: dott. P. Mastrodomenico.

C-5376 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 31/1999

Risistemazione via Milano, via San Francesco d'Assisi, via Pietro Micca e via Bertola.

Importi base I.V.A. esclusa:

lotto 1: via Milano - Opere a corpo L. 953.500.000, opere a misura L. 1.346.500.000, per un totale di L. 2.300.000.000; oltre L. 23.951.818, per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta - Totale dell'appalto L. 2.323.951.818 (pari ad € 1.200.220,95);

lotto 2: via San Francesco d'assisi - Opere a corpo L. 1.190.000.000, opere a misura L. 905.000.000, per un totale di L. 2.095.000.000; oltre L. 22.173.636, per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta - Totale dell'appalto L. 2.117.173.636 (pari ad € 1.093.428,93);

lotto 3: vie Pietro Micca e Bertola - Opere a corpo L. 870.000.000, opere a misura L. 2.380.000.000, per un totale di L. 3.250.000.000; oltre L. 45.858.182, per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta - Totale dell'appalto L. 3.295.858.182 (pari ad € 1.702.168,70).

Categorie A.N.C. : «G3» (4-6-8) per L. 3.000.000.000.

Finanziamento: 3^a emissione B.O.C. città di Torino 1998/2018 n. 1578.

Pagamenti: si rinvia all'art. 14 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: duecentosettanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di giovedì 8 aprile 1999 da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di venerdì 9 aprile 1999 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, legge 109/1994 e s.m.i., con rinvio a successiva seduta di gara.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno 21 aprile 1999, si procederà alla verifica delle condizioni di partecipazione delle ditte offerenti, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge citata, all'apertura delle offerte economiche, alla verifica dei conteggi presentati dall'aggiudicatario ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento. In presenza di una sola offerta valida per lotto non si procederà all'aggiudicazione.

Le offerte potranno riferirsi ad uno o più lotti, ma ogni ditta potrà essere aggiudicataria di un solo lotto, quale risulterà più conveniente per la città dal confronto simultaneo delle offerte presentate.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'offerta dovrà essere redatta sull'apposito modulo indicante le categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto che il concorrente dovrà ritirare unitamente al capitolato particolare d'appalto presso la Divisione Ambiente e Mobilità - Settore Suolo Pubblico - Nuove Opere. Sul modulo il concorrente dovrà indicare, in cifre e in lettere, il prezzo unitario offerto per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro e/o forniture, il relativo totale rispetto alle quantità richieste, il prezzo complessivo offerto nonché la percentuale di ribasso corrispondente al prezzo complessivo offerto.

Il modulo deve essere sottoscritto in ciascun foglio dal concorrente e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte.

In caso pervengano offerte in euro la valutazione, ai fini dell'aggiudicazione, sarà comunque effettuata in lire.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per risistemazione via Milano, via San Francesco d'Assisi, via Pietro Micca e via Bertola».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) Istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; (ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è

altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. I Consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lett. b) e c) legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il Consorzio concorre;

i) disponibilità ad iniziare subito i lavori ed eseguirli, anche in pendenza dell'approvazione dell'aggiudicazione.

2) Dichiarazione, di cui all'art. 5, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991, da cui risulti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 1972/1989, pari a 1,25 volte l'importo a base d'asta del lotto per cui si concorre;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 2) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sorteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i., mediante produzione di copia:

delle dichiarazioni annuali I.V.A. da parte delle ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative e consorzi tra imprese artigiane;

dei bilanci, con nota di deposito in tribunale, da parte delle società di capitali o di altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione.

3) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «G3» (4-6-8) per L. 3.000.000.000, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

4) Ricevuta rilasciata dalla Divisione Ambiente e Mobilità - Settore Suolo Pubblico - Nuove Opere - attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto, degli elaborati grafici, del piano di sicurezza e della lista delle categorie di lavorazione e forniture.

Si precisa che la documentazione da ritirare è globale per i tre lotti.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato e sopra citati allegati: entro giovedì 8 aprile 1999.

5) Ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

lotto 1: L. 46.479.000 (€ 24.004,40);

lotto 2: L. 42.343.000 (€ 21.868,33);

lotto 3: L. 65.917.000 (€ 34.043,29),

in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982, in particolare non saranno ac-

cezzate garanzie rilasciate da società di intermediazione finanziaria), con validità non inferiore a 180 giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 legge citata.

È data facoltà alle ditte di prestare cauzione provvisoria relativamente al lotto di importo maggiore, tra i lotti per cui concorre.

6) Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis legge n. 109/94 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera g) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 4) e 5), richieste per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti i requisiti di cui al punto 2) devono essere posseduti nella misura del 50% dalla capogruppo e la restante parte nella misura del 15% dalla/e mandanti.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare, per lo stesso lotto, contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistono situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico 011/442-2253, sig.ra Barbieri.

Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi alla divisione ambiente e mobilità - Settore suolo pubblico - Nuove opere - Piazza San Giovanni, 5 - Torino, tel. (011) 442-3572/3575, fax (011) 53.06.81; previo pagamento di L. 250.000 (€ 129,11), da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al tesoriere della città di Torino ed indicante la causale del versamento.

Torino, 3 marzo 1999

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangelo Rossato

C-5375 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Avviso di gara esperita
(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che il pubblico incanto per i lavori di ristrutturazione e ampliamento della ex scuola elementare di Bucciano per la istituzione di un nuovo asilo nido sperimentale, indetto per il giorno 4 febbraio 1999, ha avuto il seguente esito:

partecipanti: n. 54 ditte;

aggiudicataria: Balsamo ing. Luciano S.r.l. di Napoli, con il ribasso del 16,51% sull'importo posto a base di gara di L. 1.165.000.000.

Sito internet: <http://www.comune.siena.it>.

Siena, 26 febbraio 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Canossi.

C-5377 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Avviso di gara esperita
(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che il pubblico incanto per i lavori di risanamento dei sottofondi, massicciata con ricostruzione manti di usura mediante l'impiego di conglomerato bituminoso drenante e fonoassorbente nella pavimentazione bitumata di viale Mazzini, indetto per il giorno 22 gennaio 1999, ha avuto il seguente esito:

partecipanti: n. 20 ditte;

aggiudicataria: S.I.E.S. Società Immobiliare Edilizia Strade S.r.l. di Siena, con il ribasso del 3,97% sull'importo posto a base di gara di L. 182.164.000.

Sito internet: <http://www.comune.siena.it>.

Siena, 26 febbraio 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Canossi.

C-5378 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Avviso di gara esperita
(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che il pubblico incanto per i lavori di realizzazione di un parcheggio di n. 51 posti auto ubicato in via Fiorentina, indetto per il giorno 18 dicembre 1998, ha avuto il seguente esito:

partecipanti: n. 12 ditte;

aggiudicataria: S.I.E.S. Società Immobiliare Edilizia Strade S.r.l. di Siena, con il ribasso del 9,330% sull'importo posto a base di gara di L. 216.496.000.

Sito internet: <http://www.comune.siena.it>.

Siena, 26 febbraio 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Canossi.

C-5379 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Avviso di gara esperita
(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che il pubblico incanto per i lavori di sistemazione di piazzale Biringucci, indetto per il giorno 26 gennaio 1999, ha avuto il seguente esito:

partecipanti: n. 4 ditte;

aggiudicataria: D.S. Costruzioni S.r.l. di Palermo, con il ribasso del 11,79% sull'importo posto a base di gara di L. 234.665.010.

Sito internet: <http://www.comune.siena.it>.

Siena, 26 febbraio 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Canossi.

C-5380 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Avviso di gara esperita
(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che il pubblico incanto per i lavori di sistemazione esterne al complesso «Tozzi», indetto per il giorno 28 gennaio 1999, ha avuto il seguente esito:

partecipanti: n. 22 ditte;

aggiudicataria: Figliozzi Costruzioni S.r.l. di Messina, con il ribasso del 15,540% sull'importo posto a base di gara di L. 662.000.000.

Sito internet: <http://www.comune.siena.it>.

Siena, 26 febbraio 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Canossi.

C-5381 (A pagamento).

14ª LEGIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA**Comando Gruppo di Rimini**

Avviso di gara esperita

La 14ª Legione della Guardia di finanza - Comando gruppo di Rimini ha esperito in data 15 dicembre 1998 una licitazione privata ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573, per la fornitura e posa in opera di materiali ed attrezzature da eseguire presso la futura sede del Comando gruppo della Guardia di finanza di Rimini, via Valentini - via Grassi.

Lotto 1: attrezzature da cucina. Imprese partecipanti n. 9, di cui n. 4 invitate. Ditta aggiudicataria: Viali Franco S.r.l., via Segantini n. 33, Senigallia (AN) per un importo di L. 49.608.170 I.V.A. inclusa.

Lotto 2: impianto di videocontrollo e illuminazione esterna per telecamere, trasloco dell'impianto d'allarme dalla attuale sede con successivo riadattamento ed adeguamento. Imprese partecipanti n. 11 di cui n. 7 invitate. Ditta aggiudicataria: Valtellina S.p.a., via Buonarroti n. 34, Gorle (BG) per un importo di L. 25.619.266 I.V.A. inclusa.

Lotto 3: tendaggi per uffici e alloggi. Imprese partecipanti n. 3 di cui n. 2 invitate. Ditta aggiudicataria: Umbra Cover S.n.c., l.go F. Neri, Foligno (PG), per un importo di L. 38.430.000 I.V.A. inclusa.

Il comandante del gruppo: ten. col. Roberto Boccolini.

C-5384 (A pagamento).

COMUNE DI MOLVENA

(Provincia di Vicenza)

Comune di Molvena, via Roma n. 86

Ufficio tecnico - Tel. 0424/410921

Bando di gara per pubblico incanto

Bando di gara per pubblico incanto - categoria appalto: cat. 16 CPC 94; servizio di raccolta, trasporto e conferimento rifiuti urbani ed assimilati nei comuni di Molvena, Mason e Pianezze. Importo complessivo presunto del servizio a base d'asta L. 990.000.000 I.V.A. esclusa (pari a € 511.292,33). Durata del contratto 24 mesi con inizio del servizio il 1º maggio 1999 fino al 30 aprile 2001. Unicamente al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 275/1995.

Scadenza presentazione offerte: ore 12 del giorno 12 aprile 1999.

Il responsabile del servizio: Strapazzon geom. Walter.

C-5387 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 3

Lagonegro (PZ), via Piano dei Lippi

Avviso di gara per procedura ristretta
Licitazione privata - Procedura accelerata

L'Azienda sanitaria U.S.L. n. 3, via Piano dei Lippi, Lagonegro (PZ), tel. 0973/48511-49, fax 0973/21730, indice gara a mezzo procedura ristretta, licitazione privata per l'appalto dei lavori, da appaltare ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) e comma 1-bis della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998, delle opere relative all'impianto antincendio ed adeguamento impianti elettrici del P.O. di Lauria.

La motivazione della procedura accelerata deriva dall'urgenza di effettuare interventi di messa a norma del presidio ospedaliero.

Il luogo di esecuzione dei lavori è in Lauria, nello stabile adibito a presidio ospedaliero, sito in via XXV Aprile.

Ai partecipanti è fatto obbligo di sopralluogo in data che sarà comunicata con lettera - invito.

L'aggiudicazione dei lavori avverrà a corpo, con le modalità di cui agli articoli 20, 21 e 23 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

Per l'aggiudicazione si adotterà il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara ai sensi del primo comma, lett. b) e comma 1-bis art. 21 legge n. 109/1994 così come modificato e integrato dalla legge n. 415/1998.

L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 1.080.537.515 (€ 558.051,06) oltre I.V.A. a termini di legge, così distinti:

impianti elettrici, importo di L. 334.933.937 (€ 172.978,94);

antincendio, L. 745.603.578 (€ 385.072,11).

Non saranno considerate le offerte di importo pari o superiore all'importo a base d'asta.

Le categorie dei lavori previste sono:

categoria prevalente A.N.C. G1, per un importo di L. 745.603.578;

categoria scorporabile A.N.C. G10, per un importo di L. 334.933.937.

Requisiti economici e tecnici:

si richiede l'iscrizione alle categorie G1 per l'importo di L. 750.000.000, classe IV, e G10 per l'importo di L. 750.000.000, classe IV.

Alla richiesta di invito dovrà essere allegata l'autocertificazione attestante l'iscrizione alle categorie A.N.C., o equivalenti elenchi ufficiali dei paesi in ambito CEE, richieste dal presente bando, riferita ad un periodo non anteriore ad un anno da quello della data fissata per la gara.

Le imprese dovranno, inoltre, dichiarare di aver eseguito nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando lavori per le rispettive categorie di importo non inferiore ad una volta e mezzo quello delle rispettive categorie, documentabile con attestazione di regolare esecuzione.

Dovranno, altresì, dichiarare: le unità di personale dipendente specializzato iscritte nei libri paga dai quali risulti l'applicazione del vigente contratto collettivo di lavoro della categoria, il possesso di abilitazione ex legge n. 46/1990, artt. 1 e 2, nominativo, requisiti professionali e qualifica dei responsabili tecnici, certificazione dei sistemi di qualità per la categoria G10.

Il tempo di esecuzione dei lavori è previsto in centottanta giorni naturali e consecutivi, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori.

Il finanziamento dei lavori è assicurato con finanziamento Cassa DD.PP. e della Regione Basilicata con i fondi ex art. 20 legge n. 67/1988, seconda fase, prima tranche.

I pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari a lire 300.000.000.

Sono ammesse a presentare offerta imprese singole o riunite ai sensi degli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge 109/1994 così come integrati e modificati dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Nel caso di associazione i requisiti dovranno essere posseduti nelle percentuali previste dalle norme di cui alle citate leggi n. 109/1994 e n. 415/1998.

Sono ammesse a presentare richiesta le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in Stati dell'U.E. alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dell'art. 8, comma 1-bis della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998.

I partecipanti, nel caso ne ricorrano le condizioni, dovranno rendere unitamente alla richiesta di invito le dichiarazioni attestanti di non incorrere nelle preclusioni previste dall'art. 10, comma 1-bis, dell'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis, della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Nel caso di falsa dichiarazione troveranno applicazione le sanzioni di legge.

Costituiscono causa di esclusione le situazioni previste dall'art. 18 e del decreto legislativo n. 406/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Questa stazione appaltante, prima di procedere all'apertura delle offerte, effettuerà richiesta di documentazione alle ditte prescelte ai sen-

si dell'art. 10, comma 1-quater, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come integrata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

In ogni caso l'aggiudicatario dovrà comprovare mediante idonea documentazione il possesso di tutti i requisiti richiesti.

L'azienda USL 3 si riserva la facoltà prevista dal comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998.

Si riserva altresì, la facoltà di procedere ad aggiudica anche in presenza di una sola offerta valida.

Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è stabilito in centoventi giorni dalla data fissata per l'espletamento della gara.

Le richieste di invito dovranno essere redatte in lingua italiana.

Le domande di partecipazione alla licitazione privata, redatte in carta libera, dovranno pervenire entro le ore 12 del 20 giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, all'azienda sanitaria U.S.L. n. 3, via Piano dei Lippi, 85042 Lagonegro (PZ).

Le domande potranno essere inoltrate tramite il servizio postale, a mezzo raccomandata a.r. ovvero direttamente consegnate, in busta recante la dicitura «Richiesta di partecipazione alla licitazione per lavori P.O. di Lauria» all'ufficio protocollo della sede, via Piano dei Lippi, Lagonegro, aperto dalle ore 9 alle ore 14 tutti i giorni feriali.

Le lettere di invito saranno spedite entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore generale: dott. Edmondo Iannicelli.

C-5389 (A pagamento).

COMUNE DI BAVENO (Provincia di Verbania)

Baveno, piazza Dante n. 14

Tel. 0323/924531 - Fax 0323/925210

Avviso di gara per estratto

Sono indette due gare mediante pubblico incanto con il sistema e le modalità ex art. 73 lett. c) regio decreto n. 827/1924 e artt. 21-21, legge n. 109/1994 e s.m.i., rispettivamente per l'appalto di:

a) lavori di difesa di sponda e attracco natanti in fraz. Feriolo. Importo a base d'asta L. 752.984.909 (€ 388.884). È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria G8 (cat. prevalente) per L. 750.000.000 (previste inoltre opere scorporabili cat. S21 class. L. 300.000.000);

b) lavori di realizzazione di impianto sportivo per il gioco del calcio in fraz. Feriolo. Importo a base d'asta L. 909.836.077 (€ 469.891,119). È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria G1 (cat. prevalente) per L. 1.500.000.000 (previste inoltre opere scorporabili Cat. S1 class. L. 150.000.000).

L'aggiudicazione, per entrambi gli appalti, verrà effettuata con il criterio del prezzo più basso con offerta a prezzi unitari, ai sensi art. 5 legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Le offerte con tutti i documenti richiesti dovranno pervenire, per entrambi gli appalti, secondo le modalità previste dai rispettivi bandi di gara entro il giorno 21 aprile 1999, ore 12.

I bandi di gara contenenti l'elenco tassativo della documentazione da allegare all'offerta sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale, e sono inviabili a mezzo fax previa richiesta scritta da inoltrare con lo stesso mezzo.

Baveno, 1° marzo 1999

Il responsabile del servizio tecnico:
geom. Davide Cerlini

C-5390 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Sovrintendenza per i beni ambientali architettonici
artistici e storici dell'Umbria - Perugia

Bando di licitazione privata

Visto l'art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, come sostituito dall'art. 4 della legge 17 febbraio 1987, n. 80 e il D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55.

Si rende noto, che la Soprintendenza per i beni ambientali architettonici artistici e storici dell'Umbria intende appaltare i lavori di «Progetto di recupero del Complesso di San Francesco al Prato in Perugia e opere per la realizzazione di un Auditorium».

Indirizzo ente appaltante: Soprintendenza per i beni ambientali architettonici artistici e storici dell'Umbria - 06123 Perugia, via Ulisse Rocchi n. 71, tel. 075/57411, telefax 075/5428221, codice fiscale n. 80003970540.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994, con esclusione automatica delle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica determinata con il metodo di cui al comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994. Non sono ammesse offerte in aumento.

La Soprintendenza in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore interpellerà il secondo classificato, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: località Perugia, realizzazione di progetto di recupero del Complesso di San Francesco al Prato e opere per la realizzazione di un Auditorium:

Natura delle prestazioni	Entità	
1) opere sicurezza cantiere	L. 48.000.000	
2) opere edili.	L. 3.700.033.712	(ctg. G2)
3) opere di restauro artistico	L. 1.422.218.000	(ctg. S2)
4) impianti termo-idraulici ed elettrici	L. 1.909.579.670	(ctg. G11)
5) vetrata	L. 1.470.168.618	(ctg. S6)

Importo lavori a base d'asta al netto dell'I.V.A.: L. 8.550.000.000 (€ 4.415.706,48) di cui L. 48.000.000 (€ 24.789,93) per oneri relativi ai piani di sicurezza, non soggetti a ribasso. Si precisa che il contratto verrà stipulato per l'intero importo triennale di L. 8.550.000.000, ma i lavori verranno avviati per il primo stralcio pari a L. 2.003.758.229 al netto dell'I.V.A.; la realizzazione di successivi stralci 1999/2000 avverrà a seguito degli ulteriori finanziamenti disposti annualmente dal Ministero per i beni e le attività culturali in relazione agli stanziamenti di bilancio.

Categorie di iscrizione A.N.C. richieste: G2, importo minimo 6 miliardi; G11 importo minimo 3 miliardi.

Non sono previste opere scorporabili: ai sensi dell'art. 26, comma 3 della legge n. 109/1994 non è ammessa la revisione dei prezzi.

All'appalto saranno applicate le norme antimafia di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche e integrazioni.

Termine utile per l'ultimazione dei lavori: giorni 360 (trecentosessantasei), naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Modalità di finanziamento: l'opera è finanziata sui fondi della legge 23 dicembre 1996, n. 662, art. 3, comma 83.

Garanzie: in sede di offerta, l'offerente dovrà presentare, oltre alla cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base d'asta, l'impegno del fidejussore a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fidejussoria prevista dal 2° comma dell'art. 30 della legge n. 109/1994.

Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale (art. 30 legge n. 109/1994). Le imprese partecipanti alla gara, munite della certificazione di qualità (conforme alle norme europee della

serie UNI EN ISO 9000), rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee Uni Cei En 45000, costituiranno le cauzioni ridotte al 50%.

Modalità essenziali di finanziamento e pagamento dell'opera: i lavori sono finanziati con i fondi previsti dall'art. 3, comma 83, legge 23 dicembre 1996, n. 662 «Utilizzazione quota derivante dalle estrazioni del gioco del lotto».

I pagamenti saranno eseguiti secondo le modalità stabilite dalla legge n. 468/1978 e dal capitolato speciale di appalto (art. 16).

Raggruppamento di imprese: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994, con le limitazioni ed i divieti di cui agli artt. 12 e 13 della stessa legge n. 109/1994 in materia di consorzi stabili e riunioni di concorrenti. L'impresa che partecipa o che parteciperà ad un raggruppamento o consorzio non può adire alla gara a titolo individuale né fare parte di altro raggruppamento o consorzio.

Tempo di validità dell'offerta: il concorrente resta vincolato alla propria offerta per mesi sei dalla data dell'aggiudicazione provvisoria.

Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990, come modificata da ultimo dalla legge n. 415/1998 il concorrente dovrà indicare all'atto dell'offerta, i lavori o le parti di opere che eventualmente intende subappaltare o concedere in cottimo. Ai sensi di detta normativa, l'importo dei lavori eseguiti dal subappaltatore o cottimista verrà corrisposto dall'appaltatore, che sarà obbligato a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute effettuate.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ammissibile.

Concorrenti stranieri: le imprese straniere aventi sede nei Paesi appartenenti all'Unione Europea sono ammesse a partecipare alle condizioni previste dal comma 11-bis dell'art. 8 legge n. 109/1994.

Domanda di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta legale e in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire, per posta o a mezzo dei servizi privati di recapito postale, a mezzo raccomandata, all'indirizzo dell'ente, entro giorni 19 (diciannove) dalla pubblicazione del presente bando di licitazione privata.

All'esterno del plico dovrà essere indicato l'oggetto della domanda con la precisazione «Istanza di qualificazione».

Nella domanda, salvo quanto disposto dal comma 11 dell'art. 8 della legge n. 109/1994 per le imprese straniere, gli interessati dovranno indicare, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

1) l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per le categorie richieste;

2) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 24, primo comma, della Direttiva 93/37/CEE;

3) gli istituti bancari disposti a rilasciare idonee referenze;

4) la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, riferita al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta (art. 5, comma 2, lett. a) D.P.C.M. n. 55/1991);

5) il costo per il personale dipendente riferito agli ultimi cinque anni, che non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui sopra (art. 5, comma 2, lett. b) D.P.C.M. n. 55/1991);

6) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con la specificazione degli importi, del periodo e del luogo di esecuzione;

7) l'attrezzatura, mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui dispone l'impresa per l'esecuzione dei lavori;

8) l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, con l'indicazione del titolo di studio dell'imprenditore e/o dei dirigenti;

9) i tecnici, gli organici tecnici di cui dispone l'impresa per l'esecuzione dei lavori. Si precisa che è richiesto diploma di laurea in ingegneria civile o in architettura per il tecnico responsabile della condotta dei lavori.

Le dichiarazioni di cui sopra, se prodotte in allegato alla domanda di partecipazione, sono rese in carta semplice e debbono contenere, pena esclusione, la sottoscrizione del legale rappresentante. Le stesse, in caso di partecipazione di imprese riunite o da riunire dovranno essere prodotte sia dall'impresa mandataria che dalle mandanti.

Ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. 55/1991 i requisiti economici e tecnici sopra indicati, quando si tratti di associazioni temporanee di imprese costituite o da costituire o consorzi dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla mandataria e la restante percentuale, cumulativamente, dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno il 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Le lettere di invito saranno spedite ai concorrenti entro il termine massimo di centoventi giorni dalla pubblicazione del presente avviso (art. 7, ultimo comma, legge n. 14/1973 e successive modifiche e integrazioni).

Il presente invito non vincola l'amministrazione all'accoglimento delle domande di partecipazione.

Il responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 109/1994 è il dott. arch. Fabio Palombaro.

Il sovrintendente: dott. arch. Costantino Centroni.

C-5400 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (Provincia di Treviso)

Estratto di bando di gara - Procedura ristretta

Amministrazione aggiudicante: Comune di Castelfranco Veneto, via F.M. Preti n. 36 - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Tel. 0423/7354 - Fax 0423/735579 - Codice fiscale/partita I.V.A. n. 00481880268.

Oggetto: fornitura arredo completo per scuole elementari di Saivara - Zona Ovest e Borgo Padova.

Importo della fornitura: L. 200.000.000 I.V.A. compresa (€ 103.291,38).

Criterio di aggiudicazione: il comune, a norma dell'art. 16, lett. b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, aggiudicherà la fornitura alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base a:

prezzo (conteggiato con il criterio della proporzionalità inversa - zero punti alla base d'asta), 50 punti;

merito tecnico, 40 punti;

tempi consegna (da 40 a 20 giorni con proporzionalità inversa), 10 punti.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro e non oltre l'8 aprile 1999, secondo le modalità indicate nel bando di gara la cui copia può essere richiesta, anche via fax, allo stesso indirizzo.

Il dirigente del settore finanziario: Alberto Gerarduzzi.

C-5392 (A pagamento).

COMUNE DI OMEGNA (Provincia del Verbano-Cusio-Ossola)

Avviso di aggiudicazione (decreto legislativo n. 406/1991, art. 12)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Omegna, piazza XXIV Aprile n. 1.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso con esclusione automatica delle offerte anomale (art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni).

4. Data di aggiudicazione: 12 gennaio 1999.

5. Numero delle offerte ricevute: 28.

6. Impresa aggiudicataria: F.lli Scuteri & P. Genovese S.r.l. di Omegna (VB) in associazione temporanea con l'impresa Dresco S.a.s. di Crevoladossola (VB).

7. Oggetto dell'appalto: lavori di «P.I.C. - Resider II - Recupero area industriale dismessa ex acciaieria Pietra».

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 3.509.995.094.

9. Importo a base d'asta: L. 4.108.909.784.

10. Il subappalto sarà consentito per i lavori che l'impresa aggiudicataria ha indicato in sede di offerta.

11. Data di pubblicazione del bando di gara: *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 238 del 12 ottobre 1998 e B.U.R. Piemonte n. 42 del 21 ottobre 1998.

12. Data di spedizione avviso di aggiudicazione: 15 febbraio 1999.

Il dirigente del servizio tecnico: ing. Vittorio Beltrami.

C-5406 (A pagamento).

ANAS Ufficio Speciale della Grande Viabilità per la Sicilia

Avviso di gara esperita

Si rende noto che in data 15 dicembre 1998, sono state esperite, con il sistema di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 come sostituito dall'art. 7, comma 1, lettera a) della legge n. 216/1995 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara con l'avvertenza che si sarebbe proceduto all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale, giusto quanto indicato dall'art. 21 della legge n. 109/1994, comma 1-bis, ultimo capoverso, aggiunto dall'art. 7 suindicato e così come integrato dal D.M. del 18 dicembre 1997, le seguenti licitazioni private:

gara n. 1) lavori necessari di risanamento e ripristino di opere d'arte ammalorate lungo l'autostrada A/29 Palermo - Mazara del Vallo. Importo a base d'asta di L. 2.392.739.273, oltre I.V.A.

Alla suddetta gara hanno partecipato n. 53 imprese, che qui di seguito vengono riportate:

1) Faustini S.p.a. di Brescia; 2) Soave Asfalti S.p.a. di Vicenza; 3) Impresa Ricci S.r.l. di Ragusa; 4) C.G. Costruzioni S.r.l. di Chiaramonte Gulfi; 5) A.T.I. Fiorino Vito di Trapani; 6) A.T.I. Gagliardo Lilliana di Palermo; 7) CO.S.E. S.r.l. di Erice; 8) CO.GE.SS. S.r.l. di Misilmeri; 9) A.T.I. S.I.L.A.R. di Palermo; 10) Schimmenti Gaetano di Misilmeri; 11) Imera Conglomerati S.n.c. di Misilmeri; 12) Pollino S.r.l. di Palermo; 13) Lombardo Rosario di Misilmeri; 14) A.T.I. Gepe-dil S.r.l. di Canicattì; 15) Sipa S.p.a. di Catania; 16) Megna S.p.a. di Palermo; 17) Francesco Ferrara Accardi & Figli S.r.l.; 18) F.I.P. Industriale S.p.a. di Selvazzano Dentro; 19) Ing. E. Mantovani S.p.a. di Camin; 20) A.T.I. Piombino Angelo di Canicattì; 21) Essellepi S.r.l. di Marineo; 22) Tesit S.r.l. di Milano; 23) A.T.I. Virga Gaetano di Marineo; 24) A.T.I. S.AP.CO. S.r.l. di Marineo; 25) Ferrari ing. Ferruccio S.r.l. di Camin; 26) Immobiliare Lo Monaco & C. S.A.S. di Casteldaccia; 27) Pisciotta Calogero & C. S.a.s. di Palermo; 28) CO.ME.S. S.r.l. di Marineo; 29) VI.CO. Immobiliare S.r.l. di Marineo; 30) A.T.I. Construction Company S.r.l. di Gangi; 31) Alissa Costruzioni S.r.l. di Padova; 32) Tecnoviadotti S.r.l. di Bolzano; 33) Sud Costruzione S.n.c. di Palermo; 34) Vadalà ing. Nello di Palermo; 35) Cataldo Vincenzo di Palermo; 36) S.A.C. S.r.l. di Palermo; 37) Anticorrosione S.r.l. di Castelletto dell'Orba; 38) Orlando Calogero di Petralia Sottana; 39) Orlando Mario di Petralia Sottana; 40) A.T.I. Orlando Sergio di Petralia Sottana; 41) Marchese Saverio Michele & F.lli S.n.c. di Collesano; 42) Iaces S.p.a. di Agrigento; 43) Ricciardello Costruzioni S.r.l. di Brolo; 44) Travia Santi di Messina; 45) Aloisio Giovanni di Misilmeri; 46) Grasso Orazio di Valledlunga Pratameno; 47) Iacuzzo Salvatore S.r.l. di Cerda; 48) Abbate Salvatore di Altavilla Milicia; 49) Baratta Antonino di Termini Imerese; 50) Jatina Costruzioni S.r.l. di San Giuseppe Jato; 51) I.CO.E.S. di Tosto Salvatore di Lercara Friddi; 52) Tosto Costruzioni S.r.l. di Lercara Friddi; 53) A.T.I. Pastorelli Sebastiano di Palermo.

Che le imprese Baratta Antonino di Termini Imerese, Jatina Costruzioni S.r.l. di San Giuseppe Jato, I.CO.E.S. di Tosto Salvatore di Lercara Friddi, Tosto Costruzioni S.r.l. di Lercara Friddi, A.T.I. Pastorelli Sebastiano di Palermo, sono state escluse per carenza di documentazione.

Che è risultata aggiudicataria della sopra indicata licitazione privata con il ribasso del 30,75% l'impresa Francesco Ferrara Accardi & Figli S.r.l. con sede in Catania:

gara n. 2) lavori necessari per il ripristino degli impalcati gravemente ammalorati del viadotto Morello, ricadenti tra i Km. 109+600 e 110+450, carreggiata CT-PA, dell'A/19 Palermo-Catania.

Importo a base d'asta di L. 2.009.491.730, oltre I.V.A.

Alla suddetta gara hanno partecipato n. 52 imprese, che qui di seguito vengono riportate:

1) Faustini S.p.a. di Brescia; 2) Soave Asfalti S.p.a. di Vicenza; 3) CO.S.E. S.r.l. di Erice; 4) Impresa Ricci S.r.l. di Ragusa; 5) A.T.I. Gagliardo Liliana di Palermo; 6) A.T.I. Fiorino Vito; di Trapani; 7) C.G. Costruzioni S.r.l. di Chiaramonte Gulfi; 8) A.T.I. Piombino Angelo di Canicattì; 9) Spinelli Costruzioni S.r.l. di Alcamo; 10) A.T.I. Gepedil S.r.l. di Canicattì; 11) CO.GE.SS. S.r.l. di Misilmeri; 12) A.T.I. S.I.L.A.R. S.r.l. di Palermo; 13) Schimmenti Gaetano di Misilmeri; 14) Imera Conglomerati S.n.c. di Misilmeri; 15) Lombardo Rosario di Misilmeri; 16) A.T.I. Virga Gaetano di Marineo; 17) A.T.I. S.A.P.CO. S.r.l. di Marineo; 18) Sipa S.p.a. di Catania; 19) CO.ME.S. S.r.l. di Marineo; 20) VI.CO. Immobiliare S.r.l. di Marineo; 21) Pisciotta Calogero & C. S.a.s. di Palermo; 22) Essellepi S.r.l. di Marineo; 23) Pollino S.r.l. di Palermo; 24) Megna S.p.a. di Palermo; 25) F.I.P. Industriale S.p.a. di Selvazzano Dentro; 26) Ing. E. Mantovani S.p.a. di Camin; 27) Sud Costruzione S.n.c. di Palermo; 28) Tesit S.r.l. di Milano; 29) Orlando Calogero di Petralia Sottana; 30) A.T.I. Constructio Company S.r.l. di Gangi; 31) S.A.C. S.r.l. di Palermo; 32) Ferrari ing. Ferruccio S.r.l. di Camin; 33) Orlando Mario di Petralia Sottana; 34) Vadalà ing. Nello di Palermo; 35) Alissa Costruzioni S.r.l. di Padova; 36) A.T.I. Orlando Sergio di Petralia Sottana; 37) Marchese Saverio Michele & F.lli S.n.c. di Collesano; 38) Tecnoviadotti S.r.l. di Bolzano; 39) Cataldo Vincenzo di Palermo; 40) Anticorrosione S.r.l. di Castelletto dell'Orba; 41) Iaces S.p.a. di Agrigento; 42) Ricciardello Costruzioni S.r.l. di Brolo; 43) Travia Santi di Messina; 44) Grasso Orazio di Vallelunga Pratameno; 45) Aloisio Giovanni di Misilmeri; 46) Iacuzzo Salvatore S.r.l. di Cerdà; 47) Abbate Salvatore di Altavilla Milicia; 48) A.T.I. Pastorelli Sebastiano di Palermo; 49) Jatina Costruzioni S.r.l. di San Giuseppe Jato; 50) I.CO.E.S. di Tosto Salvatore di Lercara Friddi; 51) Tosto Costruzioni S.r.l. di Lercara Friddi; 52) Baratta Antonino di Termini Imerese.

Che le imprese, A.T.I. Pastorelli Sebastiano di Palermo, Jatina Costruzioni S.r.l. di San Giuseppe Jato, I.CO.E.S. di Tosto Salvatore di Lercara Friddi, Tosto Costruzioni S.r.l. di Lercara Friddi, Baratta Antonino di Termini Imerese, sono state escluse per carenza di documentazione.

Che è risultata aggiudicataria della sopra indicata licitazione privata con il ribasso del 30,45% l'impresa Imera Conglomerati S.n.c. con sede in Misilmeri.

Il dirigente amministrativo: dott. L. Valente.

C-5408 (A pagamento).

COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO (Provincia di Salerno)

*Avviso di gara esperita - Servizio raccolta e trasporto
r.s.u. - r.u.p. differenziati e servizi collaterali*

Questa amministrazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che in data 13 gennaio 1999 è stata esperita una asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, lettera «A» con facoltà di esclusione delle offerte anormalmente basse e con l'esclusione delle offerte in aumento, ai sensi dell'art. 23, lettera «A» del precitato decreto.

Hanno partecipato quattro ditte.

La ditta aggiudicataria è risultata la seguente: Deleco S.r.l., da Milano, con un ribasso del 22,89%.

Il responsabile del servizio: Raffaele Viscardi.

C-5409 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO DI CAVEDINE - I.P.A.B.

Cavedine (TN), via Ospedale n. 24

Si rende noto che l'appalto per i lavori di ristrutturazione generale della casa di riposo di Cavedine, importo base di appalto L. 6.771.144.417 è stato aggiudicato all'impresa di costruzioni Chini S.p.a., che ha sede in Trento, c.so Buonarroti n. 53, ai sensi art. 39, comma 1, 2 e 4 del regolamento di attuazione.

Le imprese invitate erano: 1) Giolai Costr. S.r.l. di Bolzano; 2) Costr. F.lli Angelini S.r.l. di Mori (TN); 3) Jobstrabizer Marcello & C. S.n.c. di Roncegno (TN); 4) Consorzio Coop. Ravennate S.c.a.r.l. di Ravenna; 5) Impresa geom. Enrico Schiavina di Casalecchio di Reno (BO); 6) Edilvanzo S.r.l. di Cavalese (TN); 7) Edilbaldo S.p.a. di Nago (TN); 8) Rigotti Costr. di Mezzocorona (TN); 9) Ediltione S.r.l. di Tien (TN); 10) Comai Tullio & C. di Vigo Cavedine (TN); 11) Romagnoli S.p.a. di Milano; 12) Chini Costr. di Trento; 13) Giordani Costr. S.r.l. di Ponte Arche (TN); 14) Costr. Pavan S.p.a. di S. Donà di Piave (VI); 15) Valchiese S.r.l. di Condino (TN); 16) Impresa Costr. F.lli Azzolini S.r.l. di Arco (TN); 17) Impresa Cos.Mi S.p.a. di Riva d/G (TN); 18) Faustini S.p.a. di Rovereto (TN); 19) Garbari S.p.a. di Trento; 20) Ices S.r.l. di Spormaggiore (TN); 21) Inco S.r.l. di Pergine Vals. (TN); 22) Dallapè Tullio & Cesarino S.n.c. di Cavedine (TN); 23) Costr. Debiassi ing. Giovanni S.r.l. di Riva D/G (TN); 24) Edilnova S.r.l. di Rovereto (TN); 25) I.R.E.S. S.r.l. di Mezzolombardo (TN); 26) Pasquazzo S.p.a. di Ivano Fracena (TN); 27) Pretti e Scalfi S.p.a. di Tione (TN); 28) Edilplank S.r.l. di Arco (TN); 29) Costr. Mocelin S.r.l. di Mezzocorona (TN); 30) Tredil S.r.l. di Trento.

Hanno partecipato le imprese nn.: 1, 3, 5, 6, 9, 12, 13, 21, 22, 26, 27, 28.

Cavedine, 22 febbraio 1999

Il presidente: Toccoli Carlo.

C-5422 (A pagamento).

COMANDO 1^a REGIONE AEREA Direzione Territoriale di Commissariato di Milano

Avviso esito gare

Ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, si comunica, di seguito, l'esito delle sottoelencate gare:

1) licitazione privata fornitura n. 70.000 saponi da bucato: ditte invitate n. 4 - offerente ed aggiudicataria ditta G.S. L'Abbate S.r.l. di Fasano (BR), al prezzo complessivo di L. 26.640.000 I.V.A. esclusa;

2) licitazione privata fornitura n. 10.000 magliette blu a mezze maniche per operai (1° lotto): ditte invitate n. 16 - offerenti n. 4 - aggiudicataria ditta DE.MI. S.r.l. di Foligno (PG), al prezzo complessivo di L. 55.341.000 I.V.A. esclusa;

3) licitazione privata fornitura n. 2.500 paia di guanti per specialisti (3° lotto): ditte invitate n. 16 - offerenti n. 3 - aggiudicataria ditta S.I.R. S.p.a. di Assisi (PG), al prezzo complessivo di L. 19.600.000 I.V.A. esclusa;

4) licitazione privata fornitura n. 200 giacche protettive multipiego: ditte invitate n. 5 - offerente ed aggiudicataria ditta Tacconi S.p.a. di Pavia, al prezzo di L. 286.810 per singolo manufatto I.V.A. esclusa;

5) appalto concorso fornitura n. 175 tute per la sopravvivenza in acqua fredda e relative sottotute: ditte invitate n. 9 - offerenti n. 2 - aggiudicataria ditta Tacconi S.p.a. di Pavia, al prezzo di L. 1.850.000 per singolo manufatto I.V.A. esclusa;

6) appalto concorso fornitura n. 4 containers frigo aviotrasportabili: ditte invitate n. 4 - offerenti n. 2 - aggiudicataria ditta Garofoli S.p.a. di Terni, al prezzo unitario di L. 60.416.666 I.V.A. esclusa;

7) licitazione privata appalto servizi alberghieri Comando 80° Gruppo I.T. Bagnoli di Sopra (PD): ditte invitate n. 19 - offerenti n. 10 - aggiudicataria ditta Fast Polish Transport S.r.l. di Milano, al prezzo mensile di L. 5.595.375 I.V.A. esclusa;

8) licitazione privata appalto servizio pulizia dei servizi igienici presso gli Hangars del 6° di Ghedi (BS): ditte invitate n. 14 - offerenti n. 8 - aggiudicataria ditta I.S.S. Italia A. Barbato S.r.l. di Ponte di Brenta (PD), al prezzo mensile di L. 3.723.240 I.V.A. esente;

9) licitazione privata appalto servizio di pulizia locali e servizi alberghieri presso il 112° Deposito Sussidiario di Sanguinetto (VR): ditte invitate n. 19 offerenti n. 8 - aggiudicataria ditta I.S.S. Italia A. Barbato S.r.l. di Ponte di Brenta (PD), al prezzo mensile di L. 2.355.820 I.V.A. esclusa;

10) licitazione privata fornitura n. 45 macchine elettroniche per scrivere (1° lotto) e n. 130 macchine elettroniche da calcolo (2° lotto): ditte invitate n. 3 - offerenti n. 2 - aggiudicataria ditta Olivetti Lexikon S.p.a. di Milano, ai prezzi unitari di L. 613.000 per il (1° lotto) e L. 112.500 per il (2° lotto) I.V.A. esclusa;

11) licitazione privata fornitura di gasolio per riscaldamento, cucine e docce, ripartita in 6 lotti: ditte invitate n. 60 - offerenti n. 39 - aggiudicatarie le seguenti ditte per i lotti e lo sconto unico percentuale sul listino della C.C.I.A.A. di Milano a fianco di ciascuna indicati: Bronchi Combustibili S.r.l. di Bertinoro (FO): 43,80% (1° e 2° lotto), Bettoni S.p.a. di Lallio (BG): 42,95% (3° lotto), Lilli Petroli S.r.l. di Chieti Scalo (CH): 55% (4° e 5° lotto), Eredi Campidonico S.p.a. di Torino: 36,38% (6° lotto);

12) licitazione privata fornitura carne bovina congelata o refrigerata, ripartita in 4 lotti: ditte invitate n. 20 - offerenti n. 9 - aggiudicatarie le seguenti ditte per i lotti ed il prezzo per kg I.V.A. esclusa a fianco di ciascuna indicati: G. Pessina & C. S.p.a. di Boffalora Ticino (MI): L. 4.153 (1°, 2° e 4° lotto), MARR S.p.a. di Rimini: L. 4.948 (3° lotto);

13) licitazione privata fornitura prodotti ortofrutticoli, ripartita in 6 lotti su prezzi base palesi per kg. di L. 1.700 frutta, L. 1.500 verdura e L. 800 patate: ditte invitate n. 18 - offerenti n. 14 - aggiudicatarie le seguenti ditte per i lotti e lo sconto unico percentuale a fianco di ciascuna indicati: FO.DAL s.n.c. di Monticello Conte Otto (VI): 25,90% (1° lotto), Ortofrutticola Tiraboschi & C. s.n.c. di Casazza (BG): 47,80% (2° lotto) - 31,80% (4° lotto) - 35,80% (6° lotto), Rossi Giancarlo e M. & C. S.r.l. di Rimini: 15,60% (3° lotto);

14) licitazione privata fornitura pane, ripartita in 5 lotti: ditte invitate n. 6 - offerenti n. 4 - aggiudicatarie le seguenti ditte per i lotti ed il prezzo per kg. I.V.A. esclusa a fianco di ciascuna indicati: Valpan S.r.l. di Cornedo Vicentino (VI): L. 1.590 (1° lotto), Brescia Pan di Meini Marco & C. s.n.c. di Borgosatollo (BS): L. 1.770 (2° lotto), Centralpane Firenze S.r.l. di Dicomano (FI): 1.785 (3° lotto), Italpan S.p.a. di Vigevano (PV): L. 1.800 (4° lotto) - L. 1.750 (5° lotto);

15) licitazione privata fornitura formaggi da tavola, ripartita in 3 lotti: ditte invitate n. 17 - offerenti n. 13 - aggiudicatarie le seguenti ditte per i lotti ed il prezzo per kg. I.V.A. esclusa a fianco di ciascuna indicati: Real Formaggi S.r.l. di Seregno (MI): L. 10.700 (1° lotto) - L. 9.800 (3° lotto), Buralli S.r.l. di Roma: L. 8.379 (2° lotto);

16) licitazione privata fornitura kg. 13.000 di biscotti speciali: ditte invitate n. 3 - offerenti n. 2 - aggiudicataria ditta D. Lazzaroni & C. S.p.a. di Saronno (VA), al prezzo di L. 7.250 il kg. I.V.A. esclusa;

17) licitazione privata fornitura kg. 5.000 di frutta sciropata: ditte invitate n. 4 - offerente ed aggiudicataria ditta Lockwoods Italiana L.I.F. S.p.a. di Fidenza (PR), al prezzo di L. 3.500 il kg. I.V.A. esclusa;

18) licitazione privata fornitura n. 100.000 bottigliette di succhi di frutta: ditte invitate n. 4 - offerente ed aggiudicataria ditta MIDÌ S.r.l. di Atella (PZ), al prezzo di L. 188 per ogni bottiglietta I.V.A. esclusa;

19) licitazione privata fornitura kg. 8.000 di confettura di frutta in barattoli di vetro: ditte invitate n. 4 - offerente ed aggiudicataria ditta Basile F. S.r.l. di Saviano (NA), al prezzo di L. 3.678 il kg. I.V.A. esclusa;

20) licitazione privata fornitura kg. 45.000 di zucchero semolato in confezioni da 1 kg.: ditte invitate n. 2 - offerente ed aggiudicataria ditta S.F.I.R. S.p.a. di Cesena (FO), al prezzo di L. 1.598,4 il kg. I.V.A. esclusa;

21) licitazione privata fornitura kg. 8.000 di burro in scatola da gr. 500: ditte invitate n. 10 - offerenti n. 4 - aggiudicataria ditta De Paoli Luigi & Figli S.p.a. di Bolzano Vicentino (VI), al prezzo di L. 8.391 il kg. I.V.A. esclusa;

22) licitazione privata fornitura latte intero a lunga conservazione, ripartita in 5 lotti: ditte invitate n. 12 - offerenti n. 5 - aggiudicatarie le seguenti ditte per i lotti ed il prezzo per litro I.V.A. esclusa a fianco di

ciascuna indicati: Granarolo Felsinea S.p.a. di Bologna e Dilat S.p.a. di Soliera (MO) in associazione temporanea d'impresa: L. 1.124 (1° lotto) - L. 1.104 (2° lotto) - L. 1.184 (3° lotto) - L. 1.089 (4° lotto), Colavev Valtellina Cons. Coop. a r.l. di Postalesio (SO): L. 992 (5° lotto);

23) licitazione privata fornitura hl. 700 di vino da tavola di gradi 11: ditte invitate n. 6 - offerenti n. 3 - aggiudicataria ditta Casa Vinicola Poletti S.r.l. di Imola (BO), al prezzo di L. 8.790 per ettogrado, I.V.A. esclusa;

24) licitazione privata fornitura kg. 120.000 di pasta di semola di grano duro: ditte invitate n. 6 - offerenti n. 4 - aggiudicataria ditta Pastificio F.lli Pagani S.p.a. di Rovato (BS), al prezzo di L. 888,4 per kg. I.V.A. esclusa.

Il direttore: col. commissario: Antonio Gazzillo.

C-5423 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 12 DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

*Bando di gara a pubblico incanto
per la fornitura di emoderivati e mezzi di contrasto*

L'Azienda U.S.L. n. 12 della regione Marche, con sede legale in S. Benedetto del Tronto (AP), via Manara n. 7, tel. 0735/793266-793272, fax 0735/793271, indice a norma del decreto legislativo n. 358/1992, un pubblico incanto per le seguenti forniture:

emoderivati: importo presunto della fornitura L. 550.000.000;

mezzi di contrasto: importo presunto della fornitura L. 400.000.000.

Il luogo di consegna è quello indicato nel capitolato di gara e d'oneri. L'aggiudicazione avverrà con il criterio della lettera a) dell'art. 16 della legge n. 358/1992. La durata del contratto è di un anno a decorrere dalla data della stipula del contratto di fornitura. L'impresa che intende partecipare alla gara dovrà presentare la propria offerta in plico chiuso e firmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'indicazione della ragione sociale e dell'oggetto della fornitura. Il plico deve pervenire tramite servizio postale a mezzo raccomandata a.r., ufficio protocollo, via Manara n. 7 - 63039 S. Benedetto del Tronto, rispettivamente:

emoderivati: entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 aprile 1999;

mezzi di contrasto: entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 aprile 1999.

L'offerta dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dei documenti indicati nel capitolato di gara e d'oneri. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di centoventi giorni. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese che non si trovano in una delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, e che a norma degli articoli 13 e 14, decreto legislativo n. 358/1992, siano in possesso della capacità economica e finanziaria e della capacità tecnica secondo le specifiche indicazioni contenute nel capitolato di gara. È ammessa la partecipazione alla gara di raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Il presente bando è stato inviato via fax per la pubblicazione all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 17 febbraio 1999.

Informazioni e documenti di gara possono essere richiesti in forma scritta al servizio provveditorato, via Manara n. 7 di S. Benedetto del Tronto, entro e non oltre le ore 12 del 9 aprile 1999. Ulteriori indicazioni sono specificate nel capitolato di gara e d'oneri. L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione con provvedimento motivato.

Il direttore generale: dott. Renato Angelone.

C-5430 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
IV Reparto - Direzione di commissariato
Sezione Contratti e Contenzioso**

Bando di gara

La direzione di commissariato del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, in data 27 maggio 1999, intende esperire licitazione privata su prezzo base palese per l'approvvigionamento dei seguenti materiali:

voce A: n. 31 serie mobili per camere per ufficiali e n. 45 serie mobili per camere per ispettori, sovrintendenti, appuntati e carabinieri, in lotto unico inscindibile;

voce B: n. 500 serie mobili per posti letto per allievi marescialli, in lotto unico;

voce C: n. 744 serie mobili per posti letto per allievo carabiniere, in lotto unico;

voce D: n. 5.000 federe di cotone per guanciali e n. 10.000 lenzuola di cotone candido, in lotto unico inscindibile;

voce E: n. 2.000 guanciali a molle e n. 1.320 materassi a molle climatizzati, completi di n. 2 soprafodere da cm 200, classe 1M, in lotto unico inscindibile;

voce F: n. 5.000 vassoi per mense self-service, in lotto unico, come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

Nello stesso giorno sarà esperito appalto concorso per la provvista di:
voce 1): n. 1 pannellatura fonoassorbente per sala polifunzionale per la Scuola allievi carabinieri di Reggio Calabria, in lotto unico;

voce 2): arredi per foresteria e sala convegno per Ufficiali, Ispettori, Sovrintendenti, Appuntati e Carabinieri per la Caserma «Podgora Alta» Regione CC. Lazio, in lotto unico, come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte degli Stati Membri della CE e, per tutte le Voci in gara, anche a quelle dei Paesi Terzi partecipanti all'accordo concluso nell'ambito dei negoziati dell'O.M.C.

La domanda di partecipazione (che non vincola l'Amministrazione), in carta da bollo da L. 20.000, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - IV Reparto - Direzione di Commissariato - Viale Romania n. 45 - 00197 Roma, dovrà essere redatta in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e da valere nello Stato, sono legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite dalle leggi o da accordi internazionali.

Alla gara sono ammesse a partecipare solo Imprese e Raggruppamenti di Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, che abbiano il ciclo completo di lavorazione commercialmente inteso.

Le ditte raggruppate indicheranno nella richiesta di partecipazione a gara e, successivamente, confermeranno nell'offerta le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte, specificando i quantitativi dei manufatti che saranno prodotti da ciascuna Impresa, e/o le fasi di lavorazione che ciascuna ditta effettuerà, con precisazione dei quantitativi delle parti costituenti i manufatti che saranno approntati da ciascuna ditta. La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte le ditte raggruppate.

Nel caso in cui il Raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla data di presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, è ammessa la sottoscrizione della sola ditta capogruppo, qualora detta facoltà risulti dal mandato speciale con rappresentanza conferito al capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

La ditta che manifesti - con le modalità stabilite - la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo materiale e viceversa.

Nella domanda di partecipazione a gara le ditte devono dichiarare e confermare nell'offerta pena nullità della stessa, che al momento dell'inizio delle lavorazioni saranno in possesso di uno dei seguenti requisiti:

certificato UNI EN ISO 9001 o 9002;

aver inoltrato ad un Ente Certificatore riconosciuto dal SINCERT o analogo Ente Certificatore per le ditte Estere la domanda di certificazione di qualità in base alle norme UNI EN ISO 9001 o 9002 ed aver quindi elaborato il relativo Manuale di Qualità nel rispetto delle suddette norme. Tali documenti dovranno essere presentati a questo Comando in copia al momento delle comunicazioni di inizio lavorazioni.

Inoltre le ditte dovranno dichiarare che le lavorazioni avverranno comunque in regime di qualità nel rispetto di quanto previsto dalle norme UNI EN ISO 9001 o 9002.

Per ciascuna voce in gara non saranno ammesse a partecipare le Società, di persona o capitale, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di impresa.

Le ditte non iscritte all'Albo Fornitori del Ministero della Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 21 aprile 1999 la documentazione di data non anteriore al 21 ottobre 1998 di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d) e); art. 12; art. 13, comma primo, lettere a), c); art. 14, comma primo, lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui al citato art. 11, comma primo, lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Le ditte iscritte al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, nel termine suindicato, la documentazione in data non anteriore al 21 ottobre 1998 comprovante la non sussistenza delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11, comma primo, lettere d), e) ed all'art. 12 del citato decreto legislativo, nonché la copia del documento di iscrizione all'A.F.A. completo della relativa scheda.

Le Ditte dovranno, altresì, precisare i materiali per i quali intendono concorrere ed indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della ditta stessa.

Dovranno, inoltre, essere presentati da tutti i concorrenti:

copia conforme delle dichiarazioni I.V.A. relative agli anni 1995-1996-1997, ovvero documentazione equivalente per i concorrenti stranieri;

certificato del Tribunale della Sezione Fallimentare;

elenco delle più significative forniture in corso presso le PP.AA. e gli Enti privati.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di effettuare indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria economica e tecnica delle ditte partecipanti.

Non è ammesso il riferimento ai documenti già presentati per l'ammissione ad altre precedenti gare.

Per la licitazione privata, l'aggiudicazione sarà disposta, anche in presenza di una sola offerta valida, a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso, purché inferiore od almeno uguale al prezzo base palese fissato dall'Amministrazione, come meglio precisato nella lettera d'invito.

Per l'appalto concorso, l'aggiudicazione sarà disposta, anche in presenza di una sola offerta valida, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma primo, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e successive varianti, secondo i seguenti criteri di valutazione: prezzo, funzionalità, solidità, resistenza, qualità dei materiali, caratteri estetici e funzionali, tempi di approntamento e messa in opera, come meglio precisato nella lettera di invito e nel relativo disciplinare tecnico di massima.

Le merci da fornire dovranno essere in tutto rispondenti ai requisiti richiesti, con l'avvertenza che, in caso di riscontrate inadempienze accertate in fase di esecuzione della produzione (che rendano necessario l'invio di diffide) o in sede di collaudo (che comportano l'applicazione di sconti o di multe per ritardi nelle consegne, per esecuzione parziali o per inosservanza delle clausole contrattuali), l'Amministrazione si riserva di adottare i provvedimenti più opportuni intesi a salvaguardare gli interessi dell'A.D.

Per le voci D), E) e F) della licitazione privata l'approntamento al collaudo presso lo stabilimento della ditta aggiudicataria dovrà effettuarsi in unica rata entro 90 (novanta) giorni come meglio sarà precisato nella lettera d'invito.

La consegna dovrà avvenire ad esito positivo del collaudo a cura e spese della ditta aggiudicataria presso i magazzini che l'A.D. si riserva di comunicare.

Per le rimanenti voci della licitazione privata e per quelle dell'appalto concorso, la consegna e messa in opera dovrà essere effettuata in unica rata presso gli Enti che saranno successivamente indicati, entro 90 (novanta) giorni come meglio sarà specificato nella lettera d'invito.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 29 aprile 1999.

Ulteriori informazioni dovranno essere richieste alla Direzione di Commissariato - Sezione Contratti e Contenzioso del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Viale Romania n. 45 - 00197 Roma, tel. e fax 06/80982713.

Visione del bando di gara all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, piazza Bligny n. 2 - 00197 Roma, tel. 06/80982935, fax 06/80982934.

Il bando di gara è stato inviato in data 13 marzo 1999 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

Il direttore: col. com. t. SG Antonello Costagliola di Fiore.

C-5510 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale del Commissariato
e dei Servizi Generali
1° Reparto - 2ª Divisione

Sito Internet: [@">www.commiservizi.difesa.it.@](http://www.commiservizi.difesa.it)

E-mail commiservizi.difesa.it

Procedura ristretta U.E. e U.E./W.T.O.

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, direzione generale del commissariato e dei servizi generali (commiservizi), 2ª divisione, nucleo posta dell'U.D.G., secondo piano, stanza 99, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, telefono e fax 06/36804921.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzo base palese;

b) -;

c) acquisto.

3.a) Luogo consegna: presso enti determinati questo Ministero, come lettera invito;

b) unico lotto per ciascuna voce:

C.P.A. 18.24.42;

n. 179.500 berretti baschi lana/fibra poliammidica;

n. 16.500 berretti rigidi con visiera in panno;

n. 250.000 berrettini cotone policromo I.R.;

n. 12.000 berretti montagna panno;

n. 100.000 berrettini lana;

n. 8.500 berretti rigidi con visiera invernali/estivi;

n. 10.000 cappelli da bersagliere con soggolo/coccarda;

n. 10.000 cappelli montagna;

n. 10.000 berretti fez, con fiocco, bersagliere.

Accettansi offerte uno o più lotti e/o intera fornitura relazione potenzialità imprese. Prezzo base lire italiane ed Euro riferito unità manufatto (numero).

4. Termine consegna: entro centoventi giorni come lettera invito.

5. Ammesse offerte imprese e raggruppamenti imprese, raggruppate sensi art. 18 della Direttiva 93/36/CEE, che abbiano ciclo completo lavorazione, così inteso:

tessitura/confezioni: per berrettini uniformi cbt e berrettini maglia;

produzione semilavorato di base e confezione: per baschi, cappelli sguarniti feltro e berretti fez;

confezione: rimanenti copricapo.

Fini confezione, imprese italiane dovranno avere licenza Ministero interno per fornitura manufatti destinati equipaggiamento forze armate, cui art. 28 testo unico n. 773/1931; imprese non italiane forniranno adeguata documentazione comprovante realizzazione forniture manufatti militari ultimi tre anni rispettivi Paesi. Imprese raggruppate indicheranno nella domanda e confermeranno in offerta, quota parte fornitura eseguita singole ditte, specificando quantitativi manufatti prodotti e/o fasi lavorazione effettuate ciascuna, con precisazione, tal caso, quantitativi specifiche parti approntate. Domanda e offerta saranno sottoscritte, pena nullità, congiuntamente imprese raggruppate. Impresa partecipante in raggruppamento non potrà partecipare singolarmente o come membro altro raggruppamento, per medesimo materiale.

6.a) Data limite ricevimento partecipazione domanda: 14 aprile 1999 completa documentazione richiesta punto 9, pena non ammissione. Inoltre domanda mediante lettera, telegramma, telex (624050), telecopio/telefono (fax/tel. 06/36804921). Ultimi quattro casi domanda dovrà confermarsi con lettera spedita entro termine suindicato. Consegna a mano da lunedì a giovedì ore 9-16 e venerdì ore 9-12 (ora italiana);

b) indirizzo: presso ufficio sub 1;

c) lingua: lingua italiana.

7. Termine invio inviti presentare offerte: 26 aprile 1999.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione da redigere lingua italiana o con annessa traduzione certificata «conforme testo straniero», rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero traduttore ufficiale. Firme atti/documenti formati estero da autorità estere e da traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate rappresentanze diplomatiche/consolari italiane estero, fatte salve esenzioni leggi/accordi internazionali;

b) specificare lotti cui intendono concorrere;

c) indicare oggetto data gara esterno buste domanda partecipazione;

d) nella domanda dichiarare e confermare nell'offerta, pena nullità, possesso certificato UNI EN ISO 9001 o 9002. Inoltre dichiarare lavorazioni avverranno regime qualità secondo piani qualità che imprese elaboreranno aderenza normativa UNI EN ISO 9001 o 9002 e sottoporranno Commiservizi non oltre data fissata stipula contratto;

e) imprese non iscritte albo fornitori Ministero della difesa italiano per categorie merceologiche riguardanti servizi commissariato, forniranno documentazione, avente validità legge n. 127/1997 e regolamento D.P.R. n. 403/1998, prescritta da: art. 20, lettere a), b), c) e) ed f); art. 21; art. 22, lettere a) e c); art. 23, lettere a) b) ed e) della Direttiva 93/36/CEE. Attestazione certificazione negativa procedure fallimentari sarà prodotta mezzo certificato rilasciato competente Tribunale. Dichiarazioni riguardanti capacità tecnica azienda saranno sottoscritte legale rappresentante (nei raggruppamenti da ogni singolo rappresentante legale) e specificheranno capacità produttiva giornaliera materiali approvvigionamento. Imprese iscritte predetto albo materiali fornitura inoltreranno:

certificato cui art. 21 direttiva 93/36/CEE di data non anteriore a sei mesi dalla data presentazione;

dichiarazione attestante iscrizione albo fornitore difesa indicante referenze e classificazione, cui art. 15 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

autocertificazione, firma legale rappresentante, attestante regolarità posizione pagamento imposte/tasse, contributi previdenziali/assistenziali.

Imprese iscritte inoltre, invieranno dichiarazioni riguardanti capacità tecnica (come previste ditte non iscritte) seguenti casi:

fornitura riferita materiali diversi quelli iscrizione;

per materiali iscritti sia variata potenzialità produttiva rispetto quanto accertato.

Amministrazione riservasi diritto disporre indagini potenzialità/capacità finanziaria sia fase preventiva ammissione gara sia fase esecuzione contrattuale. Ditte iscritte a non albo invieranno dichiarazione firma legale rappresentante, attestante disponibilità locale/i, in proprio o altro titolo possesso, provvisti porta accesso, da destinare esclusivamente stivaggio/isolamento partita in fornitura;

f) non si procederà stipula contratto presenza cause esclusione previste dal decreto legislativo n. 490/1994;

g) per ciascun lotto non saranno ammesse società di persone o capitali, aventi rappresentanti legali in comune senza raggrupparsi.

10. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione favore impresa che offrirà prezzo più basso, purché inferiore o uguale quello base palese, come lettera invito. Aggiudicazione è subordinata esito sopralluogo tecnico presso ditta migliore offerente atto verificare rispondenza requisiti tecnico-economici rispetto quanto dichiarato domanda partecipazione come lettera invito.

11. Offerte anomale saranno sottoposte procedura art. 16 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni: giorno di gara 9 giugno 1999. È possibile visionare normativa tecnica e amministrativa posta base gara presso Ministero della difesa, direzione generale del commissariato e dei servizi generali, ufficio relazioni con il pubblico, secondo piano, stanza 44, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma (tel. 06/36805643).

14. Data spedizione bando: 8 marzo 1999.

Il capo del primo reparto:
dirigente Pedicelli dott. Franco

C-5511 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Torino, via Verdi n. 8 - 10124 Torino, Italia, telex 220225 UNIVTO-I, telefax 011/6702439, tel. 011/6702076-6702442-6702450. Bando/modello domanda di partecipazione pubblicati sul sito Internet: [HTTP://www.rettorato.unito.it/appalti/licitazioni/licitazioni.htm](http://www.rettorato.unito.it/appalti/licitazioni/licitazioni.htm).

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta-licitazione privata mediante aggiudicazione col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni e integrazioni;

b) procedura accelerata: il ricorso a tale procedura è giustificato dalla comunicata visita della commissione CEE, prevista per l'autunno 1999, incaricata della valutazione dell'equipollenza a livello europeo della Laurea in Medicina Veterinaria;

c) fornitura appaltata a misura.

3.a) Luogo della consegna: Università degli Studi di Torino, Facoltà di Medicina Veterinaria, via L. da Vinci n. 44, Grugliasco (TO), Edificio 3D;

b) natura dei prodotti da fornire: acquisto fornitura ed installazione degli arredi tecnici e dei complementi impiantistici per i locali dell'edificio 3D del nuovo insediamento della Facoltà di Medicina Veterinaria, via L. da Vinci n. 44, Grugliasco (TO). Importo a base di gara L. 1.597.681.000 pari a € 825.134 più I.V.A. di legge. Tale importo comprende opere impiantistiche, per l'esecuzione delle quali sono richieste le sottoelencate categorie (decreto ministeriale n. 304 del 15 maggio 1998) ed importi d'iscrizione A.N.C. ed il rilascio delle certificazioni ex legge n. 46/1990 (a.11 capitolato speciale d'appalto):

G11 per importo di L. 750.000.000:

A) impianti elettrici (abilitazione ex legge n. 46/1990, art. 1, lett. a). Importo delle opere stimato in L. 115.915.000;

B) canalizzazioni e serrande tagliafuoco per cappe e variatori di portata per impianto ventilazione (abilitazione ex legge n. 46/1990, art. 1, lett. c). Importo delle opere stimato in L. 249.568.000;

S3 per importo di L. 150.000.000:

A) impianti di adduzione idrica e di scarico (abilitazione ex legge n. 46/1990, art. 1, lett. d). Importo delle opere stimato in L. 46.250.000;

B) impianti distribuzione gas tecnici (abilitazione ex legge n. 46/1990, art. 1, lett. e). Importo delle opere stimato in L. 98.475.000.

Pertanto, l'impresa che non possedesse in proprio tali iscrizioni ed abilitazioni al rilascio delle certificazioni prescritte dalla legge n. 46/1990, dovrà inoltrare relativa richiesta di subappalto a favore di imprese abilitate.

c) quantità dei prodotti da fornire: rinvio al modulo offerta allegato al capitolato speciale d'appalto. Non si tratta di fornitura rinnovabile;

d) lotto unico.

4. Termine di consegna fornitura imposto: novanta giorni naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori aggiudicatario dell'appalto: raggruppamento temporaneo di imprese, secondo quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni e integrazioni. L'impresa che partecipa a titolo individuale non può far parte, a pena di esclusione, di raggruppamenti temporanei, né la stessa impresa può partecipare, sempre a pena di esclusione, a più raggruppamenti temporanei.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 26 marzo 1999, a pena di esclusione;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: vedi punto 1, ufficio protocollo;

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro il quale verranno spediti gli inviti a presentare offerta: 16 aprile 1999.

8. Cauzioni: cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto, da costituirsi ai sensi dell'art. 1 della legge n. 358/1982. Garanzie: all'aggiudicatario verranno richieste le polizze assicurative previste dall'art. 16 capitolato speciale d'appalto.

9. Indicazioni da includere nella domanda di partecipazione sui requisiti minimi di preselezione: la domanda di partecipazione (modello disponibile c/o settore contratti, area tecnica, via Verdi n. 8 - Torino), in carta legale da L. 20.000, dev'essere:

a) pena di esclusione, sottoscritta dal titolare dell'impresa o rappresentante legale della società ovvero dai legali rappresentanti delle imprese riunite, con firma leggibile e per esteso, apposta preferibilmente sul timbro societario ovvero sulla dicitura che individua il rappresentante legale dell'impresa;

a) pena di esclusione, corredata di copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore ovvero con firma autenticata del medesimo, ai sensi dell'art. 3, undicesimo comma della legge n. 127/1997 come modificato dell'art. 2, decimo comma della legge n. 191/1998;

a) pena di esclusione, dovrà contenere, le seguenti dichiarazioni, da verificarsi successivamente, sul possesso dei requisiti minimi di preselezione:

a) iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura. Nel caso di impresa straniera si applica quanto disposto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni;

b) assenza delle condizioni ostative ex art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni e integrazioni;

c) menzione di uno o più istituti bancari disposti ad attestare la capacità finanziaria dell'impresa o, in alternativa, attestazioni appositamente rilasciate dall'istituto/i bancari. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, i requisiti di cui alle lettere a), b) e c), dovranno essere posseduti da ciascuna impresa riunita;

d) importo globale delle forniture di arredi tecnici ed impiantistici, analoghe a quelle oggetto dell'appalto, eseguite negli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998) non inferiore a L. 3.000.000.000;

e) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1996-1997-1998), con il rispettivo importo, data e destinatario. Si richiede di aver eseguito in tale periodo almeno una fornitura di arredi tecnici da laboratorio di importo non inferiore a L. 600 milioni o, in alternativa, di almeno due forniture di importo complessivo non inferiore a L. 900 milioni. Nel caso di partecipazione sotto forma di raggruppamento temporaneo di imprese, i requisiti di cui ai punti d) ed e) devono essere posseduti dall'associazione nel suo complesso, e devono essere così ripartiti: nella misura di almeno il 60% deve essere posseduto dall'impresa capogruppo e per la restante percentuale deve essere posseduto dalle altre imprese associate, cumulativamente. Per i requisiti di cui ai punti d) ed e), nel caso di forniture già eseguite in associazione nel periodo 1996-1997-1998, l'importo deve essere computato considerando le quote percentuali effettuate allora dall'impresa attualmente candidata. Si precisa che per «fornitura eseguita» o «effettuata», ai punti d) ed e) di cui sopra, si intende quella ultimata e consegnata nel periodo sopra indicato al committente;

f) possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento delle attività impiantistiche previste dall'appalto (iscrizione A.N.C., vedi punto

3.b) ed impegno al rilascio delle certificazioni previste dalla legge n. 46/1990 o, in alternativa, dichiarazione di avvalersi del subappalto a favore di imprese abilitate.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito deve essere posseduto cumulativamente dalla associazione temporanea d'impresa nel suo complesso.

La domanda di partecipazione deve specificare chiaramente l'indirizzo, il numero di telefono e di telefax presso cui il concorrente desidera pervengano le comunicazioni relative alla gara.

La domanda di partecipazione deve pervenire in busta chiusa, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato o tramite agenzia di recapito o mediante consegna in corso particolare.

Sulla busta (recante indicazione dell'impresa o del raggruppamento d'impresa concorrente), contenente la domanda di partecipazione, apporre la dicitura: «Procedura ristretta-licitazione privata fornitura arredi tecnici ed impiantistici facoltà di medicina veterinaria, via L. Da Vinci n. 44, Grugliasco (TO), edificio 3D», domanda di partecipazione.

Per informazioni rivolgersi al settore contratti, area tecnica tel. 011/670.2076/2442/2450.

10. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e seguenti modificazioni e integrazioni) secondo criteri e parametri di valutazione che saranno indicati nella lettera d'invito. Non sono ammesse offerte in aumento. Offerte anomale: ai sensi dell'art. 19, quarto comma del decreto legislativo n. 358/1992 e seguenti modificazioni e integrazioni, tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che supera di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, (calcolata senza tener conto delle offerte in aumento) saranno assoggettate alla verifica di cui al secondo e terzo comma dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992 e seguenti modificazioni e integrazioni

11. —

12. Non sono ammesse varianti. Si rinvia a quanto previsto dall'art. 2 del capitolato speciale d'appalto.

13. Altre indicazioni: subappalto: è consentito a norma dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992, alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e seguenti modificazioni e integrazioni. Non è previsto il pagamento diretto da parte della amministrazione appaltante al subappaltatore per le forniture da quest'ultimo eseguite. Trattamento dati personali: ai sensi della legge n. 675/1996.

14. Data pubblicazione avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale Comunità Europee: 5 dicembre 1998, supplemento 236.

15. Data di invio bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 5 marzo 1999.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 5 marzo 1999.

17. Fornitura rientrante nel campo d'applicazione dell'accordo Gatt.

Il direttore amministrativo dott. P. Mastrodomenico.

C-5512 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA SAN LUIGI DI ORBASSANO

Orbassano (TO), Regione Gonzole n. 10
Tel. 011/9026657-9026492 Fax 011/9026541

Bando di gara indicativo

A. Ente aggiudicante: Azienda Sanitaria Ospedaliera San Luigi di Orbassano, Regione Gonzole n. 10, 10043 Orbassano (TO), Unità Operativa Provveditorato.

B. Natura e qualità dei prodotti da fornire, settore di prodotti:

- 1) Anticorpi e reattivi per il laboratorio di Anatomia Patologica;
- 2) Coloranti per il laboratorio di Anatomia Patologica;
- 3) Materiale di consumo per Anatomia Patologica;
- 4) Reagenti per il dosaggio di Elastasi Fecale e Sierica per il laboratorio di Endoscopia Digestiva;

5) Controlli di qualità per esami ormonali a titolo ignoto;

6) Controlli di qualità per marcatori tumorali a titolo ignoto;

7) Controlli di qualità per farmaci e/o droghe d'abuso a titolo cieco e/o ignoto (Teofillina, Fenitoina, Fenobarbital, Carbamazepina, Acido Valproico, Ciclosporina, Metotrexato, Amicacina, Gentamicina, Tobramicina, Vancomicina, Digossina, Litio);

8) Siero di controllo non dosato ad almeno due livelli a titolo ignoto (normale e patologico) per il monitoraggio delle metodiche di chimica clinica: acido urico, albumina, ALT, amilasi, AST, bilirubina diretta, bilirubina totale, caldo, CK, cloro, colesterolo, colinesterasi creatinina, ferro, fosfatasi acida totale, fosfatasi alcalina, fosforo, GGT, glucosio, LDH, lipasi, magnesio, potassio, proteine totali, sodio, trigliceridi, urea;

9) Programma di valutazione esterna di qualità per marcatori di infettività a titolo ignoto;

10) Controlli di qualità interni per infettività a titolo noto: HbsAg, AntiHbsAg, AntiCore, AntiHcv 1/2, Anti Toxoplasma Gondii IgG e IgM, Sierologia della Lue, Anti CMV IgG e Igm;

11) Controlli di qualità per vari analiti di chimica clinica a titolo noto: Rame, Fosfatasi acida, Sali biliari;

12) Siero di controllo ad almeno due livelli per il monitoraggio delle più comuni proteine del siero a titolo noto: albumina Alfa 1-antitripsina, Alfa 1-gliucoproteina acida, antistreptolisina O, apolipoproteina A-1, apolipoproteina B, aptoglobina, C3, C4, ceruloplasmina, IgA, IgM, IgG, prealbumina, proteina C-reattiva, transferrina;

13) Urine di controllo per le principali analisi quantitative eseguite su analizzatori di chimica clinica a titolo noto: amilasi, calcio, cloro, creatinina, glucosio, magnesio, microalbumina, test di gravidanza, fosforo, potassio, proteine totali, sodio, urea, acido urico;

14) Urine di controllo per screening con strisce reattive e esame del sedimento a titolo noto;

15) Urine di controllo per chimica speciale a titolo noto: catecolamine, idrossiprolina, VMA;

16) Siero di controllo per immunometria a titolo noto: estradiolo, ferritina, folati, FSH, hCG, LH, progesterone, prolattina, PTH, T3 libera, T4 libera, testosterone, tireoglobulina, TSH, vitamina B12;

17) Siero di controllo per marcatori tumorali a titolo noto: AFP, Beta-2-microglobulina, CA 15-3, ca 125, CEA, Cyfra 21-1, hCG-Subunità Beta, PAP, PSA, PSA free;

18) Anticorpi Anti Nucleo;

19) Anticorpi Anti Tissutali;

20) Anticorpi Anti Endomisio;

21) Anticorpi Anti ds DNA;

22) TPHA (Treponema Pallidum hemagglutination);

23) Kit per la determinazione di anticorpi anti treponema pallidum con metodo western blot;

24) Test western blot o immunoblot per identificazione di anticorpi anti mitocondrio (frazione M2) e anti LKM;

25) Test immunoblot per la determinazione di anticorpi anti ENA;

26) Test western blot per la determinazione di anticorpi anti ENA (antigeni particolari);

27) Sierodiagnosi mononucleosi (ricerca anticorpi eterofili);

28) Sierodiagnosi di salmonellosi, brucellosi e rickettsiosi con agglutinazione in micrometodo;

29) Reattivi immunologia: Streptozyme D.C.P., Recettori solubili, Transferrina, Interleuchina 2R-2-4-6, TNF, Antibeta2glicoproteina-1 (IgG e IgM), Fosfatidil serina screen, LDL-ox, Cyfra 21-1, Ammonio, C1 inibitore, IgA salivari;

30) Waaler Rose;

31) Gravindex;

32) Angiotensing Conv. Enzyme (ACE), Rame, Zinco, Sali biliari, Isoamilasi;

33) Test di screening per il dosaggio quantitativo dell'enzima G6PDH;

34) Test per il dosaggio quantitativo dell'enzima piruvato chinasi (PK);

35) Tempo di emorragia;

36) Anticorpi anti Legionella Pneumophila (IgG e IgM);

- 37) Anticorpi anti Chlamydia Trachomatis, Psittaci e Pneumonie;
- 38) Anticorpi anti Toxoplasma Gondii;
- 39) Anticorpi anti Coxiella Burnetii;
- 40) Anticorpi anti virus respiratorio sinciziale (VRS);
- 41) Ricerca anticorpi anti treponema pallidum in immunofluorescenza (FTA-abs);
- 42) Vetrini multitest per diagnosi infezioni polmonari in IFA;
- 43) Anticorpi anti parassiti vari;
- 44) Ricerca anticorpi anti virus delta;
- 45) Screening per anticorpi anti chlamydia con metodo immunoenzimatico;
- 46) Sierodiagnosi della Lue con antigene cardiolipinico;
- 47) Metodo rapido per rimozione IgG e fattori reumatoidi da campioni clinici per diagnostica sierologica;
- 48) Ricerca in campioni di siero, plasma e liquido sinoviale delle metallo-proteasi;
- 49) Materiale vario per reparti;
- 50) Noleggio materassini antidecubito;
- 51) Servizio distribuzione bevande mediante distributori;
- 52) Service pompe infusionali e per nutrizione enterale;
- 53) Apparecchio per mobilizzazione articolare (ginocchio e tibio tarsica);
- 54) Fluorangiografo per divisione Oculistica;
- 55) Autorefrattometro per divisione Oculistica;
- 56) Topografo corneale per divisione Oculistica;
- 57) Langham OBF System per divisione Oculistica;
- 58) Scheda Cambridge per elettrofisiologia per divisione Oculistica;
- 59) Lampada a fessura fotografica per divisione Oculistica;
- 60) Servizio di sterilizzazione con ossido di Etilene;
- 61) Sistema Completo per la determinazione sierologica in immunoenzimatica in micropiastra di anticorpi IgG e IgA contro Helicobacter Pylori, anticorpi IgG specifici anti Cag A e anticorpi anti alfa gliadina.

C. Altre informazioni: le ditte interessate dovranno far pervenire richiesta di partecipazione indicando obbligatoriamente la categoria interessata individuata con il codice numerico progressivo in cui si articola ogni settore nonché nome, ragione sociale, indirizzo, numero telefonico e numero di iscrizione C.C.I.A.A. La mancata indicazione della categoria interessata comporta la non considerazione della domanda.

Le categorie interessate potranno essere più di una.

La richiesta di partecipazione può essere trasmessa a mezzo fax (n. 011/9026541) indirizzata all'U.O.A. Provveditorato dell'Azienda intestata, da far pervenire entro le ore 16,30 del giorno 6 aprile 1999.

Le domande di partecipazione delle eventuali gare dovranno riportare in oggetto «Richiesta partecipazione bando indicativo febbraio 1999».

Il presente bando non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Luciano Scarabosio.

C-5513 (A pagamento).

COMUNE DI VIESTE (Provincia di Foggia)

Avviso per la raccolta di manifestazione di interesse alla costituzione di una società per azioni a capitale misto pubblico-privato per la costruzione e gestione del porto turistico di stazionamento da realizzare in Vieste.

Si premette, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 122 del 3 ottobre 1995 fece voti alla Regione Puglia affinché il Comune di Vieste fosse autorizzato a predisporre gli atti necessari per poter inserire il porto esistente, ma privo di adeguate strutture di supporto all'intenso traffico nautico sviluppatosi negli ultimi anni, tra gli inter-

venti da ammettere a finanziamento nell'ambito del programma operativo Plurifondo 94/99 Misura 6.6.; la Giunta Regionale, con deliberazione n. 3171 del 16 luglio 1996, stabilì, tra l'altro, di autorizzare il Comune di Vieste a formulare domanda di accesso ai fondi P.O.P. 1994/1999 destinati alla realizzazione dei porti turistici, con riferimento ad interventi da effettuarsi nel porto di competenza regionale, finalizzati al potenziamento a fini turistici della struttura esistente; la stessa Giunta Regionale, con deliberazione n. 809 del 4 marzo 1997, ha stabilito di voler realizzare un sistema integrato di porti turistici lungo le coste della Regione individuandone i siti tra i quali Vieste, e con successiva deliberazione n. 3210 del 9 giugno 1997 ne ha definito le procedure e le modalità di attuazione; il Consiglio Comunale con delibera n. 98 del 28 agosto 1998 provò il progetto preliminare per l'esecuzione dei lavori del porto turistico elaborato dal raggruppamento temporaneo di professionisti Leonida, Luigi, Maurizio Maggio e Paolo Viola, per un importo complessivo di L. 24.600.000.000; il progetto preliminare del porto turistico fu approvato in variante nella destinazione d'uso delle aree interessate dai lavori, da porto commerciale a porto turistico, senza comportare variante allo strumento urbanistico vigente secondo cui le aree interessate erano già interessate ad infrastrutture portuali, giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 166 del 10 gennaio 1981 perfezionata con atto della Giunta Municipale n. 1231 del 16 febbraio 1981; con delibera della Giunta Municipale n. 1010 del 4 settembre 1997 fu approvato il progetto definitivo del porto turistico elaborato dal citato raggruppamento di professionisti Maggio, Viola, per un importo di L. 24.600.000.000; la Giunta Regionale con atto n. 1813 del 3 giugno 1998 assegnò ai Comuni prescelti quali sede di porto turistico di stazionamento nell'ambito del piano integrato dei porti turistici della Puglia, quindi anche al Comune di Vieste, l'importo di L. 4.669.000.000 quale finanziamento a fondo perduto per la misura 6.6. del P.O.P. 1994/1999, richiedendo il cofinanziamento delle opere da realizzare alle costituenti società a capitale misto pubblico privato per un contributo non inferiore al 34% della spesa ammissibile.

Per poter usufruire di detto finanziamento comunitario di L. 4.669.000.000 la costituenda società mista dovrà impegnare da subito un capitale minimo di L. 2.406.000.000.

La Giunta Regionale con atto n. 1813 del 3 giugno 1998 richiese ai Comuni interessati di predisporre le proposte programmatiche dei piani regolatori dei porti da trasmettere successivamente agli uffici del Genio Civile Regionale competente per territorio, proposte relative ai progetti definitivi già predisposti con le modificazioni ed integrazioni scaturite in sede di concertazione; con delibera n. 100 del 21 luglio 1998 il Consiglio Comunale ha approvato il Piano Regolatore del porto predisposto dal raggruppamento di professionisti Maggio, Viola con le modifiche e le integrazioni rispetto al progetto definitivo apportate in sede di concertazione; nella stessa delibera il Consiglio Comunale ha approvato le opere previste ai sensi dell'art. 38, comma 2, della legge regionale n. 27/1985 in quanto compatibili con le destinazioni di piano ancorché non in tutto conformi alle specifiche previsioni del progetto preliminare e definitivo del porto turistico già approvato; l'ufficio del Genio Civile di Foggia con nota n. 17957 sezione IV del 7 agosto 1998 ha espresso il proprio nulla osta al Piano Regolatore del Porto di Vieste; l'Assessorato Regionale al Turismo con nota n. 36/05375/TUR dell'11 giugno 1998 ha incaricato gli uffici del Genio Civile competenti per territorio di coordinare l'iter approvativo dei piani regolatori dei porti presentati, iter che non è stato a tutt'oggi completato per il porto di Vieste.

Tutto ciò premesso, il Comune di Vieste intende ricercare quale partner della costituenda società mista un operatore, singolo o costituito da una associazione o da un regolamento di operatori in possesso di provata esperienza e know-how nella realizzazione e gestione di iniziative imprenditoriali di ampio respiro per le quali siano stabilmente impiegati un considerevole numero di unità lavorative.

Tale associazione o raggruppamento potrà essere costituito da:

- società pubbliche o private;
- enti pubblici;
- enti pubblici economici;
- società finanziarie o istituti di credito.

Gli operatori interessati dovranno far pervenire al Comune di Vieste la propria manifestazione di interesse entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Costituiranno titoli preferenziali per la scelta dei partners che saranno individuati a partecipare alla successiva procedura concorsuale ristretta:

una documentata esperienza nella realizzazione e gestione di iniziative economico imprenditoriali di ampio respiro;

una provata solidità economica aziendale;

un notevole numero di addetti impiegati nelle iniziative imprenditoriali.

Sarà particolarmente riconosciuta una provata esperienza in uno dei seguenti settori: trasporti, cantieristica navale o nautica, portualità turistica.

La manifestazione di interesse, che dovrà essere inviata entro il termine indicato, al Municipio di Vieste, ufficio Lavori Pubblici, Corso L. Fazzini, indicando sulla busta il riferimento «Manifestazione di interesse per il porto turistico», dovrà essere corredata da:

1) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. dei soggetti che manifestano l'interesse;

2) Indicazione dell'ammontare del capitale sociale iniziale previsto e, nel caso di associazione o raggruppamento, schema degli atti e delle intese necessarie per la regolamentazione dei rapporti tra i diversi soggetti ad essa partecipanti i quali dovranno costituire preliminarmente alla formazione della società mista, un unico soggetto giuridico che diverrà il partner dell'amministrazione nella costituzione della società mista;

3) Indicazione della quota percentuale di partecipazione alla costituenda società mista (in ogni caso maggiore del 50%) e dichiarazione di impegno a sottoscrivere per intero l'ammontare, nonché ad effettuare il versamento dei primi tre decimi contestualmente alla sottoscrizione dello atto costitutivo ed il versamento dei successivi decimi dietro richiesta dell'organo amministrativo della costituenda società mista;

4) Indicazione della qualità dei servizi offerti con la propria azienda, tecnologie, know how e capacità operative possedute nelle proprie iniziative imprenditoriali;

5) Ogni altra indicazione o proposta ritenuta necessaria, utile o anche solo opportuna per la migliore articolazione della propria manifestazione di interesse, sia al possesso di requisiti ritenuti utili, sia per il più efficace conseguimento degli obiettivi generali indicati in premessa.

I documenti a corredo della manifestazione di interesse potranno essere oggetto di dichiarazione e/o autocertificazione (verificabili a posteriori) ai sensi delle leggi vigenti.

La manifestazione di interesse non vincola l'amministrazione Comunale di Vieste, che si riserva ogni più ampia facoltà nella scelta del partner, ivi compresa la decisione di non procedere oltre all'iniziativa, senza che all'amministrazione stessa possa essere imputato alcun danno.

Una copia del progetto, del bando integrale di selezione e dello schema della convenzione quadro tra la costituenda società a capitale misto pubblico privato, sono a disposizione di quanti ne vorranno prendere visione presso l'ufficio dei Lavori Pubblici del Comune di Vieste, durante tutte le mattine dei giorni feriali.

Il presente bando è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europee il 23 febbraio 1999.

Vieste, 8 marzo 1999

Il dirigente dell'U.T.C.: ing. Chionchio Antonio

C-5514 (A pagamento).

C.O.N.I.

Comitato Olimpico Nazionale Italiano

Bando di gara

Il Coni, Foro Italico - Roma telefono n. 36851, telegrafo Coni Roma telex n. 612534 Coniro I, telefax n. 36857649, indice una licitazione privata per la fornitura in opera della prima parte della rete informatica del Coni. R.A. 001/99/LP.

L'appalto, in sintesi, comprende la fornitura degli apparati attivi, delle componenti passive, dell'hardware e del relativo software, la rea-

lizzazione del cablaggio, la configurazione e manutenzione del sistema di interconnessione in rete degli immobili del Coni palazzo H e Stadio Olimpico, al Foro Italico, in Roma.

Il corrispettivo massimo non superabile per l'esecuzione della fornitura è valutato in L. 1.950 milioni (€ 1.007.090,95)+ I.V.A.

Il sistema dovrà essere realizzato entro il termine massimo di centottanta giorni naturali consecutivi dalla stipulazione del contratto.

La gara sarà aggiudicata secondo il criterio di cui all'art. 19, comma 1°, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), in base ai seguenti elementi ed ai rispettivi valori di ponderazione a fianco di ciascuno specificati:

prezzo della fornitura: peso 50%;

qualità del progetto: peso 50 %, da valutare a sua volta in base ai seguenti sottoelementi con le rispettive incidenze percentuali:

qualità del sistema di «network management» (in termini di funzionalità, prestazioni, disponibilità): 40%;

qualità dei componenti Hw offerti - MTBF (Mean Time Between Failure): 30%;

qualità del servizio (in termini di organizzazione di persone, di parti di ricambio, tempi di ripristino garantiti): 30%.

Le imprese interessate dovranno far pervenire le richieste di partecipazione, in carta legale, redatte in lingua italiana, al seguente indirizzo: Coni - Servizio Appalti e Forniture - Stadio Olimpico, Curva Sud - 00194 Roma, entro il termine perentorio delle ore 12 del 12 aprile 1999.

Entro centoventi giorni dalla suddetta data il Coni provvederà all'invio delle lettere di invito alla gara.

Alla gara potranno essere ammessi a partecipare i fornitori in possesso dei seguenti requisiti:

a) che non si trovino in alcuna delle situazioni di esclusione dalle gare indicate dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402);

b) che siano iscritti nei registri professionali di cui all'art. 12 del predetto decreto legislativo n. 358/1992 (come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402);

c) che abbiano prodotto, con riferimento al triennio 1995-1997:

fatturato complessivo non inferiore a lire 12.000 milioni;

fatturato per attività di System Integration non inferiore a lire 500 milioni;

fatturato per attività di progettazione, cablaggio e fornitura di apparecchiature di rete non inferiore a lire 1.500 milioni;

d) che siano in possesso di certificazione ISO 9001 nel settore della progettazione e fornitura di servizi software;

e) che dimostrino la propria capacità tecnica ad eseguire le prestazioni oggetto del contratto.

A dimostrazione del possesso dei suddetti requisiti, le richieste dovranno essere corredate, a pena di inammissibilità, della seguente documentazione:

1. certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per le imprese estere, ai corrispondenti registri professionali dello Stato di residenza, secondo quanto previsto dall'art. 12, commi 1 e 2 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), dal quale risulti l'attività svolta, inerente a quella del presente appalto;

2. relazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta con le modalità di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, riguardante l'elenco dei principali contratti analoghi stipulati nel corso del triennio 1995-1997, con l'indicazione della data, del committente e del valore, da provare secondo quanto prescritto dall'art. 14, comma 1°, lettera a) del citato decreto legislativo n. 358/1992 (come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402);

3. dichiarazione del legale rappresentante della ditta, sottoscritta con le modalità di cui all'art. 20 della legge n. 15/1968, attestante:

che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, lettera a), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 (come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402) e che il legale rappresentante stesso non si trova in alcuna delle situazioni di cui alle lettere b), c) ed f) dello stesso art. 11;

con riferimento al triennio 1995-1997, il fatturato complessivo della ditta, il fatturato per attività di System Integration ed il fatturato per attività di progettazione, cablaggio e fornitura di apparecchiature di rete;

4. il documento attestante il possesso della certificazione ISO 9001 nel settore della progettazione e fornitura di servizi software (in originale o in copia autenticata ex art. 14 legge n. 15/1968).

Alla gara possono partecipare imprese riunite o che intendano riunirsi, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 (come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402). Nel caso di partecipazione di imprese riunite, i requisiti di cui alle lettere a), b), d) ed e) dovranno essere posseduti o documentati da tutte le imprese riunite, mentre quelli di cui alla lettera c) dal raggruppamento nel suo complesso. Dovrà inoltre essere indicata l'impresa capogruppo e la parte di fornitura che verrà eseguita da ciascuna impresa del raggruppamento.

Per la partecipazione alla gara sarà richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria di L. 80.000.000.

Le richieste di invito non vincolano la stazione appaltante. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 4 marzo 1999 ed è stato ricevuto il 4 marzo 1999.

Il segretario generale: Raffaele Pagnozzi.

C-5517 (A pagamento).

COMUNE DI ASSISI (Provincia di Perugia)

Piazza del Comune, n. 1

Telefono 075/8138222 - fax 075/8138264

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00313820540

E-mail: src@comune.assisi.pg.it

Bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto dei servizi di igiene urbana - periodo 17 maggio 1999 - 31 maggio 2004

In esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 3 marzo 1999, relativa all'appalto dei servizi di igiene urbana, è indetta gara per pubblico incanto.

1. Ente appaltante: Comune di Assisi, piazza del Comune n. 1 - 06081 Assisi (PG), telefono 075/8138222 - fax 075/8138264.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e con il criterio del prezzo più basso sull'importo a base di gara di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) dello stesso decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; gara ad unico incanto, ad offerte segrete; con aggiudicazione in caso di unica offerta; con svincolo della offerta valida decorsi centoventi giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma 2, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e cioè mediante estrazione a sorte.

3. Luogo di esecuzione, descrizione ed importo dei lavori:

a) luogo di esecuzione dei lavori: territorio comunale;

b) importo stimato a base d'asta: lire 2.050.000.000 annue;

c) descrizione del servizio: i servizi oggetto del presente appalto sono dettagliatamente indicati nel capitolato speciale d'appalto disponibile presso l'Ufficio Ambiente del Comune.

4. Durata: la durata del presente appalto è fissata in anni cinque, a decorrere dal 17 maggio 1999 al 31 maggio 2004.

5. Finanziamento: i servizi oggetto dell'appalto sono finanziati mediante fondi propri dell'Ente.

6. Cauzione: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base d'asta. La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

7. Requisiti di partecipazione: sono ammesse a partecipare le ditte italiane iscritte alla Camera di commercio per il tipo di servizio oggetto dell'appalto, nonché le ditte aventi sede in uno Stato della CEE iscritte nel registro professionale dello Stato di appartenenza, in possesso delle necessarie autorizzazioni all'esercizio di attività di raccolta e trasporto di rifiuti e dei necessari requisiti di capacità tecnica e capacità finanziaria di cui agli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/1995, come specificato nei successivi punti 9/b e 9/c, e che non si trovino in una delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

Si precisa che non verranno prese in considerazione offerte provenienti da ditte il cui volume d'affari annuo sia inferiore a lire 2.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare alla gara i raggruppamenti e le associazioni temporanee di imprese, ai sensi e alle condizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni e integrazioni.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione e consorzio, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate.

8. Documenti relativi alla gara: il capitolato speciale d'appalto e la documentazione per la partecipazione alla gara sono disponibili dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali, escluso il sabato, presso l'Ufficio ambiente del comune.

9. Modalità di presentazione dell'offerta: la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara deve essere contenuta in due distinti plichi, sigillati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura con le seguenti diciture:

plico n. 1 «documentazione amministrativa»;

plico n. 2 «documentazione economica - offerta»;

entrambi i plichi devono essere contenuti in un unico contenitore, sigillato e controfirmato.

Nel contenitore e in ogni plico dovranno essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente, l'indirizzo dell'amministrazione appaltante e la dicitura «Gara d'appalto per i servizi di igiene urbana - periodo 17 maggio 1999 - 31 maggio 2004».

In ciascun plico dovranno essere contenuti i documenti di seguito specificati.

Plico n. 1 «documentazione amministrativa»:

a) istanza di ammissione alla gara, in bollo, resa dal titolare o legale rappresentante della ditta concorrente, conformemente al modulo «allegato A» disponibile presso l'Ufficio Ambiente del Comune, con allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore;

b) almeno una dichiarazione bancaria, in originale, attestante la capacità finanziaria del concorrente;

c) dichiarazione, su carta intestata della ditta, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della stessa, concernente quanto segue:

1) il volume d'affari, per i servizi cui si riferisce l'appalto, realizzato negli ultimi tre esercizi (non verranno prese in considerazione offerte provenienti da ditte il cui volume d'affari annuo sia inferiore a lire 2.000.000.000);

2) l'elenco dei principali servizi effettuati nel corso degli ultimi tre anni, con il relativo importo, data e destinatario;

3) il numero di anni di attività della ditta nel campo della raccolta e trasporto dei rifiuti;

4) il costo annuo, nonché il costo unitario per ogni giornata lavorativa, per ciascuna qualifica funzionale degli addetti (art. 5 del capitolato speciale l'appalto);

5) l'elenco delle attrezzature con le caratteristiche di cui all'art. 6 del capitolato;

6) tabella delle voci che concorrono a formare il costo (retribuzione globale mensile) dell'operaio di 2° livello;

d) cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base d'asta costituita mediante polizza fidejussoria, bancaria o assicurativa, ovvero mediante assegno circolare.

Nel caso di costituzione della cauzione mediante fidejussione bancaria o assicurativa, essa non può cessare la propria efficacia prima della restituzione dell'originale da parte della stazione appaltante, quale che sia la durata presa a base per la determinazione del premio. Al fine di agevolare la sollecita restituzione della cauzione provvisoria, i concorrenti possono corredare la stessa di specifica busta già affrancata e indirizzata all'impresa medesima.

e) verbale di visita dei luoghi e di presa visione degli elaborati di gara, rilasciato dall'Ufficio Ambiente, sottoscritto dal titolare o legale rappresentante della ditta o da un dipendente della stessa munito di atto di delega;

f) dichiarazione su carta intestata dell'impresa (o della capogruppo, in caso di associazione temporanea d'impresa), in cui si attestino i servizi o le parti di essi che si intendono subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 18, del decreto legislativo n. 157/1995. In caso di assenza della dichiarazione di cui al presente punto e) l'Amministrazione non concederà alcuna autorizzazione al subappalto;

g) modulo «allegato B», disponibile presso l'Ufficio Ambiente, in carta libera, debitamente compilato e sottoscritto dal titolare o legale rappresentante della ditta. Per quanto riguarda i raggruppamenti e le associazioni temporanee d'impresa, la documentazione di cui sopra dovrà essere presentata solo dall'impresa designata quale capogruppo.

Plico n. 2 «Offerta economica»: l'offerta, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, dovrà essere redatta conformemente al modulo disponibile presso l'Ufficio Ambiente del Comune e dovrà indicare, in cifre e in lettere, il prezzo annuo offerto, al netto di I.V.A.

Nel caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere, è valida l'indicazione più favorevole per l'Amministrazione.

Si precisa che, in caso di raggruppamenti di imprese, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e dovrà specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese, nonché contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

L'offerta dovrà essere in bollo e contenuta in una apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura; oltre all'offerta nella busta non devono essere inseriti altri documenti.

10. Ricezione delle offerte: il contenitore con il plico contenente la documentazione amministrativa ed il plico contenente l'offerta economica dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune - Sede Provvisoria S. Maria degli Angeli - zona ex Montedison - 06088 Assisi, con qualsiasi mezzo, entro e non oltre le ore 12.30 del giorno 26 aprile 1999, a pena di esclusione.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta (con l'esclusione del documento di cui al punto g).

11. Modalità e procedimento di aggiudicazione: alle procedure di gara provvederà la Commissione di cui all'art. 10 del regolamento comunale dei contratti. L'autorità che presiede l'incanto è il dirigente del Settore Servizi all'Utenza.

L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà presso la sede comunale provvisoria - zona ex Montedison - S. Maria degli Angeli alle ore 9 del giorno 27 aprile 1999.

La gara si svolgerà secondo le procedure di seguito riportate.

Il Presidente della commissione di gara provvede:

a) all'applicazione della norma di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995, relativa all'individuazione delle offerte anormalmente basse;

b) alla individuazione del concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa per l'amministrazione.

12. Disposizioni varie:

a) tutta la documentazione per la quale è stata resa dichiarazione sostitutiva dovrà essere prodotta dalla ditta aggiudicataria in originale o copia autentica prima della stipulazione del contratto nel termine che sarà comunicato dalla stazione appaltante;

b) la consegna dei servizi potrà essere effettuata, sotto riserva di legge, nelle more del contratto; il servizio verrà iniziato dalla ditta aggiudicataria il giorno 17 maggio 1999;

c) l'impresa che risulterà aggiudicataria dovrà presentare copia della polizza assicurativa che tenga indenne il Comune committente dai rischi connessi all'esecuzione dell'opera o del servizio, da qualunque causa determinati, salvo quella di forza maggiore ed inclusa la responsabilità civile per danni a terzi, per tutta la durata dell'appalto;

d) il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio della Ditta concorrente, nel caso, per qualsiasi motivo, non venga effettuato in tempo utile all'indirizzo indicato.

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le tasse e i diritti relativi alla stipulazione del contratto e alla sua registrazione.

L'offerta, nonché tutte le dichiarazioni richieste, dovranno essere redatte in lingua italiana;

f) tutte le controversie relative alla esecuzione dell'appalto che non si siano potute definire, saranno devolute alla competenza al Tribunale di Perugia;

g) nel termine che verrà indicato dall'Ente appaltante l'impresa sarà tenuta a costituire la cauzione definitiva e ad intervenire per la sottoscrizione del contratto d'appalto.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione

del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

h) ove, nell'indicato termine, l'impresa non ottemperi alle richieste che saranno formulate, il Comune, senza bisogno di ulteriori formalità o di preavvisi di sorta, potrà ritenere decaduta, a tutti gli effetti di legge e di regolamento, l'impresa stessa dalla aggiudicazione e procederà all'incameramento della cauzione provvisoria.

Eventuali informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì in orario d'ufficio all'Ufficio Ambiente del Comune di Assisi (tel. 075/81382220 - 075/8138264).

Il bando integrale è stato trasmesso alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 5 marzo 1999.

Assisi, 3 marzo 1999

Il dirigente: ing. Stefano Nodessi Proietti.

C-5515 (A pagamento).

COMUNE DI S. DONÀ DI PIAVE (Provincia di Venezia)

Piazza Indipendenza

Telefono 0421/5901 - fax 0421/50961

Internet address www.sandona.piavenet.it

Avviso di pubblico incanto per «Realizzazione opere di urbanizzazione piano insediamenti produttivi». + Lavori a base d'asta L. 2.330.884.791 (€1.203.801,53). Oneri per la sicurezza L. 72.089.220 (€ 37.230,97). Importo totale lavori da appaltare L. 2.403.974.011 (€ 1.241.548,96).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso offerta a prezzi unitari su lista dell'appaltante ex articoli 1 lettera e) e 5, legge n. 14/1973, esclusione automatica offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis, della legge n. 109/1994.

Categoria prevalente: A.N.C. G3 L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,69).

Categoria scorporabile: A.N.C. G10 L. 150.000.000 (€ 77.468,53).

Finanziamento C.E.E.

Termine offerte: entro 29 marzo 1999 ore 12 per raccomandata mezzo posta, entro 30 marzo 1999 tra ore 9,30-10,30 per consegna a mano.

Arch. Carla Rachello - dott. Dino Casagrande.

C-5516 (A pagamento).

COMUNE DI BARI Ripartizione Contratti ed Appalti

Bando di gara

Ente appaltante: Comune di Bari - Ripartizione Contratti ed Appalti corso Vittorio Emanuele n. 84 - 70100 Bari (Italia) telefono n. 080/5772334, fax n. 080/5213459, in esecuzione delibera G.M. n. 1615 del 17 novembre 1998.

Categoria di servizio: C.P.C.: 84; descrizione: Automazione Ripartizione ragioneria.

Luogo di esecuzione - Bari.

Spesa prevista: L. 4.075.000.000 oltre I.V.A. 20%, complessivamente L. 4.890.000.000.

Durata del servizio: cinque anni dalla data di stipulazione del contratto.

Finanziamento: con Fondi di Bilancio.

Pagamenti: a norma disciplinare normativo.

Partecipanti: possono fare richiesta di essere invitati alla gara: società, cooperative e loro consorzi, imprese individuali, consorzi.

È ammessa, ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, la partecipazione anche alle ditte che dichiarano, con sottoscrizione autenticata dell'istanza, di volersi temporaneamente riunire per concorrere alla presente gara in associazione, indicandone la capogruppo ed assumendo contestuale impegno a conferire formalmente mandato collettivo e procura - negli analoghi modi di cui all'innanzi citato art. 10 decreto legislativo 358/1992 - prima dell'offerta. Non è consentita - pena l'esclusione di entrambe le richieste - la partecipazione singolarmente e in raggruppamento temporaneo con altre ditte.

Termine per ricezione domanda di partecipazione: ore 12 del 30 marzo 1999.

Si ricorre ai termini abbreviati in esecuzione delibera G.M. n. 1615/1998.

Invio domanda di partecipazione: mediante raccomandata postale o agenzia recapito, indirizzata come da primo punto presente bando ed in plico riportante all'esterno mittente ed oggetto gara.

Domanda redatta su carta da bollo in lingua italiana.

Termine per spedizione inviti a presentare offerte: entro centoventi giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Cauzione: l'aggiudicatario dovrà costituire nei modi di legge cauzione definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

Documentazione e requisiti minimi:

1) l'istanza deve includere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, rilasciate dal legale rappresentante della ditta;

a) di avere l'iscrizione alla Camera di commercio in caso di ditta individuale, ovvero al registro imprese presso la stessa C.C.I.A.A. competente, in caso di società, con le seguenti indicazioni: numero e data di iscrizione, natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché generalità degli amministratori;

b) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 richiamato all'art. 12, decreto legislativo n. 157/1995;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

2) idonee dichiarazioni bancarie in buste chiuse indirizzate al comune di Bari da cui risulti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa;

3) elenco delle prestazioni analoghe a quelle della presente gara eseguite nel triennio 1995/1996/1997 con rispettivo importo, data e destinatario, per un importo globale triennale non inferiore a L. 4.000.000.000 (quattromiliardi), provate, per quelle ad amministrazioni o Enti Pubblici, da certificati rilasciati o visti da questi ultimi, mentre, per quelle a privati, da copie di fatture, viste dai relativi clienti;

4) dichiarazione da parte di un comune di almeno 150.000 abitanti ovvero di almeno tre (3) comuni di cui almeno uno (1) con più di 75.000 abitanti ovvero di almeno una amministrazione provinciale nella quale sia indicato che la ditta concorrente fornisca presso di loro un servizio in ambito manutentivo e/o sistemistico e/o consulenziale relativamente all'area ragioneria;

5) dichiarazione che la maggior parte delle procedure applicative del software offerto è in uso da parte di un (1) comune di almeno 150.000 abitanti ovvero da parte di almeno tre (3) comuni di cui almeno uno (1) con più di 75.000 abitanti ovvero di almeno una amministrazione provinciale anche se installato su piattaforme non conformi a quanto richiesto dall'appalto;

6) dichiarazione che l'hardware offerto sarà conforme alla normativa europea della serie UNI EN 29000, ai sensi dell'art. 9 decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994.

Gli aspiranti di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre le dichiarazioni di cui al punto 1) lettere a) b), c) precedenti, mentre alla capogruppo faranno riferimento le documentazioni e requisiti richiesti ai successivi punti 2, 3, 4, 5, 6;

7) criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 16, 1° comma lettera b) decreto legislativo n. 358/1992, a seguito di esame di apposita commissione, in base ai seguenti elementi:

qualità e caratteristiche tecniche;

prezzo complessivo della fornitura;

i cui punteggi, criteri e valutazione sono riportati nel disciplinare normativo approvato con delibera giunta municipale n. 1615/1998.

8) altre indicazioni: ogni eventuale informazione può richiedersi a Ente come da punto 1);

9) data di spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. 5 marzo 1999.

Il direttore di ripartizione: dott. Giuseppe Fanelli

Il segretario generale: dott. Antonio Nasuti

C-5518 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Progetto coordinato Catania-Lecce

Cofinanziato dal M.U.R.S.T.

e dall'Unione Europea-F.E.S.R.

Catania, piazza Università n. 2

Tel. 095/7307425 - 7307405 fax 7158168

Bando di gara

1. Pubblico incanto, procedura aperta.

2. Luogo di consegna: Catania, viale A. Doria n. 6, presso la sede dell'Iniziativa n. 13 del Progetto Coordinato Catania-Lecce che sarà indicata nella lettera di ordinazione.

3. Quantità e natura dei prodotti: acquisto ed installazione di un sistema di archiviazione di dati multimediali composto da un sistema di elaborazione parallelo per l'archiviazione a la distribuzione di dati, due stazioni di lavoro per la produzione e lo sviluppo di applicativi multimediali, un DBMS, un sistema di streaming video. CPV: 30020000-5, 30021230-3, 30021311-5. Non sono ammesse offerte parziali. Importo presunto: L. 480.000.000, esclusa I.V.A., pari a € 247.899,31.

4. Termine ultimo per la consegna e la installazione: trenta giorni dalla data di ricezione della lettera di ordinazione.

5. I capitoli d'oneri ed i documenti complementari posso essere richiesti presso l'ufficio del progetto coordinato Catania-Lecce dell'Università di Catania all'indirizzo in intestazione entro il 1° (primo) aprile 1999.

6. Le offerte delle imprese concorrenti, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire a pena di esclusione entro e non oltre le ore 9, del giorno 12 (dodici) aprile 1999 all'ufficio protocollo dell'Università, con le modalità stabilite nei documenti complementari. Le offerte, in plico sigillato con ceralacca, dovranno essere indirizzate al direttore amministrativo dell'Università di Catania, progetto Catania-Lecce, piazza Università n. 2, 95124 Catania.

7. Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i titolari o i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o loro delegati per iscritto.

8. Il pubblico incanto avrà luogo il 12 (dodici) aprile 1999 alle ore 10, presso i locali della direzione amministrativa dell'Università, all'indirizzo indicato in intestazione.

9. È richiesto il deposito di una cauzione provvisoria dell'importo pari a L. 24.000.000 (ventiquattromilioni) da costituirsi con le modalità indicate nei documenti complementari.

10. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi del M.U.R.S.T. e dell'Unione Europea, F.E.S.R. Il pagamento della fornitura sarà effettuato ai sensi dell'art. 11 decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994. È fatta salva l'applicazione dell'art. 5 del D.L. 28 marzo 1997, n. 79, convertito nella legge 28 maggio 1997 n. 140.

11. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese nelle forme e nei modi di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, con le modalità previste nei documenti complementari.

12. È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero per le ditte straniere non residenti in Italia l'iscrizione in analoghi registri professionali dello Stato di residenza, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992. Sono esclusi dalla gara i fornitori che si trovano in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettera a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/1992, o che si trovino nelle condizioni ostati-

ve previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, dal decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e dal decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 252.

L'impresa aggiudicataria dovrà comprovare il possesso dei requisiti previsti degli articoli 13, comma 1, lettera a) e 14) comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

13. L'offerente è vincolato alla propria offerta per il periodo di centoventi giorni decorrenti dal termine ultimo per la presentazione della stessa.

14. La fornitura sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, all'offerta economicamente più vantaggiosa, come specificato nel capitolato nominativo. Si procederà all'aggiudicazione anche se perverrà una sola offerta valida.

15. Sono ammesse le varianti tecniche migliorative, fatti salvi i requisiti minimi prescritti dal capitolato tecnico.

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea relativo al presente appalto.

17. Per altre indicazioni, prescrizioni e condizioni di partecipazione alla gara e per l'esecuzione si rinvia ai capitolati speciali d'appalto e ai documenti complementari.

18. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 16 febbraio 1999.

Catania, 15 febbraio 1999

Il direttore amministrativo: dott. Ettore Gilotta.

C-5519 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità Locale Socio Sanitaria n. 10 - Veneto Orientale

Bando di gara

L'Azienda U.L.S.S., n. 10, con sede in San Donà di Piave, piazza De Gasperi n. 5, ha indetto, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, gara a licitazione privata per il servizio di pulizie di alcune strutture dell'U.L.S.S., (categoria 14, all. 1 del suddetto decreto), secondo le modalità e alle condizioni indicate nel capitolato speciale. Il servizio dovrà essere svolto relativamente alle superfici individuate nell'allegato b) del provvedimento di indizione e verrà aggiudicato in un unico lotto. Nel presente appalto trova applicazione la legge 6 febbraio 1996, n. 52 e la legge 8 novembre 1991, n. 381. Il contratto avrà validità dal 1° luglio 1999 al 30 giugno 2001 salva la possibilità di procedere ad una proroga di sei mesi oltre il termine di scadenza del rapporto. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 12 del giorno 12 aprile 1999 e le stesse dovranno pervenire, con le modalità stabilite all'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995, all'ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 10, piazza De Gasperi n. 5, San Donà di Piave (VE), ed essere redatte in lingua italiana. L'U.L.S.S. spedisce entro il giorno 21 aprile 1999 l'invito a presentare offerta alle ditte ammesse alla gara. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti a pena di esclusione:

1) dichiarazione sostitutiva di atto notorio del rappresentante legale della ditta, da cui risulti che la medesima non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 nonché, nel caso di consorzio, l'elenco delle ditte consorziate e, in caso di associazione temporanea d'impresa, l'elenco delle ditte che intendono associarsi (in quest'ultimo caso i documenti richiesti a corredo della domanda di partecipazione dovranno essere trasmessi da tutte le ditte temporaneamente raggruppate);

2) certificato d'iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura, artigianato, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del termine previsto per la richiesta di partecipazione, dal quale risulti che la ditta svolge attività di pulizia, nonché le persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta e che la stessa è nel libero esercizio della propria attività (in alternativa potrà essere trasmessa dichiarazione sostitutiva di atto notorio del rappresentante legale della ditta);

3) certificato generale del Casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del termine previsto per la richiesta di partecipazione:

per le imprese individuali: per il titolare;

per le società, le cooperative ed i consorzi di cooperative; per tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo;

per tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice;

per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società e per i consorzi di cooperative (in alternativa potrà essere trasmessa dichiarazione sostitutiva di atto notorio del rappresentante legale della ditta);

4) dichiarazione sostitutiva di atto notorio del rappresentante legale della ditta da cui risulti l'entità del fatturato conseguito dalla medesima presso aziende U.L.S.S., o aziende ospedaliere esclusivamente per interventi di pulizia nel triennio 1996, 1997, 1998, fatturato che complessivamente non dovrà essere inferiore a L. 4.500.000.000 (quattromiliardicinquacentomilioni) (I.V.A. inclusa), (€ 2.324.056,04).

L'aggiudicazione sarà disposta secondo il criterio di cui all'art. 23, punto 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, ossia a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.L.S.S. Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 5 marzo 1999. Per ogni informazione per la visione del capitolato speciale le ditte potranno rivolgersi all'ufficio economato dell'U.L.S.S., n. 10 (tel. 0421/228130).

Il direttore generale: dott. Antonio Petrella.

C-5520 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Venezia, Dorsoduro, Zattere n. 1401 (Italia) - 30123 Venezia, tel. +390415334111, telefax +390415334254.

2. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c), ed art. 76 del regio decreto n. 827/1924. Gara ad unico incanto, ad offerte segrete, con aggiudicazione in caso d'unica offerta, con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come successivamente modificata ed integrata.

Trattandosi d'appalto da stipulare a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso da applicare a tutti i prezzi esposti nell'«elenco prezzi unitari», allegato al capitolato speciale d'appalto.

3.a) Luogo di esecuzione: porto commerciale di Venezia, sezione di Marghera Molo A.

3.b) Caratteristiche generali dell'opera, natura ed entità delle prestazioni: lavori di manutenzione straordinaria dell'area ex Monopoli di Stato comprendente la demolizione di due corpi di fabbrica, la realizzazione di nuovi sottoservizi e la sistemazione della viabilità stradale e ferroviaria, in via dei Sali.

Importo a base d'asta L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35):

categoria A.N.C., prevalente: G3, classe d'importo: fino a lire 1.500 milioni (€ 774.685,35); descrizione: costruzione di strade, etc.; importo dei lavori L. 970.000.000 (€ 500.963,19);

categoria A.N.C. scorporabile: S1, classe d'importo: fino a lire 750 milioni (€ 387.342,67); descrizione: movimento terra, demolizioni, sterri, etc.; importo dei lavori L. 530.000.000 (€ 273.722,16).

3.c) Offerta per lotto unico.

4. Termine di esecuzione: centoventi giorni naturali e consecutivi.

5. Soggetto ed indirizzo cui possono richiedersi la documentazione: è visionabile, con preavviso telefonico, presso la direzione tecnica al Molo A di Venezia Marghera, geom. R. Zampini tel. +390415334425 dalle ore 8 alle ore 17, dei giorni feriali, escluso il sabato. Sono disponibili in copia presso la ditta «Testolini S.r.l.», a Venezia Mestre in corso del Popolo n. 95/B (tel. n. +39041961232, signora Bruna per la prenotazione), previo il pagamento di L. 151.000 (€ 77,98).

6.a) Data limite per il ricevimento delle offerte: in carta legale entro le ore 12 del giorno 26 aprile 1999.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1.

6.c) Lingua o le lingue in cui debbono redigersi: italiana (con traduzione giurata della documentazione richiesta se in lingua diversa).

7. Apertura dei plichi contenenti le offerte: avverrà in Venezia, Dorsoduro - Zattere n. 1401 alle ore 9,30 del giorno 28 aprile 1999.

8. Cauzioni e garanzie: deposito cauzionale provvisorio L. 30.000.000 (€ 15.493,707), alla presentazione dell'offerta e definitivo del 10% dell'importo d'aggiudicazione.

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: finanziamento dello Stato italiano previsto dalla legge n. 515/1996 ed i pagamenti avverranno con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

10. Raggruppamento di imprese: sono ammesse associazioni temporanee d'impresa ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'articoli 13 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 216/1995.

11. Possesso requisiti minimi: possono essere ammesse alla gara, ai sensi degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991, le imprese iscritte all'albo nazionale costruttori nelle categorie indicate al punto 3.b), per un importo adeguato, se chi esercita l'impresa è cittadino italiano o straniero residente in Italia oppure negli albi e liste ufficiali del proprio Stato di residenza se straniero residente negli Stati aderenti alla C.E.E. Inoltre dovrà comprovare di possedere idonei requisiti tecnici ed economici. L'impresa interessata dovrà allegare all'offerta i certificati e le dichiarazioni specificate nel disciplinare di gara.

12. Norme per il subappalto: l'impresa dovrà indicare i lavori o le parti di opere che, in caso di aggiudicazione, intende affidare in subappalto.

13. Altre informazioni:

13.1. l'offerente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

13.2. svincolo dell'offerta valida decorsi centottanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione della stessa.

Venezia, 4 marzo 1999

Il presidente: Claudio Boniciolli.

C-5521 (A pagamento).

COMUNE DI SCIDO (Provincia di Reggio Calabria)

Estratto bando pubblico incanto appalto lavori costruzione Casa di Riposo per anziani

Il giorno 14 aprile 1999 alle ore 9,30, si terrà in Scido, presso l'ufficio di segreteria, un pubblico incanto per l'appalto dei lavori sopra indicati.

L'aggiudicazione verrà determinata ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, con criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'elenco prezzi.

L'importo a base d'asta è di L. 1.280.000.000. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., categoria (prevalente) G1, importo L. 1.500.000.000.

L'offerta e la documentazione, prevista nel bando integrale di gara, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 13 aprile 1999.

Il bando integrale e gli altri documenti complementari, possono essere richiesti in copia all'ufficio tecnico comunale, tel. 0966/964048, fax 0966/964222, previo versamento della somma di L. 30.000.

Scido, 3 marzo 1999

Il responsabile del procedimento: geom. De Bruno.

C-5522 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Bando di gara

Ente appaltante: Università degli studi di Salerno, via Ponte Don Melillo - 84084 Fisciano (SA), fax n. 089/966229; telefono n. 089/966230.

Asta pubblica: per il restauro della preesistenza a servizio della Biblioteca Centrale di Ateneo e sistemazione delle aree esterne - sede universitaria di Fisciano (SA).

Luogo di esecuzione: comune di Fisciano.

Caratteristiche dei lavori: esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per il restauro della preesistenza o la sistemazione delle aree esterne adiacenti.

Categoria: A.N.C., Cat. G1 (ex 2), importo minimo lire 750 milioni.

Importo a base d'appalto: nette L. 798.895.786 (€ 412.595,24) di cui L. 370.547.718 - (€ 191.371,92) per lavori e forniture a misura e L. 423.348.068 - (€ 221.223,31) per lavori a corpo.

Termine di esecuzione: duecentodieci giorni naturali, successivi e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna.

Partecipazione:

a) aperta ad imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998; l'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti;

b) aperta ad imprese avente sede in uno Stato estero aderente alla C.E.E., non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste degli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

Requisiti minimi: le imprese che intendono partecipare dovranno essere iscritte all'A.N.C. cat. G1, importo min. 750 milioni (nel caso di associazione di imprese le stesse debbono rispettare quanto previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991, importo minimo complessivo pari all'importo a base d'asta), ed essere in possesso delle abilitazioni previste dalla legge n. 46/1990, lettere a), c), d) e g).

Documentazione: il disciplinare di gara e la modulistica occorrente alla partecipazione alla gara possono essere ritirati dalle imprese che ne faranno richiesta c/o la Ripartizione IV - Ufficio contratti; il capitolato speciale di appalto e gli elaborati progettuali sono in visione presso la Ripartizione IV - Servizi tecnici dell'Università degli studi di Salerno in Fisciano (SA), via Ponte Don Melillo - edificio Rettorato.

Gli elaborati in visione potranno essere acquistati con le modalità stabilite nel disciplinare di gara.

Sopralluogo: è previsto sopralluogo obbligatorio con tempi e modalità stabilite nel disciplinare di gara.

Termine per la ricezione delle offerte: 7 aprile 1999, ore 13,30 per la consegna a mano, pena l'esclusione.

L'offerta resta vincolata per centoventi giorni dalla data di apertura dei plichi contenenti le offerte.

Sorteggio pubblico: il sorteggio pubblico di cui alla legge n. 415/1998, art. 10, comma 1-*quater*, si terrà il giorno 9 aprile 1999, ore 10,30 c/o locali del Rettorato - Ripartizione IV - Ufficio contratti, al fine di procedere all'individuazione degli offerenti, in numero pari al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, che, entro dieci giorni dalla richiesta dell'amministrazione dovranno comprovare il possesso dei requisiti richiesti dal presente bando, pena l'esclusione dalla gara, l'escussione della cauzione provvisoria e la segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui LL.PP. per i provvedimenti di cui all'art. 4, comma 7, della legge n. 415/1998.

Indirizzo: quello dell'Ente appaltante.

Offerte: in carta legale, a mezzo del servizio Ente poste in plico raccomandato, o consegnate a mano all'indirizzo sopra citato.

L'offerta deve essere redatta conformemente a quanto disposto nel disciplinare di gara e sottoscritta dal legale rappresentante l'impresa; sulla busta dovrà essere apposta, pena l'esclusione, la seguente dicitura «Asta pubblica per il restauro della preesistenza a servizio della Biblioteca Centrale di Ateneo e sistemazione delle aree adiacenti - campus universitario di Fisciano»; nell'offerta deve essere specificato che la stessa tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Lingua: italiana.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'appalto presentata con le modalità previste dall'art. 30 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998 e riportate nel disciplinare di gara.

Cauzione definitiva determinata ai sensi della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a), della legge n. 415/1998 gli importi per la cauzione provvisoria e della garanzia definitiva sono ridotti al 50% per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero di dichiarazione, da parte di organismi accreditati, della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. A tal fine alle cauzioni dovrà essere allegata la certificazione di qualità ovvero la predetta dichiarazione.

Finanziamento: bilancio dell'Università.

Pagamenti in acconto: stati d'avanzamento per lavori eseguiti per crediti netti di L. 200.000.000 (€ 103.291,37).

Gara: l'espletamento della gara si terrà in seduta pubblica il 22 aprile 1999, ore 10,30, c/o i locali del Rettorato, Sala Riunioni 43D.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi della legge n. 415/1998, con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare, in osservanza alla normativa vigente (art. 34 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998).

Quota subappaltabile: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento.

In applicazione e per gli effetti della legge 31 dicembre 1996, n. 675 si precisa che notizie, stati personali, certificati e/o dichiarazioni sostitutive richiesti nei punti precedenti del presente bando, saranno usati nel rispetto delle norme poste dalla procedura di gara, secondo la legislazione vigente e, comunque, e in applicazione delle particolari disposizioni poste dalla legge n. 241/1990.

Si precisa che questa amministrazione intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 415/1998.

Il presente bando sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e trasmesso agli Albi Pretori dei Comuni di Salerno, Fisciano e Baronissi.

Responsabile del procedimento è il Coordinatore della struttura tecnica ing. Gianluca Basile.

Fisciano, 4 marzo 1999

Il rettore: prof. Giorgio Donsì.

C-5525 (A pagamento).

COMUNE CIVITAQUANA

Estratto di avviso di gara per pubblico incanto.

Questo Comune ha indetto gara di pubblico incanto per i lavori di sistemazione strade comunali, per importo a base d'asta di L. 227.265.000.

L'aggiudicazione avviene con il metodo di cui all'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994.

Le imprese interessate, con iscrizione A.N.C. per importo competente e cat. G3 devono far pervenire le proprie offerte entro le ore 14, del 31 marzo 1999 al Municipio di Civitaquana, via Portamonte n. 5, 65010 Civitaquana (PE).

Il bando integrale e le informazioni possono essere richieste al responsabile del procedimento, dott. Bernardini.

L'opera è finanziata con mutuo Cassa Depositi e Prestiti.

Civitaquana, 4 marzo 1999

Il responsabile: dott. Bernardini.

C-5524 (A pagamento).

ISTITUTO TRIESTINO PER INTERVENTI SOCIALI

Trieste, via G. Pascoli n. 31

Bando di gara, procedura aperta per l'affidamento dei servizi assistenziali agli ospiti anziani della Pia Casa in Trieste (aggiornamento rispetto al bando dd. 8 gennaio 1999).

1. Ente appaltante: Istituto Triestino per Interventi Sociali, via G. Pascoli n. 31, 34129 Trieste (Italia), telefono n. 040/3736210, fax 040/3736220.

2. Categoria di servizio: n. 25, numero di riferimento CPC: 93, descrizione: servizi d'assistenza diretta e complementari agli ospiti anziani della Pia Casa.

3. Luogo di esecuzione: Trieste (Italia).

4.a) La prestazione del servizio è riservata a Società cooperative sociali di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) della legge 8 novembre 1991, n. 381.

b) riferimenti legislativi: Direttiva 92/50/CEE dd. 18 giugno 1992 e decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

c) è fatto obbligo di indicare la qualifica professionale delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Non è ammessa la presentazione di offerte solo per una parte del servizio.

6. Sono ammesse varianti migliorative sempreché conformi ai contenuti minimi indicati nel capitolato speciale d'appalto.

7. Durata del servizio: anni quattro.

8. Documenti di gara:

a) copia del bando di gara e del capitolato speciale d'appalto possono essere richiesti all'Ufficio Segreteria dell'Ente appaltante all'indirizzo indicato al punto 1);

b) i suddetti documenti di gara possono essere richiesti sino al trentesimo giorno antecedente il termine stabilito per la ricezione delle offerte, e saranno trasmessi ai richiedenti nei sei giorni dal ricevimento della richiesta;

c) la documentazione di gara verrà fornita ai richiedenti dietro presentazione della ricevuta di versamento/bonifico del costo relativo, fissato in lire 50.000 (Euro 25,82), sul conto corrente di tesoreria dell'Ente n. 22225/91 - ABI 3001.5 - CAB 02203, Banco Ambrosiano Veneto - Filiale di via Conti n. 1/A, Trieste;

d) il sopralluogo presso la Pia Casa andrà compiuto entro il decimo giorno precedente il termine stabilito per la ricezione delle offerte, previo adempimento di quanto previsto ai due punti precedenti.

9.a) Possono presenziare all'apertura delle offerte economiche i legali rappresentanti delle ditte offerenti o loro delegati ai sensi della normativa vigente;

b) l'apertura dei plichi contenenti le offerte avverrà il giorno 4 maggio 1999 alle ore 12, presso la sede dell'Ente appaltante di via Pascoli n. 31, in Trieste (Italia).

10. Cauzioni: da costituire con le modalità indicate agli articoli 6.10 e 6.11 del capitolato speciale d'appalto.

11. Finanziamento e pagamento: l'appalto è finanziato con oneri a carico del bilancio dell'Ente appaltante e le modalità di pagamento sono indicate all'articolo 6.2 del capitolato speciale d'appalto.

12. Raggruppamenti di prestatori di servizi: possono partecipare all'appalto ai sensi dell'art. 5.3 del capitolato speciale d'appalto.

13. Le modalità di partecipazione alla gara d'appalto sono analiticamente elencate all'art. 5.2 del capitolato speciale d'appalto.

14. Validità dell'offerta: 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del nuovo termine per la presentazione delle offerte.

15. Criterio per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai criteri di cui all'art. 5.5 del capitolato speciale d'appalto. In caso di offerte pari si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

16. Le offerte, redatte con le modalità sopra citate, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 maggio 1999 all'I.T.I.S., via G. Pascoli n. 31, 34129 Trieste (Italia).

17. Data di invio del presente bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 5 marzo 1999.

18. Data di ricevimento del presente bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 5 marzo 1999.

Responsabile del procedimento di aggiudicazione: dott. Fabio Bonetta.

Nota: il presente testo modifica ed aggiorna quello datato ed inviato alla pubblicazione C.E. l'8 gennaio 1999. A coloro che abbiano chiesto ed ottenuto la documentazione di gara in riferimento al citato precedente testo, la nuova documentazione aggiornata sarà trasmessa d'ufficio a titolo gratuito, in deroga a quanto previsto al precedente punto 8) lettera c).

Trieste, 5 marzo 1999

Il direttore generale: Sbisà.

C-5526 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici
e della Gestione Patrimoniale
Servizio Motorizzazione
Divisione 1^a

Prot. n. 600/MOT.1001.G.51

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dell'Interno - Dipartimento della pubblica sicurezza - Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale - Servizio Motorizzazione, via Cavour, n. 6 - 00184 Roma, codice fiscale n. 80202230589 - fax 06/46539968 - Tel. 06/46539844.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura accelerata in ambito CE/WTO;

b) soddisfacimento di indifferibili ed urgenti esigenze logistiche;

c) acquisto.

3.a) Luogo della consegna: franco spese, presso gli enti che verranno segnalati dall'amministrazione committente;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 100 autovetture allestite per le esigenze della Polizia Stradale, tipo station wagon, a trazione integrale permanente, a benzina, in colore di istituto, di cilindrata non inferiore ai 1700 cc. e di potenza massima non inferiore ai 110 kw, comprensive di un pacchetto aggiuntivo relativo alla manutenzione e a tutte le riparazioni non derivanti da sinistri per un periodo di 5 anni o per una percorrenza di km. 200.000.

L'importo massimo della fornitura è di L 4.000.000.000 (pari a € 2.065.827,59) I.V.A. esclusa;

c) l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere, entro i tre anni successivi alla avvenuta approvazione nei modi di legge del contratto, all'acquisto di ulteriori vetture, a completamento del parco, in base al combinato disposto dell'art. 8, quarto comma, lettera e), del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 e dell'art. 6, terzo comma, lettera e), della Direttiva 93/36 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

4. Termini di consegna: saranno specificati nella lettera di invito.

5. Non è ammesso raggruppamento di imprese.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: alle ore 19 del 29 marzo 1999;

Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 6, comma ottavo, del decreto legislativo n. 402/1998;

b) Ministero dell'Interno - Dipartimento della pubblica sicurezza - Servizio Motorizzazione, via Cavour n. 6 - 5° piano - stanza n. 295 - 00184 Roma;

c) lingua: italiano (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione).

7. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare offerta: 2 aprile 1999.

8. Cauzione e garanzie richieste: modalità e valore saranno specificati nella lettera di invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta in carta legale da L. 20.000 se presentata da società con sede in Italia.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la documentazione di cui agli articoli 11, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificati dagli articoli 9, 10 e 11 del decreto legislativo n. 402/1998.

Le ditte partecipanti possono provare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998 mediante una dichiarazione, successivamente verificabile, resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni.

Il certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, in data non anteriore ai sei mesi, richiesto ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998, dovrà recare, oltre all'esatta denominazione sociale della ditta ed alle generalità delle persone abilitate ad agire in nome e per conto della ditta stessa, anche la specifica dichiarazione che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non versando in stato di fallimento o amministrazione controllata o concordato preventivo e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio.

Per la dichiarazione relativa agli ultimi cinque anni, potrà essere presentato, in alternativa, un certificato del competente Tribunale.

La documentazione in parola verrà completata con la presentazione di idonee dichiarazioni bancarie, di un elenco delle principali forniture dell'ultimo triennio, con il rispettivo importo, data e destinatario, e, per le ditte che rivestano la qualifica di importatore ufficiale di autoveicoli prodotti all'estero, la dichiarazione di cui al successivo punto 13.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in funzione delle caratteristiche tecniche, degli accessori e delle dotazioni, delle caratteristiche estetiche e funzionali, delle prestazioni e del prezzo, ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera b), del decreto legislativo n. 402/1998.

11. —.

12. Non sono ammesse varianti.

13. La gara è fissata per il giorno: 21 aprile 1999.

Alla gara possono partecipare le sole case costruttrici di autoveicoli o i loro rappresentanti in esclusiva, o importatori ufficiali purché muniti di dichiarazione autentica della casa costruttrice con cui, in caso di aggiudicazione della fornitura, la stessa si impegna ad onorare direttamente il contratto che sarà stipulato con il dipartimento della P.S. - Servizio Motorizzazione.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della pubblica sicurezza.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali ai seguenti numeri telefonici: 06/46539866 per informazioni di carattere tecnico e 06/46539844 per ogni altra informazione.

14. —.

15. Data di spedizione del bando: 8 marzo 1999.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Comunità Europee: 8 marzo 1999.

Il direttore della Divisione 1^a:
dott. R. Iorio

C-5509 (A pagamento).

OSPEDALE S. GERARDO DI MONZA Azienda Ospedaliera

Bando di gara - procedura aperta

1. Azienda Ospedaliera San Gerardo di Monza telefono n. 039.2333755, fax n. 039.367208.

2.a) Asta pubblica, aggiudicazione art. 19 decreto legislativo n. 402/1998, 1° comma, lettera b).

3.a) Divisione di Rianimazione:

b) apparecchiature varie per rianimazione cardiocirurgica (a fianco di ciascun lotto, importo presunto I.V.A. compresa);

lotto 1: n. 1 Ecocardiografo: L. 360.000.000;

lotto 2: n. 1 Monitor modulare L. 96.000.000;

lotto 3: n. 1 contropulsatore aortico: L. 90.000.000;

lotto 4: n. 2 Monitor: L. 180.000.000;

lotto 5: n. 2 Ventilatore rianimazione: L. 144.000.000;

Totale: L. 870.000.000.

4. Termine consegna e installazione: entro trenta giorni da ordine.

5.a) Gli atti di gara possono essere ritirati dalle ore 9 alle ore 13, presso l'U.O. Provveditorato, via Solferino n. 16, Monza (MI), da lunedì a venerdì.

6.a) Termine ricezione offerte: 31 marzo 1999, ore 14.

La riduzione dei termini per la presentazione dell'offerta è motivata dalla necessità di fornire tempestivamente tutte le attrezzature necessarie per l'apertura della nuova Unità Operativa di Cardiocirurgia:

b) i plichi, inoltrati con le modalità indicate nel capitolato speciale, dovranno essere indirizzati «Al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera San Gerardo di Monza», riportare ragione sociale della ditta e la dicitura «Asta pubblica per acquisizione apparecchiature per rianimazione cardiocirurgica - lotti n..... »;

c) tutti i documenti prodotti dovranno essere in italiano.

7.a) Possono presenziare alla gara tutti coloro che ne hanno interesse;

b) apertura plichi presso sala Consiglio Azienda Ospedaliera, via Solferino n. 16, Monza (MI), il giorno 31 marzo 1999, ore 16.

Cauzione provvisoria, resa con modalità indicate nel capitolato speciale, per i seguenti importi:

lotto 1 n. 1 Ecocardiografo: L. 10.000.000;

lotto 2: n. 1 Monitor modulare: L. 3.000.000;

lotto 3: n. 1 Contropulsatore aortico: L. 3.000.000;

lotto 4: n. 2 Monitors: L. 5.000.000;

lotto 5: n. 2 Ventilatori rianimazione: L. 4.000.000.

9. Finanziamento: Gestione ordinaria.

Pagamento fatture: entro novanta giorni da esito positivo collaudo.

10. Ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi della legislazione vigente.

11. Documenti necessari per presentazione dell'offerta:

offerta;

schede tecniche delle apparecchiature offerte;

relazione tecnica contenente quanto indicato nel capitolato speciale;

dichiarazione controfirmata dal legale rappresentante attestante la conformità delle apparecchiature offerte alle prescrizioni antinfortunistiche e di sicurezza;

proposta di manutenzione tecnica Full Risk redatta in conformità a quanto previsto dal capitolato speciale;

eventuali ulteriori informazioni per valutazione offerta.

La validità dell'offerta sarà subordinata alla regolare presentazione, con le modalità indicate negli atti di gara, di tutti i documenti richiesti.

12. Offerente vincolato sin da presentazione offerta e per centoventi giorni dalla data di scadenza di presentazione dei plichi.

13. Aggiudicazione: art. 19 decreto legislativo 402/1998, 1° comma, lettera b):

A) punteggio massimo per prezzo: punti 60;

B) punteggio massimo caratteristiche tecniche: punti 40.

14. —

15. —

16. Delle forniture oggetto del presente bando, non è stato pubblicato avviso di preinformazione sulla Gazzetta delle Comunità Europee.

17. Data spedizione bando: 10 marzo 1999.

Il direttore generale: dott. Angelo Carenzi.

M-1239 (A pagamento).

COMUNE DI DELLO

Dello (BS), via Roma n. 65

Telefono n. 0309718012, fax n. 0309718728

Estratto bando di gara

Il Comune di Dello ha indetto una gara per Lavori di Completamento Fognatura Comunale delle frazioni Quinzanello e Boldeniga per un importo dei lavori a base d'asta di L. 650.000.000 pari a € 335.696,98 da esperire con il metodo del pubblico incanto e con le modalità previste dall'art. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 826 ed articoli 20 e 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come integrata e modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415.

Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sui prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 ad esclusione degli oneri aggiuntivi relativi all'applicazione del decreto legislativo n. 494/1996. Non sono ammesse offerte in aumento.

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 31 marzo 1999 da inviare esclusivamente a mezzo postale al Comune di Dello.

Copia integrale del bando e della documentazione di progetto è disponibile presso l'ufficio Tecnico del Comune di Dello all'indirizzo sopra indicato.

Dello, 27 febbraio 1999

Il sindaco: arch. Quadrini Giacomo.

C-5703 (A pagamento).

COMUNE DI NOVA MILANESE

Estratto bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto realizzazione nuova sede A.S.L. presso il seminterrato della nuova sede Municipale

Ente appaltante: Comune di Nuova Milanese, via Villoresi n. 34 ufficio tecnico (da lunedì a giovedì dalle 8,30 alle 12,30, venerdì 8,30 - 12, telefono n. 0362/374302, fax 0362/374325).

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) e art. 76 commi 1, 2, 3 regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, e art. 21 della legge n. 109/1994 e del decreto del Ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997.

Finanziamento: per L. 900.000.000 (€ 464.811,21) mediante trasferimento alla ditta aggiudicataria di un immobile di proprietà comunale e per la restante parte con mezzi di bilancio comunale.

Importo a base d'asta: L. 1.253.696.997 I.V.A. esclusa (€ 647.480,46).

Categoria e classifica A.N.C.: categoria G1 di importo almeno pari all'importo dei lavori da eseguire.

Termine di ricezione delle offerte (procedura accelerata ai sensi dell'art. 7 legge 8 agosto 1977 n. 584): entro le ore 12 del giorno 31 marzo 1999 al protocollo comunale.

Operazioni di gara: il giorno 1° aprile 1999 alle ore 9.

Requisiti di ammissione delle imprese e modalità di redazione dell'offerta: nel bando integrale.

Nova Milanese, 8 marzo 1999

Il presidente di gara: geom. Giorgio Brioschi.

M-1255 (A pagamento).

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO (Provincia di Pavia)

Bando di appalto - concorso

Il Comune di Travaco' Siccomario indice appalto concorso per la fornitura del sistema informatico del comune.

Importo Presunto L. 108.000.000 (55.777,3451 €) I.V.A. compresa.

Le domande redatte in carta legale, in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 29 marzo 1999 a questa amministrazione ed essere corredate dalla documentazione prescritta.

Lì, 9 marzo 1999

Il responsabile del procedimento: Vicini Simona.

C-5701 (A pagamento).

COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI (Provincia di Verona)

Intervento su rete Acquedottistica Comunale

1. Ente appaltante: Comune di Colognola ai Colli (VR) piazzale Trento n. 2 - 37030 Colognola ai Colli - Verona.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) ed art. 76 del regio decreto n. 827/1924, con gara ad unico incanto, ad offerta segreta, con aggiudicazione in caso di unica offerta, con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi art. 21 comma 1a) legge n. 109/1994 e s.m.i., con divieto di offerte in aumento. L'amministrazione applicherà quanto disposto all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, coordinata con le modifiche introdotte dalla legge n. 415/1998, in merito all'individuazione del limite di anomalia delle offerte.

3. Importo dei lavori:

a) importo a base d'asta: L. 235.000.000 (pari a € 121.367,37);

b) categoria iscrizione A.N.C. richiesta: G6 (ex 10a) - Costruzione acquedotti - per l'importo minimo di L. 300.000.000.- (pari a €154.937,06) categoria prevalente: G6 (ex 10a) Costruzioni di acquedotto - importo lavori L. 184.750.000 (€ 121.367,37); non sono previste opere scorporabili.

4. Finanziamento: i lavori sono finanziati parte con fondi della Regione e parte con fondi del bilancio comunale.

5. Cauzione: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base d'asta, salvo riduzione al 50% per i casi previsti all'art. 8, comma 11-quater legge n. 109/1994. s.m.i.

6. Documentazione relativa alla gara: gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere e il bando di gara, sono visionabili e ritirabili il lunedì dalle ore 16 alle ore 18 e il giovedì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 oppure, previo appuntamento telefonico, negli altri giorni feriali, presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

7. Presentazione offerte: le offerte dovranno essere presentate entro le ore 12 del giorno 30 marzo 1999 al protocollo del Comune ed indirizzata a: Comune di Colognola ai Colli piazzale Trento n. 2 - 37030 Colognola ai Colli (VR).

8. La gara si terrà presso il Comune di Colognola ai Colli alle ore 10 del giorno 31 marzo 1999.

Il bando integrale è affisso all'albo pretorio di questo comune e visionabile su sito internet: www.albopretorio.it. Chiunque interessato potrà richiederlo al Comune telefono n. 045/7651522, n. fax n. 045/7651562.

Colognola ai Colli, 4 marzo 1999

Il responsabile del settore tecnico:
dott. Dante Leuzzi

C-5803 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

MALESCI Istituto Farmacobiologico - S.p.a.

Bagno a Ripoli (FI), via Lungo l'Ema n. 7

Codice fiscale n. 00408570489

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità. Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1495.

Titolare AIC: Malesci Istituto Farmacobiologico S.p.a.

Specialità medicinale: OMEPRAZEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

14 capsule ril. modificato 20 mg flac. vetro - A.I.C. n. 026803078;

14 capsule ril. modificato 20 mg blister - A.C.I. n. 026803104.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica Officine); anche presso l'officina della società Astra Pharmaceuticals Production AB, sita in Sodertalje - Svezia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Giovanni Soro.

S-3391 (A pagamento).

MALESCI Istituto Farmacobiologico - S.p.a.

Bagno a Ripoli (FI), via Lungo l'Ema n. 7

Codice fiscale n. 00408570489

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità. Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1954.

Titolare A.I.C.: Malesci Istituto Farmacobiologico S.p.a.

Specialità medicinale: DIOSMECTAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 bustine polv. estemp. os 3 g - 028852010.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio.

8. Cambiamento composizione qualitativa materiale condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Giovanni Soro.

S-3392 (A pagamento).

MALESCI Istituto Farmacobiologico - S.p.a.

Bagno a Ripoli (FI), via Lungo l'Ema n. 7

Codice fiscale n. 00408570489

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità. Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/2431.

Titolare A.I.C.: Malesci Istituto Farmacobiologico S.p.a.

Specialità medicinale: RAPICORT.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flacone liof. 500 mg + 1 flacone solv. 5 ml - 026800045.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del D.L. n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio.

4. Sostituzione eccipiente con altro equivalente.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Bagno a Ripoli, 2 marzo 1999

Il presidente: dott. Giovanni Soro.

S-3393 (A pagamento).

MALESCI Istituto Farmacobiologico - S.p.a.

Bagno a Ripoli (FI), via Lungo l'Ema n. 7

Codice fiscale n. 00408570489

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità. Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/2352.

Titolare A.I.C.: Malesci Istituto Farmacobiologico S.p.a.

Specialità medicinale: AMBROMUCIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

P. 30 bustine granulare 25 mg - 028061012;

AD 30 bustine granulare 100 mg - 028061024;

30 capsule 100 mg - 02861036;

sciroppo 1% 200 ml - 028061048.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del D.L. n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio.

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine) - variazione Ragione sociale Officina di produzione:

da: Poli Industria Chimica S.p.a. sita in via Voltorno n. 48 Quinto dè Stampi - Rozzano Milano;

a: Monsanto italiana S.p.a. sita in via Voltorno n. 48 Quinto dè Stampi - Rozzano Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Bagno a Ripoli, 2 marzo 1999

Il presidente: dott. Giovanni Soro.

S-3394 (A pagamento).

WHITEHALL ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità. Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/99/9.

Titolare: Whitehall Lab. Ltd, Taplow (U.K.). Rappresentante per l'Italia: Whitehall Italia S.p.a., via G. Puccini n. 3 - 20121, Milano.

Specialità medicinale: PREPARAZIONE H.

Confezione e numero A.I.C.: 6 tubi pomata monodose da 5 g cadauna (A.I.C. n. 017389115).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare il controllo del prodotto finito anche presso Wyeth Lederle S.p.a., via Nettunense n. 90, Aprilia (LT).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rappresentante legale: dott. Pierfrancesco Maria Galassi.

C-5394 (A pagamento).

WHITEHALL ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/98/1560.

Titolare: Whitehall Italia S.p.a., via G. Puccini n. 3 - 20121, Milano.

Specialità medicinale: PLANTENTAB.

Confezione e numero A.I.C.: 36 compresse film rivestite (A.I.C. n. 033947019/M).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del D.L. n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare le operazioni terminali di confezionamento anche presso Anderson Packing Inc., Rockford, IL (USA).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rappresentante legale: dott. Pierfrancesco Maria Galassi.

C-5395 (A pagamento).

**ISTORIA - S.p.a.
Farmaceutici**

Sede legale in Padova, riviera Francia n. 3/A

Codice fiscale n. 00643730419

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità. Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/99/21.

Titolare: Istoria Farmaceutici S.p.a., riviera Francia n. 3/A, Padova.

Specialità medicinale: NEOFEPARAMOL.

Confezione e numeri di A.I.C.:

20 compresse 500 mg - A.I.C. n. 023635055;

«500» 10 supposte 500 mg - A.I.C. n. 023635067;

«250» 10 supposte 250 mg - A.I.C. n. 023635079.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 modifica del contenuto all'autorizzazione alla produzione (modifica officine): variazione officina responsabile di tutte le fasi della produzione da: Gelfipharma International S.r.l. sita in via Emilia n. 99, San Grato, Lodi a: Mipharm S.p.a. sita in via B. Quaranta n. 12, Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore generale: dott. Luigi Contin.

C-5420 (A pagamento).

LABORATORI GUIDOTTI - S.p.a.

Avviso di rettifica - Comunicato relativo alla modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Codice pratica: NOT/98/1810.

Titolare: Laboratori Guidotti S.p.a., via Trieste n. 40, Pisa.

Specialità medicinale: NIMESULENE.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 10 supposte, 200 mg A.I.C. n. 029007061.

Il comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio delle inserzioni n. 34 dell'11 febbraio 1999 è da ritenersi nullo.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-3390 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LAZIO

*Estratti della deliberazione n. 2580
di cui al processo verbale della seduta del 16 giugno 1998.*

La giunta regionale delibera:

art. 1 salvo il diritto di terzi, di approvare la istruttoria esperita dal settore decentrato opere e lavori pubblici di Roma in ordine alla domanda di concessione presentata dalla società Franchising Italia S.p.a. per la derivazione di moduli 0,20 (l/s 20) di acqua dalle falde sotterranee in località strada Vicinale Quarto Negroni in comune di Ariccia per usi industriali.

art. 2 di rilasciare alla ditta interessata, la concessione per la durata di anni 30 (trenta) successivi e continuativi, decorrenti dalla data di approvazione della presente deliberazione, subordinatamente al rispetto delle leggi vigenti e verso il pagamento dei canoni dovuti.

Il presidente: Pietro Badaloni

Il segretario: dott. Saverio Guccione

Estratto del disciplinare n. 4 di repertorio in data 4 febbraio 1991:

art. 6 garanzie da osservare: la ditta concessionaria dovrà, a sua cura e spese, eseguire e mantenere tutte le opere che si rendessero necessarie, in dipendenza della derivazione accordatale, per il buon regime della falda idrica sotterranea.

Il rifacimento di qualunque danno che si verificasse a terzi, farà carico esclusivamente alla ditta concessionaria.

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

S-3421 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI FOGGIA E LUCERA

Si comunica che la dott.ssa Giuseppina Fortunati, nata in Lucera (FG) il 15 ottobre 1930, notaio della sede notarile di Lucera (collegio notarile dei distretti riuniti di Foggia e Lucera), è stata dispensata dall'ufficio a sua domanda con decreto dirigenziale in data 9 dicembre 1998, vistato dal direttore della ragioneria centrale del Ministero del tesoro presso il Ministero di grazia e giustizia in data 10 dicembre 1999.

Il presidente: Francesco Vassalli.

C-5411 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICHE

IPACRI S.p.a.

Sede legale in Genova, via Puccini n. 2

Capitale sociale L. 13.800.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00775160583

Partita I.V.A. n. 03755200106

Avviso di rettifica

Nell'avviso di convocazione di assemblea S-2841 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni, parte seconda n. 52 del 4 marzo 1999 il periodo «Gli azionisti dell'IPACRI S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione ...» leggasi «Gli azionisti dell'IPACRI S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione ...».

Genova, 11 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: ing. Giovanni Trezza

S-3877 (Pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso F-941 riguardante AMMORTAMENTO LIBRETTO DI RISPARMIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 228 del 30 settembre 1998 alla pagina n. 17 dove è scritto (2° rigo testo): «... del libretto di risparmio al portatore n. 7626/13», leggasi: «... del libretto di risparmio al portatore n. 76426/13».

Invariato il resto.

C-5535.

Nell'avviso B-101 riguardante EUROCARTE S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 1999 alla pagina n. 22 dove è scritto (ultimo rigo del testo): Bologna in data 29 dicembre 1999», leggasi: «Bologna in data 29 gennaio 1999».

Invariato il resto.

C-5536.

Nell'avviso M-612 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 38 del 16 febbraio 1999 a pagina 18 dove è scritto: «... con decreto in data 23 dicembre 1997 ...», leggasi: «... con decreto in data 23 ottobre 1997».

Invariato il resto.

C-5537.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.W.S. - S.p.a.	13	CAPPELLIFICIO CERVO - S.r.l.	2
AGRICOLA CASERTANA - S.r.l.	35	CARIPLO - S.p.a.	
ALBERTI & C. - S.r.l.	31	Cassa di Risparmio delle Province Lombarde	3
ALFA DUE - S.p.a.	7	CASTER - S.p.a.	11
ALMEC - S.p.a.	23	CELENZA - Società per azioni	29
ALTHAEA - S.p.a.	22	CELESIA - Società per azioni	29
ANSALDO SISTEMI INDUSTRIALI - S.p.a.	12	CENTRO DI RICERCA AGROALIMENTARE DELLA CALABRIA - S.p.a.	26
APPLE COMPUTER - S.p.a.	20	CERVASCA - Società per azioni	29
AR-TEX - S.p.a.	13	CHARMANT ITALIA - S.p.a.	28
ARCIERE PIÙ - Soc. Coop. a r.l.	34	CIB 95 - S.r.l.	33
ASTRA INVEST - S.p.a.	20	CISA - S.p.a.	
AUTO SUTURE ITALIA - S.p.a.	15	Costruzioni Italiane Serrature Affini	25
AVIOCART - S.p.a.	23	CONIEL - S.p.a.	
AVIOFER - S.p.a.	5	Compagnia Nazionale Finanziaria	4
BANCA AGRICOLA ETNEA - S.p.a.	5	CONSORZIO INDUSTRIE FIAMMIFERI	4
BANCA DI CREDITO - S.p.a.	7	COOPSERVICE - SERVIZI DI FIDUCIA - S.c.r.l.	31
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL VENEZIANO - S.c.r.l.	29	CORBELLINI - S.p.a.	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI AMATRICE - S.c. a r.l.	30	Sistemi e Componenti Antiusura	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA - S.c. a r.l.	30	CRAVEDI RETTIFICHE - S.p.a.	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALLE RAIO - S.c. a r.l.	30	CRYOVAC - S.p.a.	19
BANCA POPOLARE ASOLO E MONTEBELLUNA Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	8	DALMINE - S.p.a.	10
BANCA POPOLARE DAUNA Società Cooperativa a responsabilità limitata	28	DELTA - S.p.a.	7
BANCA POPOLARE DI AUGUSTA - S.p.a.	29	DEPOSITO PRODOTTI PETROLIFERI DPP - S.p.a.	24
BANCA POPOLARE DI MILANO Società Cooperativa a responsabilità limitata	5	DISTRIBORG ITALIA - S.p.a.	27
BST - S.p.a.	27	ECOMAR - S.p.a.	31
CAIT - S.r.l.	29	EFIBANCA - S.p.a.	29
CALZATURIFICIO FONTANA - S.p.a.	16	EOLIE YACHTING - S.p.a.	28
CALZIFICIO FRATELLI CARABELLI - S.p.a.	18	ERNESTO STOPPANI - S.p.a.	9
CAPITALGEST SgR - S.p.a.	16	EUROPEA MICROFUSIONI AEROSPAZIALI - S.p.a.	25
		EXPO 2000 TIROL SÜDTIROL ALTO-ADIGE, TRENTINO EWIV/GEIE	34
		FAMA - S.r.l.	31
		FAMA FINANZIARIA - S.r.l.	31
		FEDERALPOL - S.r.l.	31
		FERRIERA VATTOLO CIESSEBI - S.p.a.	25
		FILATURA DI VALDUGGIA - S.p.a.	2
		FIN.IND. - S.p.a.	
		Finanziaria Industriale	14
		FINANZIARIA TINTORETTO - S.r.l.	29
		FINCIMEC CENTRO - S.p.a.	28
		FINCISA - S.p.a.	24
		FINVAR - S.p.a.	8
		FUNIVIE SECEDA - S.p.a.	20
		GAIA - S.p.a.	32
		GALDERMA ITALIA - S.p.a.	10
		GARDA GEST - S.r.l.	33
		GASPARINI - S.p.a.	17
		GELD - S.p.a.	17
		GENOA CRICKET AND FOOTBALL CLUB - S.p.a.	3
		GESTIONI IMMOBILIARI - S.r.l.	32
		GIOVE - S.p.a.	22
		GR.OL. - S.r.l.	35
		HELMET INVEST - Società per azioni	18
		HOTEL RAITO - S.p.a.	22
		HT ITALIA - S.p.a.	18
		HYPO ALPE ADRIA BANK ITALIA - S.p.a.	8
		I.P.S. - S.c.p.a.	
		Insedimenti Produttivi Savonesi	14

	PAG.		PAG.
IMI - S.p.a.		RI.TRI.MAT. - S.p.a.	
Banca d'Intermediazione Mobiliare	1	Materana Servizio Riscossione Tributi	3
IMMOBILIARE CEPIMA - S.p.a.	28	RIVERWOOD INTERNATIONAL - S.p.a.	9
INDUSTRIA ADRIATICA CONFEZIONI - S.p.a.	21	S. & R. SUD - S.p.a.	21
INDUSTRIAL TECHNICAL TOOLS - S.p.a.	27	S.A.F.E. - S.p.a.	
INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.p.a.	15	Società Autotrasporti Fiduciari Europei	2
INSIEL - S.p.a.		S.A.L. - S.p.a.	
Informatica per il Sistema degli Enti Locali	2	Società Artieri del Legno	7
IRITECH - S.p.a.	6	S.I.F.I. - S.p.a.	
ISTITUTO EDILIZIA ECONOMICA		Società Italiana Finanziaria Immobiliare	13
E POPOLARE DI CATANIA - S.p.a.	12	S.IM.	
ITALTEL TECNOELETTRONICA - S.p.a.	6	GHISOCIETÀ IMMOBILIARE GHIRANESE - S.p.a.	32
KALL KWIK ITALIA - S.p.a.	15	SARA LEE BRANDED APPAREL ITALIA - S.p.a.	17
LANERIE AGNONA - S.p.a.	2	SERNAGIOTTO - S.p.a.	12
L'ARCIERE - Soc. Coop. a r.l.	34	SERVIZI TECNICI INTEGRATI ITALIA	
L'ARCIERE FACCHINAGGIO - Soc. Coop. a r.l.	34	Società Consortile per azioni	4
L'ARCIERE PULIZIE - Soc. Coop. a r.l.	34	SIAMIC FINANZIARIA - S.p.a.	20
L'ARCIERE SERVIZI - Soc. Coop. a r.l.	34	SINTESI - S.p.a.	19
LINEA GIG - S.p.a.	25	SITECNICA - S.p.a.	22
M.A.S.A. COSTRUZIONI - S.r.l.	35	SITEKNE - S.p.a.	23
MARIETTI LOGISTICA EDITORIALE - S.p.a.	10	SOCIETÀ MAI - S.p.a.	25
MEDIASET - S.p.a.	4	SOCIETÀ MAI - S.p.a.	26
MI.TE.A. - S.p.a.	21	SOCIETÀ MONDOLFO FERRO - S.p.a.	26
MILES S.p.a.	32	SOCIETÀ PER LA BONIFICA	
MODART - S.p.a.		E LA VALORIZZAZIONE DI AREE INDUSTRIALI	
di Silvano Gerani e C.	9	per azioni	3
MODART FINANZIARIA - S.p.a.	9	SOCIETÀ SISPI - S.p.a.	11
MOTOMAR YACHTING - S.p.a.	27	SOCIETÀ SPORTIVA	
MTA ITALIA - S.p.a.	24	SCHIA MONTE CAIO - S.p.a.	27
NEW HOLLAND ITALIA - S.p.a.	16	SOCIETÀ TC SISTEMA - S.p.a.	6
NORD-EST TERMINAL - S.p.a.	19	SODIMARK - S.p.a.	26
NOVAL - S.p.a.	35	SOGETEL - S.p.a.	16
OCÈ FACILITY SERVICES ITALIA - S.p.a.	16	SPORTENNIS - S.p.a.	14
OCÈ-ITALIA - S.p.a.	15	STIASSI - S.p.a.	18
OCEANIA 1988 - S.p.a.	31	TELEMEDIA ENGINEERING - S.p.a.	10
OLEIFICI ITALIANI - S.p.a.	5	TERME DI CASTROCARO - S.p.a.	24
OLGRO - S.r.l.	35	TERMOSUD - S.p.a.	13
OLIVETTI RICERCA		TEST VIDEO SYSTEM - S.p.a.	17
Società Consortile per azioni	22	TIESSE - S.c.p.a.	17
OREB - S.p.a.	11	UBICAL - S.p.a.	35
PORTO SAN ROCCO - S.p.a.	11	ULTRAGAS - S.p.a.	33
PRO-MO SUD - S.p.a.	21	UNDIS - S.p.a.	8
REGGENTE - S.p.a.	24	UNICALCESTRUZZI - S.p.a.	35
REYNOLDS EUROPE RECYCLING - S.p.a.	6	VIANOVA RESINS - S.p.a.	23
		VOLTA - S.p.a.	20
		WEST - S.p.a.	
		Wind Energy System Taranto	12

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 0 6 0 0 9 9 *

L. 7.750